



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. VILLABATE 2

PAIC8BK00P

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. VILLABATE 2 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **16400** del **22/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/12/2025** con delibera n. 164*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 36** Principali elementi di innovazione
- 39** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 44** Aspetti generali
- 47** Traguardi attesi in uscita
- 50** Insegnamenti e quadri orario
- 53** Curricolo di Istituto
- 109** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 114** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 119** Moduli di orientamento formativo
- 120** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 268** Attività previste in relazione al PNSD
- 270** Valutazione degli apprendimenti
- 275** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 284** Aspetti generali
- 290** Modello organizzativo
- 304** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 305** Reti e Convenzioni attivate
- 312** Piano di formazione del personale docente
- 321** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Alla luce dell'analisi del contesto, dei bisogni e delle priorità emerse, tenuto conto dell'Atto di indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione emanato dalla Dirigente Scolastica Dott.ssa Anna Maria Cilluffo, ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge 13.07.2015, n. 107, il Collegio dei Docenti procede all'aggiornamento del PTOF per l'a. s. 2025-2026.

Analisi del contesto

L'Istituto comprensivo Villabate 2 agisce nel territorio del comune di Villabate ed è composto dal plesso Rodari, dal plesso Palagonia e dal plesso Puglisi. Il plesso Rodari ospita classi di scuola primaria, il plesso Palagonia accoglie classi di scuola primaria e sezioni di scuola dell'infanzia e il plesso Puglisi ospita classi di scuola secondaria di I grado, i servizi di segreteria e l'ufficio della Dirigente Scolastica.

Il territorio villabatese, in cui agisce l'Istituto, nella mappatura regionale è stato definito "Area a Rischio " in relazione al contesto socio-culturale e al disagio economico. Da piccolo centro di aggregazione, il comune, che si trova alle porte di Palermo, allo stato attuale conta circa 19.700 abitanti, per un'estensione territoriale di appena 3,8 Km², e una densità abitativa di circa 5200 abitanti per Km² che lo colloca tra i primi trenta comuni con maggiore densità abitativa d'Italia. Il contesto in cui opera la scuola è infatti abbastanza urbanizzato e scarseggiano le zone verdi pubbliche.

Nel corso dell'ultimo ventennio il territorio ha subito una trasformazione della sua composizione urbanistica ed economica, spogliandosi della sua conformazione di paese, per assumere sempre più l'aspetto di una periferia "dormitorio" di Palermo. Il numero della popolazione è velocemente aumentato anche a causa dei trasferimenti dalla città e dagli altri comuni limitrofi e l'età media dei residenti è di circa 39 anni indice di una comunità abbastanza giovane. La rilevazione della popolazione in età scolastica, nonostante un lieve calo di nascite, mantiene dati più o meno costanti. Negli ultimi anni il numero di iscrizioni presso la scuola dell'infanzia e la scuola primaria dell'Istituto è risultato in crescita, mentre presso la scuola secondaria di I grado ha subito un lieve calo.

Dall'analisi del contesto emerge che l'Istituzione Scolastica opera in un ambiente socio-culturale eterogeneo, con un grande flusso di immigrazione extracomunitaria residente, con cittadinanza e apolide, e flussi di popolazione provenienti da zone deprivate di Palermo. Si rilevano crisi di valori,



comportamenti antagonisti nei confronti della cosa pubblica, vandalismo, disoccupazione, devianza, fenomeni mafiosi di macro e microcriminalità.

Sono comunque presenti fasce di cittadinanza con un livello socio-culturale medio, impegnati nella formazione, nel terziario e in attività imprenditoriali. Si registra in tutte le fasce della popolazione la presenza di cittadini che promuovono valori positivi di cittadinanza, perseguono la diffusione di una cultura della legalità e attivano percorsi cittadini di vivace associazionismo e di recupero dell'identità territoriale. Al processo formativo delle nuove generazioni, partecipano Parrocchie, Associazioni no profit presenti sul territorio, l'Amministrazione Comunale, promotore di alcune iniziative integrate nel PTOF.

La realtà in cui la scuola opera è, dunque, molto complessa e tale eterogeneità si rileva nell'utenza dell'istituzione scolastica, che può essere così sommariamente sintetizzata:

- basso numero di studenti provenienti da famiglie di ceto medio-alto, con un adeguato background culturale;
- gran numero di studenti che appartengono a nuclei familiari di estrazione relativamente modesta e che mostrano attenzione al processo formativo dei propri figli;
- un numero in aumento di alunni appartenenti ad ambienti familiari con svantaggio socio-culturale e carenze del contesto relazionale (background familiare, appartenenza a minoranze culturali/linguistiche, carenze affettive, poca attenzione al processo d'apprendimento e al valore della scuola e dell'istruzione, livello economico basso, atteggiamento poco collaborativo con l'Istituzione scolastica). Si rileva la presenza di nuclei familiari particolarmente problematici presi in carico dai Servizi Sociali.

L'Istituzione Scolastica da sempre rappresenta un presidio culturale e formativo per gli studenti e le famiglie villabatesi e per quelli dei comuni vicini che hanno scelto di frequentarla. Nonostante il contesto complicato in cui opera e le situazioni problematiche presenti, la Scuola ha mostrato di rispondere efficacemente ai bisogni e di adattarsi al cambiamento con dinamicità, innovazione didattica, metodologica e tecnologica.

L'Istituto comprensivo conta circa mille e cinquecento alunne/i. Negli ultimi anni è stata registrata una diminuzione dei casi di frequenza irregolare e di abbandono grazie ad un monitoraggio costante delle assenze e al dialogo con le famiglie in difficoltà. Numerosi sono i trasferimenti in corso d'anno soprattutto in entrata da scuole di Palermo e da zone deprivate della città o da Comuni vicini. I casi di alunni provenienti da Paesi extracomunitari sono in aumento. Questo impegna la scuola in una costante attività di accoglienza per favorire l'inclusione degli alunni che si inseriscono in corso d'anno e per garantire gli equilibri all'interno del gruppo classe. In aumento rispetto ai precedenti



anni scolastici sono gli alunni con BES: i bisogni speciali sono riconducibili sia all'elevato numero di alunni con disabilità grave sia allo svantaggio socio-economico-culturale, aggravatosi nei due anni di emergenza sanitaria per la diffusione del virus Sars-Cov2. Sono positivi e all'insegna del dialogo e della collaborazione i rapporti con i rappresentanti eletti dei genitori in seno ai consigli di classe/sezione e al Consiglio d'Istituto. Un numero considerevole di genitori si rivela sensibile e collabora attivamente con la scuola. Gli Organi collegiali sono funzionali ed efficienti.

Le emergenti esigenze educative hanno orientato e orientano verso scelte didattiche e formative mirate al miglioramento del sistema e al successo formativo degli alunni. La Scuola, nel rispetto delle potenzialità di ciascuno, promuove un'azione didattica in linea con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e gli standard del Sistema Nazionale e orientata allo sviluppo delle Competenze Chiave Europee. Essa opera per la promozione dell'educazione alla legalità, alla convivenza civile, alla crescita educativa e culturale delle alunne e degli alunni, attraverso percorsi curricolari ed extracurricolari significativi. Molte sono state le iniziative promosse dalla Scuola che hanno avuto rilevanza formativa non solo per gli alunni, ma anche per le famiglie: le numerosissime iniziative della scuola dell'infanzia, i progetti della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado, l'attenzione all'educazione motoria, i progetti di legalità, la partecipazione a numerosi concorsi, gli spettacoli allestiti all'interno della scuola, ma anche presso teatri cittadini, ecc. sono stati percorsi pensati e realizzati per gli studenti e hanno rappresentato altresì momenti di aggregazione e traini educativi per l'intera comunità. Comparando i dati rilevati negli anni da Invalsi si evince che il background familiare medio dei nostri alunni è basso e che il numero di studenti svantaggiati in alcuni anni scolastici ha superato la media nazionale e regionale. Nonostante ciò si rileva che tale svantaggio si riduce nelle classi in uscita indice di percorsi formativi di recupero e potenziamento efficaci messi in atto dalla scuola in sinergia con le famiglie.

Il personale scolastico è in prevalenza con contratto a tempo indeterminato. La maggior parte dei docenti possiede, oltre alla laurea, altri titoli culturali, come seconda laurea, dottorati, master e altro tipo di certificazioni (informatiche, linguistiche, Clil e formazione specifica per l'inclusione). Molti docenti posseggono anche il titolo di specializzazione per le attività di sostegno. Inoltre svolgono attività di formazione costante promossa sia dalla scuola che su iniziativa di ambito o personale. Il clima relazionale è positivo e collaborativo. La scuola è aperta al territorio, promuove collaborazioni e accoglie iniziative culturali, sportive, artistiche ed educative proposte da Enti o associazioni attive sul territorio.

Il territorio, oltre alla scuola, non offre rilevanti opportunità formative: l'unico spazio pubblico fruibile per le attività culturali è la Biblioteca Comunale, mentre per altre attività, sportive o ludiche, sono fruibili strutture gestite da privati. L'Ente Locale da diversi anni non offre alcun contributo alla



Scuola, carente è la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili scolastici. Il controllo dello stato di conservazione degli immobili ove sono ubicati gli istituti di istruzione scolastica viene costantemente sollecitato spesso senza alcun riscontro.

Il Dirigente scolastico unitamente al Consiglio di Circolo ha richiesto l'istituzione di un Patto per la Scuola all'Ente Locale titolare dei compiti di programmazione e pianificazione generale dell'offerta formativa sul territorio. Soprattutto in materia di edilizia scolastica, a fronte di un aumento della richiesta di iscrizioni, si registra una insufficiente disponibilità di accoglienza per mancanza di altri spazi idonei. La Scuola inoltre deve fronteggiare molto spesso azioni di ripristino poiché bersaglio di furti, vandalismi e danneggiamenti.

I tre plessi sono ubicati nel contesto urbano a breve distanza l'uno dall'altro, ciò favorisce la programmazione e la realizzazione di attività comuni. Nonostante manchino servizi di trasporto pubblici, data la posizione dei plessi scolastici, gli studenti possono raggiungerli anche a piedi. Sono edifici abbastanza ampi e luminosi, che insistono su strade non principali. Per gli edifici della scuola dell'infanzia e della scuola primaria le vie di accesso risultano poco ampie, perciò durante le fasi di ingresso e di uscita vengono inibite al transito veicolare e gli alunni si recano e si allontanano da scuola percorrendole a piedi, mentre per il plesso della scuola secondaria di I grado le vie di accesso risultano abbastanza agevoli. Tutti e tre i plessi godono di ampi spazi esterni utilizzabili per attività all'aperto.

La Scuola partecipa a iniziative promosse da Enti e associazioni del territorio e promuove, a sua volta diverse iniziative, collegate ad eventi nazionali, anche in collaborazione con le scuole del territorio. Con finanziamenti europei ottenuti negli anni precedenti si è operato un notevole processo di informatizzazione finalizzato al miglioramento della connettività (cablaggio e implementazione della rete Wi-fi di tutte le aule) e all'innovazione tecnologica. Grazie alle risorse economiche assegnate alle scuole, a partire dall'emergenza Covid, l'I.S. ha implementato le attrezzature informatiche (LIM, tablet, notebook, chromebook, monitor touch, aule di informatica, mobili, attrezzature multimediali). Con il finanziamento FSE e FESR annualità 2014/2020 sono stati realizzati negli anni precedenti percorsi didattici per alunni e laboratori. Successivamente con i finanziamenti del PNRR Piano 4.0 (Next Generation Classrooms) sono in fase di realizzazione ambienti didattici innovativi. Alla SSIG, con i fondi del PNRR - Azione di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica - è stato possibile realizzare attività di orientamento e mentoring, recupero delle competenze di base e laboratori co-curriculari. Per lo sviluppo delle competenze digitali dei docenti, sono stati utilizzati i fondi PNRR con il coinvolgimento degli animatori digitali. Le risorse assegnate ai sensi del D.M. 65/23 e del D.M. 66/23 permetteranno di realizzare interventi per la formazione degli alunni e dei docenti. Con i finanziamenti del Piano estate alla scuola primaria si



attiveranno 9 percorsi di sport, arte e teatro.

Analisi dei bisogni

La scuola condivide e fa suo il quarto obiettivo individuato dall'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, sottoscritta nel 2015 dai Governi dei Paesi membri delle Nazioni Unite, che recita "Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti", mettendo in atto la realizzazione di azioni di contrasto alla povertà educativa che possano favorire il raggiungimento, entro il 2030, di una alfabetizzazione globale e abbattere le disuguaglianze che privano bambini ed adolescenti della possibilità di apprendere, sperimentare, sviluppare e far fiorire liberamente capacità, talenti e aspirazioni.

Al tal fine la scuola collabora con l'Osservatorio contro la dispersione scolastica, con le altre scuole del territorio, con l'Ente Locale, con l'ASP, la NPIA1 di Palermo, la NPIA4 di Bagheria e con associazioni di volontariato per la progettazione e la realizzazione di percorsi e attività di prevenzione dei vari tipi di disagio e svantaggio. Al fine di attuare interventi efficaci risulta fondamentale la segnalazione dei sintomi più evidenti, come ad esempio la mancata e/o saltuaria frequenza delle lezioni, e la loro tempestiva presa in carico attraverso l'avvio di una migliore collaborazione fra gli insegnanti e le famiglie degli studenti a rischio insieme a un utilizzo consapevole e puntuale, da parte della scuola, delle risorse assegnate per l'integrazione delle attività scolastiche ed extrascolastiche, il recupero delle competenze di base, l'aggiornamento professionale dei docenti.

La Collaborazione con l'operatore Psicopedagogico dell'Osservatorio contro la dispersione scolastica si realizza con le seguenti attività:

Attività asse alunni

Insieme ai docenti del gruppo di supporto delle singole scuole viene concordata una sequenza operativa di screening e di approfondimento qualitativo dei bisogni degli alunni attraverso:

- osservazioni in classe degli alunni;
- colloqui con le famiglie per motivare alla frequenza scolastica;
- colloqui di indagine con la psicopedagoga;
- interventi in favore di alunni in situazione di disabilità curando i contatti con i vari operatori coinvolti;
- partecipazione ai consigli di classe, ove necessarie segnalazioni ai servizi sociali;
- invio ai servizi di N.P.I. per approfondimento clinico-diagnostico.



Alle osservazioni seguono altri interventi mirati e progettati con i docenti:

- organizzazione di laboratori di stimolazione cognitiva;
- laboratori socio-relazionali in collaborazione con gli insegnanti di classe;
- ricerca-Azione sulle difficoltà linguistiche e logico-matematiche con gli insegnanti coinvolti sia nel progetto potenziamento che ricerca/azione.

Attività Asse docenti

Il servizio Psicopedagogico prestato può essere riassunto nei seguenti versanti:

- counseling;
- proposte ed organizzazione di iniziative formative;
- diffusione di strumenti psicopedagogici, metodologici e didattici;
- formazione docenti delle Scuole coinvolte nella ricerca-azione;
- tutoraggio nella ricerca-azione.

Attività Asse genitori

L'intervento centrato sulla famiglia si riferisce a tutte quelle azioni promosse per sollecitare la partecipazione dei genitori nell'educazione dei propri figli, a migliorarne le qualità. Tali interventi si

realizzano attraverso:

- colloqui;
- attività di informazione psicopedagogica;
- focus group rivolti ai genitori;
- intervento dell'OPT.

Attività Asse Territorio

La valenza educativa e formativa del territorio viene valutata in un'ottica di integrazioni di servizi e corresponsabilità educativa. La scuola si avvale delle varie agenzie territoriali, Azienda Sanitaria Locale, Associazioni Culturali Territoriali, dell'Ente Locale Comunale, Circoli Didattici del territorio, Forze Armate, tutti costituendo così un unico gruppo eterogeneo, multidisciplinare e integrato, operativo ed efficace per l'implementazione di azioni di sistema come la prevenzione, la relazione, l'integrazione. Inoltre, l'Istituzione scolastica fa parte della Rete di Educazione Prioritaria (REP) e, nel mese di dicembre dell'anno 2018, ha sottoscritto un accordo Interistituzionale con l'Ente Locale che sanciva gli impegni di competenza dell'Ente locale relativamente alle attività da svolgere per garantire la mensa scolastica, manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici, la sicurezza della



viabilità di accesso in prossimità dei plessi scolastici.

A causa degli impegni disattesi da parte dell'Amministrazione, a partire dall' a. s. 2022/2023, non sono state attivate sezioni a tempo normale della scuola dell'infanzia. Anche per quanto attiene la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici, l'Istituzione ha dovuto provvedere, laddove possibile, con risorse proprie. Infine, la sicurezza della viabilità di accesso ai plessi scolastici, in particolare all'edificio posto in via Fiduccia, non sempre è stata garantita dal personale della Polizia Municipale, a causa di carenza di organico. Si resta in attesa della realizzazione di parcheggi per l'utenza, al fine di migliorare la viabilità di accesso in prossimità degli edifici scolastici. Sono stati invece garantiti gli impegni relativi a:

- mantenimento del servizio previsto per assistenti alla comunicazione, mentre l'attività di assistenza igienico-sanitaria è svolta dai collaboratori scolastici abilitati a svolgere tale funzione, avendo svolto apposita formazione;
- verifica degli estintori e di tutti i dispositivi antincendio e in osservanza della normativa prevista;
- verifiche tecniche richieste dalla scuola ed i relativi sopralluoghi;
- fornire risposta scritta, nel più breve tempo possibile anche nel caso di impossibilità ad eseguire l'intervento o la perizia richiesta, in materia di sicurezza degli edifici scolastici.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. VILLABATE 2 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PAIC8BK00P
Indirizzo	VIA G. TOMASI DI LAMPEDUSA SNC VILLABATE 90039 VILLABATE
Telefono	0916142456
Email	paic8bk00p@istruzione.it
Pec	PAIC8BK00P@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icvillabate2.edu.it

Plessi

PALAGONIA - VILLABATE II (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA8BK01G
Indirizzo	VIA MERCE' VILLABATE 90039 VILLABATE

D.D. VILLABATE II- V. FIDUCCIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE8BK01R
Indirizzo	VIA FIDUCCIA, N.7/A VILLABATE 90039 VILLABATE
Numero Classi	22



Totale Alunni	434
---------------	-----

PALAGONIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	PAEE8BK02T
--------	------------

Indirizzo	VIA MERCE' SNC VILLABATE 90039 VILLABATE
-----------	--

Numero Classi	15
---------------	----

Totale Alunni	307
---------------	-----

VILLABATE-PALUMBO P. PUGLISI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	PAMM8BK01Q
--------	------------

Indirizzo	VIA G. TOMASI DI LAMPEDUSA SNC VILLABATE 90039 VILLABATE
-----------	--

Numero Classi	30
---------------	----

Totale Alunni	418
---------------	-----



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Informatica	1
	Multimediale	2
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	multisensoriali metodo Snoezelen	3
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	163
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	68
	Monitor touch presenti nelle aule	68

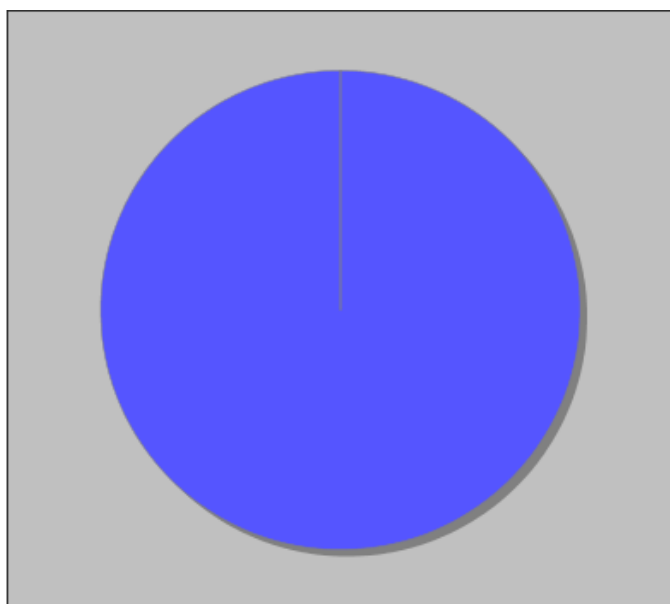


Risorse professionali

Docenti	164
Personale ATA	31

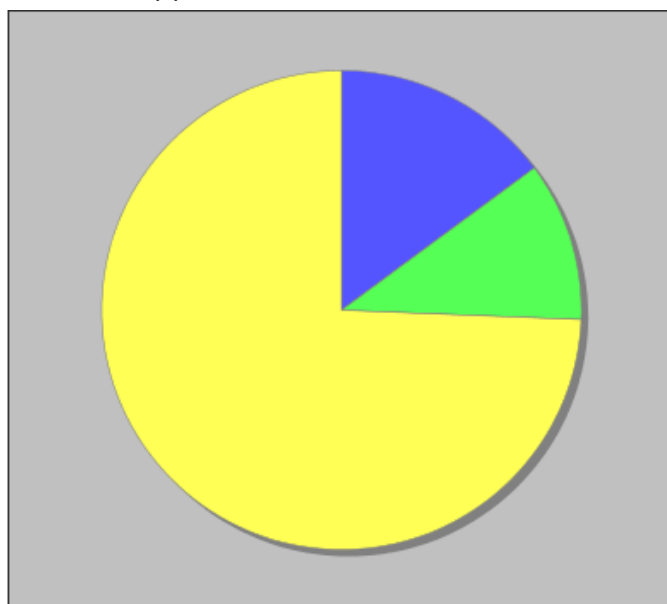
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 121

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 18
- Da 4 a 5 anni - 13
- Piu' di 5 anni - 90



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'Istituzione scolastica, operando in un contesto culturale, valoriale e ambientale a rischio di svantaggio socio culturale promuove percorsi educativi e didattici che mirino all'abbattimento delle disuguaglianze sociali fornendo ai bambini gli strumenti per apprendere, sperimentare, sviluppare e far fiorire liberamente capacità, talenti e aspirazioni. La vision che orienta tale azione didattica ed educativa, che individua la meta e la finalità istituzionale della scuola, coincide con quello che definiamo nucleo tematico, ossia:

“Lanciarsi verso l'ignoto e guardare dentro noi stessi

alla ricerca del mistero della bellezza”

Il nucleo tematico è stato pensato come un'occasione per creare, attraverso una didattica incisiva, percorsi di apprendimento adeguati alla crescita sociale di ogni alunno e all'acquisizione di competenze utili e necessarie per leggere ed interpretare, fruire in modo dialettico la conoscenza e i saperi. Il percorso didattico da realizzare è utile ad indagare e conoscere le prospettive dei nuovi linguaggi della conoscenza e a ripercorrerne le radici e i significati della sua genesi.

L'oggetto da indagare è il "sapere" che assume significati molteplici, poiché esprime uomini e natura che si mescolano nel corso delle singole esistenze e delle epoche storiche e che rivoluziona, sconfina e sconvolge la drammaticità delle sensazioni e delle emozioni umane.

La mission della scuola è orientata dunque a favorire l'acquisizione, il consolidamento e l'ampliamento delle competenze sociali e culturali, attraverso la comunicazione multimodale, interfaccia del processo didattico, utile per riconciliare l'uomo comune e l'universo dei "saperi" attraverso idee nuove e provocatorie che investono il modo stesso di conoscere e di apprendere.

Il nucleo del PTOF si incentra, quindi, attorno al concetto di bellezza, inteso come la grande bellezza dell'arte che lascia il mondo intero a "bocca aperta", ma anche come grande necessità di pace dentro un contesto democratico di confronto e di contatto umano, fuori dalla barbarie che spesso affliggono l'umanità. In ciò si realizza il senso della cultura e dell'istruzione, del sapere che si fonde nell'infinitesimale spazio tra artefice e fruitore, incontro che diviene nuovo punto d'inizio e allo stesso tempo testamento di civiltà. Questo processo di crescita e di emancipazione personale e collettiva rende l'apprendimento come una creatura viva, come un albero che germoglia e si



rigenera, nell'incontro tra vecchio e nuovo, attraverso un virtuoso patto generazionale.

Esiti scolastici

L'I.S. attiva progetti e attività di recupero didattico e laboratori motivazionali per garantire il successo formativo a tutti gli alunni, ponendo un'attenzione particolare nei confronti degli alunni che mostrano difficoltà di apprendimento e/o situazione di svantaggio socioculturale e familiare, impiegando risorse umane e finanziarie. La scuola tiene conto del contesto socioeconomico disagiato dal quale proviene la maggior parte degli alunni in difficoltà e mantiene contatti frequenti con le famiglie. Monitora regolarmente le assenze e interviene tempestivamente prima che una frequenza irregolare possa tradursi in abbandono. Ciò determina che al termine dell'anno scolastico la percentuale degli alunni ammessi alla classe successiva sia pari al 100% per la scuola primaria e al 96% per la scuola secondaria di I grado.

Però non sempre il passaggio alla classe successiva coincide con la piena acquisizione delle competenze, ciò è dovuto al fatto che i livelli di partenza all'inizio della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado che si rilevano nell'utenza in ingresso sono diversificati e gli alunni, che sono stati individuati nelle fasce di apprendimento più basse, provengono in gran parte da contesti deprivati e privi di stimoli culturali. Emerge, quindi, la necessità di attivare dei percorsi didattici che mirino principalmente a migliorare i livelli di competenza degli alunni in italiano, matematica e inglese.

Esiti delle prove standardizzate

I risultati delle prove INVALSI 2024/2025 per la scuola primaria, mostrano che i punteggi in italiano e in matematica che le classi seconde hanno ottenuto, risultati in linea alla media regionale e un po' sotto la media nazionale; nelle classi quinte, invece, i punteggi in tutte le prove standardizzate sono risultati in linea con la media regionale e nazionale. Nella scuola secondaria di I grado si rileva un aumento degli alunni che hanno raggiunto livelli medi nelle tre prove standardizzate. Emerge, inoltre, che è aumentato il numero degli alunni che si collocano nel livello A-2 dell'inglese reading, mentre si mantiene al di sopra delle medie regionali e nazionali nei livelli A-1 sia dell'inglese reading sia dell'inglese listening. Sarà comunque importante continuare a lavorare per migliorare le competenze in italiano e matematica e consolidare i punti di forza già esistenti nell'inglese.

Alla luce dei risultati ottenuti, emergendo la necessità di perseguire su tale strada, la scuola si pone le seguenti priorità del processo formativo:

- Diminuire la percentuale di variabilità dei punteggi tra gli alunni della stessa classe e tra tutte le classi nelle prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese.



Competenze chiave europee

L'Istituzione scolastica ha rivisto il proprio curriculum per la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado ponendo come punto di partenza lo sviluppo delle competenze europee. Tutte vengono promosse ma quelle su cui la scuola lavora maggiormente sono: "competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare", "competenza in materia di cittadinanza", "competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali" e "competenza digitale". Per favorirne l'acquisizione, la scuola utilizza le risorse umane (referenti di progetto su compiti specifici) e materiali per promuovere iniziative che vedano protagonisti genitori, studenti e rappresentanti istituzionali del territorio, in modo che l'azione educativo-didattica abbia dei riflessi sul territorio stesso. La scuola valuta gli studenti utilizzando criteri condivisi per il comportamento. E' stato elaborato un curriculum di Educazione Civica che si inserisce come disciplina nella progettazione interdisciplinare per competenze, aggiornato sulla base delle nuove Linee Guida definite dal Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024.

Alla luce dei risultati ottenuti, emerge la necessità di perseguire su tale strada, pertanto la scuola si pone le seguenti priorità del processo formativo:

- Migliorare le competenze in materia di cittadinanza, con particolare attenzione alla cura e al rispetto dell'ambiente, del territorio e dei beni comuni.
- Sviluppare negli alunni e nelle alunne competenze digitali e matematico-tecnologiche-scientifiche.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Sviluppare e potenziare identità, autonomia, competenze e cittadinanza, tenendo conto delle capacità, dei limiti e delle inclinazioni di ciascuno, per garantire l'inclusione di tutti.

Traguardo

Il bambino ha consapevolezza di sé e delle proprie emozioni; interagisce e stabilisce relazioni positive con adulti e coetanei; assume comportamenti responsabili; collabora e contribuisce alla realizzazione di un progetto. Ha maturato fiducia in sé e nella propria corporeità. Ascolta, comprende, narra, sa esprimersi in modo personale e creativo.

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli alunni in Italiano, Matematica e Inglese. Alla SSIG, innalzare gli esiti degli studenti in Italiano, in Lingua inglese e in Matematica, riducendo, nella distribuzione per fasce di voto, le concentrazioni nelle fasce più basse.

Traguardo

Riduzione del numero di alunni che, allo scrutinio finale, conseguono un livello di apprendimento "non sufficiente" e/o "sufficiente" in Italiano, Matematica e Inglese. Alla SSIG aumentare i voti di rendimento scolastico in Italiano, da 7,3 a 7,50; in Lingua



inglese da 7,4 a 7,50; in Matematica da 7,1 a 7,3.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli alunni in Italiano. Migliorare i livelli di competenza degli alunni in Matematica. Migliorare i livelli di competenza degli alunni in Lingua Inglese.

Traguardo

Aumentare il numero di alunni che nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese raggiungono i livelli 4 e 5, riducendo il numero degli alunni che si collocano nei livelli più bassi.

● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze in materia di cittadinanza (rispetto delle regole e dei patti sociali condivisi) con particolare attenzione alla cura e al rispetto dell'ambiente del territorio e dei beni comuni.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che nel passaggio alla classe successiva hanno migliorato la valutazione nella disciplina di Educazione Civica. Promuovere comportamenti ecosostenibili all'interno della comunità scolastica.

Priorità



Sviluppare negli alunni e nelle alunne competenze digitali e matematico-tecnologiche-scientifiche.

Traguardo

Utilizzo consapevole da parte degli alunni di dispositivi e programmi per creare contenuti digitali, per comunicare a distanza, per migliorare l'apprendimento.

● Risultati a distanza

Priorità

Ottenere, per gli alunni, risultati positivi nelle prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese, sia nel passaggio dalla classe seconda alla classe quinta, sia nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado, sia dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado.

Traguardo

Ridurre il numero di alunni ammessi alla classe successiva e alla classe prima della scuola secondaria di I grado e di secondo grado, con un livello di apprendimento "non sufficiente" o "sufficiente" in Italiano, Matematica e Lingua Inglese, per ottenere punteggi pari o superiori alla media regionale nelle prove Invalsi.

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Attuare interventi mirati per favorire inclusione, l'equilibrio del gruppo-classe e l'integrazione linguistica e culturale degli alunni extracomunitari.



Traguardo

Migliorare l'inclusione scolastica dei più fragili e l'integrazione degli studenti stranieri, contrastare la dispersione scolastica e i divari territoriali negli apprendimenti



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Miglioramento delle competenze di base**

Il percorso per migliorare i risultati scolastici prevede di intervenire sugli alunni, attraverso azioni di recupero/potenziamento delle competenze di base. A tal fine il Collegio dei Docenti agisce sia sulla progettazione di percorsi per il miglioramento della qualità dell'offerta formativa sia sulla rielaborazione/revisione del Curricolo d'istituto incentrato sulle competenze europee, declinato in obiettivi di apprendimento in senso verticale. Altresì, viene riservata un'attenzione considerevole anche ai percorsi di formazione e aggiornamento del personale docente. Il presente percorso si articola nelle seguenti attività: - attività destinate agli alunni della scuola primaria con livelli di apprendimento in via di prima acquisizione e/o livelli di padronanza nella sfera emotivo-motivazionale da sviluppare, attraverso la ridefinizione dell'ambiente di apprendimento e della relazione tra docenti e alunni mediante l'utilizzo flessibile delle risorse dell'organico dell'autonomia; - attività di recupero delle competenze di base da realizzarsi nelle settimane successive alla chiusura del I quadrimestre rivolte agli alunni della scuola secondaria di I grado che nella valutazione intermedia hanno fatto registrare delle insufficienze; - attività di potenziamento delle competenze di base attraverso una didattica laboratoriale e innovativa e le attività relative all'ampliamento dell'offerta formativa; - attività di formazione che coinvolgono i docenti per consolidare il passaggio a un modello di progettazione per competenze, articolato in Unità di apprendimento interdisciplinari e multidisciplinari, e per favorire un maggiore utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli alunni in Italiano, Matematica e Inglese. Alla



SSIG, innalzare gli esiti degli studenti in Italiano, in Lingua inglese e in Matematica, riducendo, nella distribuzione per fasce di voto, le concentrazioni nelle fasce più basse.

Traguardo

Riduzione del numero di alunni che, allo scrutinio finale, conseguono un livello di apprendimento "non sufficiente" e/o "sufficiente" in Italiano, Matematica e Inglese. Alla SSIG aumentare i voti di rendimento scolastico in Italiano, da 7,3 a 7,50; in Lingua inglese da 7,4 a 7,50; in Matematica da 7,1 a 7,3.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli alunni in Italiano. Migliorare i livelli di competenza degli alunni in Matematica. Migliorare i livelli di competenza degli alunni in Lingua Inglese.

Traguardo

Aumentare il numero di alunni che nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese raggiungono i livelli 4 e 5, riducendo il numero degli alunni che si collocano nei livelli più bassi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare negli alunni e nelle alunne competenze digitali e matematico-tecnologiche-scientifiche.

Traguardo

Utilizzo consapevole da parte degli alunni di dispositivi e programmi per creare



contenuti digitali, per comunicare a distanza, per migliorare l'apprendimento.

○ Risultati a distanza

Priorità

Ottenere, per gli alunni, risultati positivi nelle prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese, sia nel passaggio dalla classe seconda alla classe quinta, sia nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado, sia dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado.

Traguardo

Ridurre il numero di alunni ammessi alla classe successiva e alla classe prima della scuola secondaria di I grado e di secondo grado, con un livello di apprendimento "non sufficiente" o "sufficiente" in Italiano, Matematica e Lingua Inglese, per ottenere punteggi pari o superiori alla media regionale nelle prove Invalsi.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Revisione del Curricolo d'istituto e adozione di un modello di progettazione e valutazione per competenze verticali e orizzontali.

Definizione di progettazioni individualizzate per il recupero delle carenze, con percorsi di recupero/potenziamento in italiano, matematica e inglese e percorsi di valorizzazione delle eccellenze.



○ **Ambiente di apprendimento**

Interventi di recupero/potenziamento attraverso l'adozione di soluzioni organizzative e metodologiche flessibili (spazi, tempi, setting per l'apprendimento, metodologie).

Attivazione di metodologia didattica multimodale e assistita attraverso l'utilizzo delle strumentazioni tecnologiche e incremento delle attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving.

○ **Inclusione e differenziazione**

Maggior coinvolgimento delle famiglie, soprattutto quelle di alunni con Bes, nei colloqui di informazione e in attività di formazione con OPT.

Potenziamento del tutoraggio e modalità didattiche adeguate per sostenere l'apprendimento e il metodo di studio degli alunni.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Utilizzo e approfondimento di nuove pratiche di insegnamento/apprendimento che sfruttino le potenzialità delle tecnologie digitali e delle STEM.

Attivazione di percorsi finalizzati alla motivazione e all'orientamento.



○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promozione della formazione dei docenti per una didattica innovativa ed inclusiva

Utilizzo e approfondimento di nuove pratiche di insegnamento/apprendimento che sfruttino le potenzialità delle tecnologie digitali e delle STEM.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Implementazione di strategie idonee al coinvolgimento efficace delle famiglie sia nei processi di apprendimento che nelle attività extracurricolari.

Attivazione di percorsi rivolti ad alunni e famiglie attraverso il supporto di figure di riferimento presenti nell'istituzione scolastica (funzioni strumentali, referenti all'inclusione, psicopedagoga di scuola).

Implementazione di strategie idonee al coinvolgimento efficace delle famiglie sia nei processi di apprendimento che nelle attività extracurricolari.

Attività prevista nel percorso: Attività prevista nel percorso:
LABORATORI PER POTENZIARE IL BEN-ESSERE-SCOLASTICO
(BES)



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA
Responsabile	Insegnante Francesca Marino

Risultati attesi

- Riduzione del disagio scolastico del bambino con BES all'interno del sistema scolastico promuovendone il ben-essere
- Miglioramento degli esiti scolastici di tutti gli studenti ·

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate INVALSI. Si svilupperanno anche le seguenti competenze trasversali:

Competenze emotive: consapevolezza di sé, autocontrollo per la gestione delle emozioni e dello stress. Competenze cognitive: risolvere i problemi, prendere decisioni, senso critico, creatività. Competenze sociali: ascolto attivo/empatia, comunicazione efficace, essere solidale e cooperativo, saper stabilire relazioni efficaci.

Attività prevista nel percorso: Progetto "A scuola di competenze 2" - PN 21-27 Avviso Prot. 9507 del 22/01/2025
AGENDA SUD 2

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Risultati attesi	- Potenziare le abilità logico-matematiche e linguistico-espressive - Sviluppare l' autostima



- Partecipare in modo più consapevole e attivo
- Migliorare la relazione nel gruppo

Attività prevista nel percorso: Progetto Scopri e valorizza le tue potenzialità PN FSE 2021-2027 Avviso prot. n. 57173 del 14/04/2025

Risultati attesi

ggggg

● **Percorso n° 2: Sviluppo delle competenze di cittadinanza**

Il percorso si presenta come un macro-contenitore contenente le tante attività e manifestazioni che durante l'anno scolastico verranno promosse, in occasione di giornate nazionali e internazionali, dai docenti Referenti su tematiche specifiche, per realizzare percorsi curriculari sempre più significativi. In esso confluiranno i progetti elaborati dai docenti Referenti e i concorsi proposti dal MIM, USR, Fondazioni, Associazioni, Forze dell'Ordine, Ente Locale..... Le tematiche che il percorso affronta e che connotano l'identità della nostra scuola assumono rilevanza strategica nella formazione di cittadini e cittadine responsabili, maturi e impegnati e sono riconducibili alle seguenti Educazioni: • alla legalità e alla cittadinanza attiva • all'affettività e alle pari opportunità; • alla salute e alla tutela dell'ambiente; • al contrasto di bullismo e cyberbullismo.

L'educazione alla legalità, alla convivenza civile e all'ambiente, all'affettività e alle pari opportunità, quella alla salute e al contrasto contro il bullismo e ogni forma di prevaricazione rappresentano capisaldi dell'azione educativa della nostra Istituzione Scolastica e assumono una dimensione formativa trasversale. Il percorso progettuale, variamente articolato sotto il profilo delle attività proposte, è infatti unitario per quanto riguarda le finalità e gli obiettivi. I temi sono



assolutamente centrali per le sfide che siamo chiamati a combattere, a cominciare dalla lotta per la pace, per la sicurezza mondiale per la tutela dell'ambiente e il contrasto ai cambiamenti climatici. In questo periodo di grande incertezza e attenzione ai problemi della sicurezza globale, della crisi energetica, dei cambiamenti climatici la scuola è chiamata ad assumersi la responsabilità di educare gli alunni e le alunne ad abitare il pianeta in modo nuovo e sostenibile e rendendoli protagonisti del cambiamento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Sviluppare e potenziare identità, autonomia, competenze e cittadinanza, tenendo conto delle capacità, dei limiti e delle inclinazioni di ciascuno, per garantire l'inclusione di tutti.

Traguardo

Il bambino ha consapevolezza di sé e delle proprie emozioni; interagisce e stabilisce relazioni positive con adulti e coetanei; assume comportamenti responsabili; collabora e contribuisce alla realizzazione di un progetto. Ha maturato fiducia in sé e nella propria corporeità. Ascolta, comprende, narra, sa esprimersi in modo personale e creativo.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze in materia di cittadinanza (rispetto delle regole e dei patti sociali condivisi) con particolare attenzione alla cura e al rispetto dell'ambiente del territorio e dei beni comuni.



Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che nel passaggio alla classe successiva hanno migliorato la valutazione nella disciplina di Educazione Civica. Promuovere comportamenti ecosostenibili all'interno della comunità scolastica.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Attuare interventi mirati per favorire inclusione, l'equilibrio del gruppo-classe e l'integrazione linguistica e culturale degli alunni extracomunitari.

Traguardo

Migliorare l'inclusione scolastica dei più fragili e l'integrazione degli studenti stranieri, contrastare la dispersione scolastica e i divari territoriali negli apprendimenti

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Continuità' e orientamento**

Ampliamento di percorsi strutturati sul territorio per garantire migliori azioni di continuità' educativa

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promozione della formazione dei docenti per una didattica innovativa ed inclusiva



○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Elaborazione di percorsi trasversali rivolti ad alunne/i e famiglie, in materia di cittadinanza attiva, pari opportunità, sostenibilità ambientale, contrasto al bullismo e cyberbullismo, educazione alla salute ed educazione all'affettività in collaborazione con Enti, Fondazioni, Associazioni, Agenzie educative del territorio.

Attivazione di percorsi rivolti ad alunni e famiglie attraverso il supporto di figure di riferimento presenti nell'istituzione scolastica (funzioni strumentali, referenti all'inclusione, psicopedagoga di scuola).

Attività prevista nel percorso: Educazione alla legalità

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Risultati attesi	a

Attività prevista nel percorso: Educazione civica



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Risultati attesi	a

Attività prevista nel percorso: Educazione alla salute e all'ambiente

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Risultati attesi	a

● **Percorso n° 3: Percorso di internazionalizzazione**

Si è deciso di avviare un percorso di innovazione che conduca all'internazionalizzazione della Scuola attraverso una rivisitazione del curriculum, che preveda il potenziamento delle lingue



straniere utilizzando la metodologia CLIL, il potenziamento delle competenze digitali tramite metodologia STEAM e una migliore inclusione di tutti gli studenti per mezzo di metodologie innovative d'insegnamento al fine di assicurare a ciascuno studente non solo il diritto allo studio, ma anche quello al successo formativo e allo sviluppo della persona nella sua globalità.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli alunni in Italiano, Matematica e Inglese. Alla SSIG, innalzare gli esiti degli studenti in Italiano, in Lingua inglese e in Matematica, riducendo, nella distribuzione per fasce di voto, le concentrazioni nelle fasce più basse.

Traguardo

Riduzione del numero di alunni che, allo scrutinio finale, conseguono un livello di apprendimento "non sufficiente" e/o "sufficiente" in Italiano, Matematica e Inglese. Alla SSIG aumentare i voti di rendimento scolastico in Italiano, da 7,3 a 7,50; in Lingua inglese da 7,4 a 7,50; in Matematica da 7,1 a 7,3.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli alunni in Italiano. Migliorare i livelli di competenza degli alunni in Matematica. Migliorare i livelli di competenza degli alunni in Lingua Inglese.



Traguardo

Aumentare il numero di alunni che nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese raggiungono i livelli 4 e 5, riducendo il numero degli alunni che si collocano nei livelli più bassi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze in materia di cittadinanza (rispetto delle regole e dei patti sociali condivisi) con particolare attenzione alla cura e al rispetto dell'ambiente del territorio e dei beni comuni.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che nel passaggio alla classe successiva hanno migliorato la valutazione nella disciplina di Educazione Civica. Promuovere comportamenti ecosostenibili all'interno della comunità scolastica.

○ Risultati a distanza

Priorità

Ottenere, per gli alunni, risultati positivi nelle prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese, sia nel passaggio dalla classe seconda alla classe quinta, sia nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado, sia dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado.

Traguardo

Ridurre il numero di alunni ammessi alla classe successiva e alla classe prima della scuola secondaria di I grado e di secondo grado, con un livello di apprendimento "non sufficiente" o "sufficiente" in Italiano, Matematica e Lingua Inglese, per



ottenere punteggi pari o superiori alla media regionale nelle prove Invalsi.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Definizione di progetti di multilinguismo per la valorizzazione delle eccellenze.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Utilizzo e approfondimento di nuove pratiche di insegnamento/apprendimento che sfruttino le potenzialità delle tecnologie digitali e delle STEM.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promozione della formazione dei docenti per una didattica innovativa ed inclusiva

Utilizzo e approfondimento di nuove pratiche di insegnamento/apprendimento che sfruttino le potenzialità delle tecnologie digitali e delle STEM.

Attività prevista nel percorso: Potenziamento della Lingua Inglese "English and other subjects"



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Risultati attesi	- Potenziamento delle competenze multilinguistiche in particolare nella Lingua Inglese. - Innalzamento dei risultati scolastici degli alunni in Inglese. - Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza. - Sviluppo in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Attività prevista nel percorso: Attività STEM trasversali

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Risultati attesi	- Sviluppo del pensiero logico e scientifico; - Miglioramento delle capacità di problem solving; - Uso consapevole di strumenti tecnologici; - Applicazione pratica delle conoscenze; - Collaborazione e lavoro di gruppo; - Maggiore autonomia e motivazione all'apprendimento.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola progetta percorsi didattici finalizzati all'elaborazione di curricoli per lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza, che tengono conto delle esigenze del contesto in cui la stessa è inserita. Si prefigge di elaborare prove di valutazione autentiche e rubriche di valutazione condivise, per l'accertamento delle competenze.

Inoltre ha elaborato un Piano di Sviluppo Europeo che intreccia gli atti della scuola con il piano dell'offerta formativa, il curricolo con attività extracurricolari, la progettazione d'istituto e la progettazione europea, per mezzo di attività atte a sviluppare la dimensione europea dei percorsi di formazione e a fornire alla popolazione scolastica competenze linguistiche, digitali, emotive, sociali e umane, adeguate ad una società multiculturale in continuo fieri.

Infine, la scuola ricerca strategie idonee per una maggiore apertura al territorio e un coinvolgimento efficace delle famiglie, sia nei processi di apprendimento curricolari ed extra-curricolari dei propri figli, sia nello svolgimento delle attività e dei progetti che la scuola propone.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La scuola punta alla formazione e l'auto-formazione dei docenti sulle metodologie didattiche innovative e accoglie progetti o promuove attività che incentivano l'uso delle stesse. Inoltre, utilizza metodologie e attività didattiche che mirano a migliorare l'atteggiamento complessivo dell'alunno rispetto all'apprendimento e allo studio. Esse devono avere, quindi, le seguenti caratteristiche:

- favorire un atteggiamento di curiosità negli studenti;
- sviluppare consapevolezza critica, cioè la capacità di porsi domande di fronte alla realtà;



- stimolare l'attitudine a porsi e a perseguire obiettivi;
- rendere esplicite motivazioni e finalità;
- favorire lo sviluppo di competenze e conoscenze diverse;
- promuovere un uso critico e consapevole degli strumenti utilizzati (in particolare quelli digitali);
- non avere come obiettivo unicamente la valutazione quantitativa.

Nella didattica si predilige l'approccio di tipo laboratoriale alla lezione frontale e l'utilizzo di nuove metodologie, come il cooperative learning, la flipped classroom, il role playing, il problem solving, debate, ecc. I docenti si confrontano sulle buone pratiche e sulle modalità didattiche innovative da adottare in aula.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

La Scuola è dotata di un sistema di valutazione interno che prevede l'utilizzo di rubriche di valutazione condivise e un sistema di monitoraggio interno dei risultati ottenuti dagli alunni nelle prove comuni per classi parallele in italiano, matematica e inglese e nelle prove Invalsi. Inoltre la scuola monitora i risultati di apprendimento degli alunni a fine primo quadrimestre e a conclusione dell'anno scolastico. Infine si effettua il monitoraggio dei risultati a distanza degli alunni iscritti al primo anno delle scuole secondarie di secondo grado.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'Istituto scolastico ha elaborato curricoli per lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza e in essi sono inserite, per classi parallele, UDA disciplinari e interdisciplinari, finalizzate allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. All'interno del Curricolo d'Istituto, inoltre, si prevedono delle attività didattiche mirate alla valorizzazione delle tradizioni locali, al recupero e/o al potenziamento degli apprendimenti, percorsi di educazione alla salute



e all'ambiente, di educazione alla legalità e di educazione all'attività sportiva. Infine è previsto l'utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI e PDP per gli alunni con BES.

○ **Uso della IA nelle pratiche didattiche e organizzative**

L'introduzione dell'Intelligenza Artificiale (IA) nei processi didattici e organizzativi dell'istituto si colloca nel più ampio quadro delle politiche nazionali ed europee per la trasformazione digitale della scuola e per lo sviluppo delle competenze digitali e di cittadinanza. L'istituzione scolastica intende governare tale transizione in modo consapevole, responsabile e trasparente, valorizzando le potenzialità dell'IA per migliorare la qualità dell'offerta formativa e dei servizi, nel pieno rispetto della centralità della persona e dei diritti fondamentali, così come indicato anche dalle Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche.

Allegato:

Piano Utilizzo Intelligenza Artificiale P.U.I.A..pdf



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: I Docenti e la transizione digitale alla Palumbo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13 (formazione di almeno 650.000 dirigenti scolastici, insegnanti e personale ATA entro il 31 dicembre 2024).

Importo del finanziamento

€ 41.511,71

**Data inizio prevista**

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	52.0	0

● Progetto: Verso i nuovi orizzonti della transizione digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il presente progetto di massima prevede di avviare e concludere, entro il 30 settembre 2025, azioni formative che coinvolgano il personale docente nel rispetto del target assegnato all'I.S dalla linea di investimento. I docenti di scuola primaria saranno coinvolti in moduli formativi sulle nuove metodologie didattiche innovative e sull'utilizzo dei relativi strumenti tecnologici e digitali che hanno riconfigurato l'ambiente fisico di apprendimento ridefinendolo come innovativo e flessibile, grazie alle dotazioni acquistate con "Scuola 4.0". Nel progettare l'intervento particolare attenzione verrà data alle pratiche metodologiche inclusive e indirizzate a migliorare gli esiti dell'apprendimento dei bambini con BES. I docenti di scuola dell'infanzia e primaria saranno altresì destinatari di azioni formative volte alla progettazione di interventi didattici integrati e interdisciplinari per sviluppare le competenze STEM. Un percorso di formazione sarà destinato alla Digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

potenziamento delle competenze digitali del personale ATA, con coinvolgimento del personale amministrativo e collaboratori scolastici. Il progetto prevede infine l'attivazione di laboratori di formazione sul campo e la costituzione di una comunità di pratiche per l'apprendimento, composta da docenti interni con adeguata formazione.

Importo del finanziamento

€ 49.572,23

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	62.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Rodari Stem e nuovi linguaggi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di realizzare percorsi curricolari e co-curricolari per promuovere



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

prioritariamente lo sviluppo delle competenze STEM, secondo un'ottica multidisciplinare e interdisciplinare, con l'obiettivo di potenziare le competenze matematico-scientifico tecnologiche degli alunni e delle alunne attraverso il ricorso a metodologie didattiche innovative e attive. In riferimento all'Intervento A le azioni previste riguarderanno sia il potenziamento delle competenze STEM e digitali, attraverso l'attivazione di laboratori di scienze, di Robotica e di Coding, sia il potenziamento delle competenze linguistiche degli alunni e delle alunne mediante percorsi di formazione finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica. Si prevede altresì un percorso di orientamento rivolto alle alunne di classe quinta della scuola primaria e alle loro famiglie. In orario curricolare, i percorsi formativi relativi al potenziamento delle STEM saranno articolati in specifiche UDA comprendenti l'ambito scientifico, logico-matematico, il Coding e il pensiero computazionale. Per ognuna delle Unità di Apprendimento saranno stabiliti i traguardi di sviluppo che seguono le indicazioni ministeriali e gli obiettivi di apprendimento necessari al raggiungimento delle competenze stabilite. Con l'utilizzo di una metodologia basata sull'esperienza diretta, le alunne e gli alunni saranno "immersi" nel mondo dei fenomeni naturali e del pensiero computazionale. Le UDA saranno realizzabili attraverso il Tinkering, l'apprendimento per "immersione" e la rielaborazione creativa degli apprendimenti e esperienze di "outdoor education". In orario co-curricolare gli alunni e le alunne saranno coinvolti in esperienze di apprendimento pratiche come la progettazione di semplici macchine, esperimenti scientifici con materiali di uso quotidiano, risoluzione di problemi matematici attraverso giochi didattici interattivi. I percorsi formativi saranno condotti da esperti con competenze certificate nel settore delle STEM e da formatori esperti madrelingua o comunque in possesso di un livello di conoscenza e certificazione linguistica pari almeno a C1, per i percorsi di multilinguismo. Per quanto riguarda l'intervento B, rivolto al personale docente, si prevede di realizzare percorsi formativi annuali di lingua e metodologia CLIL, sulla base dei bisogni formativi emersi all'interno del collegio dei docenti.

Importo del finanziamento

€ 108.187,86

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

L'Offerta formativa dell'Istituto comprensivo Villabate 2 mira alla costruzione di un percorso scolastico in cui ogni alunno/a, con il proprio patrimonio unico di caratteristiche e potenzialità, possa sentirsi accolto e felice di trovarsi a scuola e di imparare e possa diventare sempre più curioso di conoscere e capace di appassionarsi al mondo. Essa è stata pianificata coerentemente con gli obiettivi di apprendimento e i traguardi per lo sviluppo delle competenze, attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, tenendo in considerazione la normativa di riferimento e le esigenze del contesto territoriale e i bisogni formativi dell'utenza della scuola.

Tale offerta formativa prende avvio dalla Scuola dell'Infanzia che, attraverso i campi di esperienza, promuove lo sviluppo armonico del bambino che riconosce ed esprime le proprie emozioni, sviluppa fiducia in sé, manifesta curiosità e desiderio di sperimentare, interagendo in modo consapevole con l'ambiente e con gli altri. Condivide esperienze e giochi, rispetta progressivamente le regole del vivere comune, affronta i conflitti e riflette sull'esperienza, riconoscendo anche nell'errore un'occasione di apprendimento.

Le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative sono finalizzate al contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica, alla realizzazione del diritto al successo formativo di tutti gli alunni e alla valorizzazione del merito e delle eccellenze.

Al curriculum generale si integra il curriculum di Educazione civica, le cui tematiche individuano specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione e con il documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari, elaborato dal Comitato scientifico per le Indicazioni nazionali.

Il curriculum di Educazione civica comprende i seguenti ambiti: la Costituzione, le istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione Europea e degli organismi internazionali, la storia della bandiera e dell'inno nazionale; l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile; l'educazione alla cittadinanza digitale; gli elementi fondamentali di diritto, con particolare riferimento al diritto del lavoro; l'educazione ambientale, lo sviluppo ecosostenibile e la tutela del patrimonio ambientale, delle identità e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; l'educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; il rispetto e la valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; la formazione di base in



materia di protezione civile.

Sono inoltre promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.

I percorsi formativi curricolari proposti sono orientati allo sviluppo delle competenze chiave, linguistiche, matematico-logiche, scientifiche e digitali e delle competenze sociali, civiche e di cittadinanza per favorire comportamenti responsabili e pensiero critico; mirano allo sviluppo delle competenze relative ai linguaggi non verbali (musica, arte e immagine, educazione fisica, tecnologia), e a quelle relative alla religione cattolica/alternativa. Dall'a. s. 2023/2024 la scuola secondaria di I grado ha attivato, inoltre, l'indirizzo musicale, che prevede in aggiunta alle discipline di riferimento l'insegnamento di uno strumento tra chitarra, tromba, sassofono e percussioni.

L'I.S. presta massima attenzione alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti e /o comportamenti, difficoltà legate a deficit, disturbi, situazioni di svantaggio o a iperdotazione cognitiva e tiene conto dei vissuti e della provenienza geografica e culturale dei singoli alunni in difficoltà, attivando azioni didattico-educative individualizzate e personalizzate, nel rispetto della normativa vigente e nel dialogo collaborativo con le famiglie, in un'ottica interculturale.

L'ampliamento dell'Offerta formativa è frutto di una progettazione coerente e ragionata, ancorata al curricolo scolastico, alle aree progettuali individuate dal Collegio docenti, alle priorità del RAV e al piano di Miglioramento. Essa prevede, in generale, l'attivazione di iniziative volte al potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-scientifiche e della conoscenza delle culture dei paesi europei ed extraeuropei e delle lingue straniere, con il conseguimento di certificazioni linguistiche; attività volte sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, al rispetto delle differenze e al dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; attività volte allo sviluppo dell'identità personale, del senso di appartenenza al territorio e volte allo sviluppo della capacità di operare scelte consapevoli e coerenti nel rispetto degli altri attraverso l'educazione alla legalità; attività di potenziamento delle competenze digitali, attraverso l'uso delle tecnologie digitali e ambienti di apprendimento innovativi; attività di supporto alle problematiche del bullismo e del cyberbullismo; attività rivolte all'orientamento formativo e scolastico, ovvero azioni progettuali strutturate per la continuità educativa per tutti gli alunni, in particolare per gli studenti delle classi "ponte"; attività volte a implementare la cultura della salute e della sostenibilità ambientale; iniziative volte alla promozione della pratica di attività sportive tra i giovani; proposte diversificate volte a promuovere l'educazione alla musica e a sviluppare e a potenziare le competenze musicali; attività volte sia a



migliorare l'inclusività e il rendimento scolastico di tutti gli alunni, sia alla valorizzazione delle eccellenze.

Nel ridefinire, infine, l'ambiente di apprendimento e renderlo più stimolante e rispondente ai bisogni formativi degli alunni, occorre che la progettazione educativa-didattica sia orientata non solo a un'apprendimento formale, ossia erogato in un contesto organizzato e strutturato come l'aula scolastica, ma che esso valichi i confini del contesto-scuola per diventare apprendimento "esperienziale" e "laboratoriale". Verso tale direzione si muovono le proposte relative alle uscite didattiche e viaggi di istruzione della nostra Istituzione, al fine di garantire un'ampliamento dell'offerta formativa che contribuisca ad arricchire le competenze e le conoscenze dei nostri alunni.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi

Codice Scuola

PALAGONIA - VILLABATE II

PAAA8BK01G

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi

Codice Scuola

D.D. VILLABATE II- V. FIDUCCIA

PAEE8BK01R

PALAGONIA

PAEE8BK02T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

VILLABATE-PALUMBO P. PUGLISI

PAMM8BK01Q

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad



affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Il Profilo delle Competenze al termine del primo ciclo, delineato nelle Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, definisce gli apprendimenti fondamentali che ogni studente deve acquisire per esercitare pienamente la cittadinanza e proseguire nello sviluppo delle competenze chiave europee lungo tutto l'arco della vita. Il raggiungimento di tali competenze rappresenta l'obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano e costituisce il riferimento essenziale per la progettazione didattica dell'Istituto scolastico.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. VILLABATE 2

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PALAGONIA - VILLABATE II PAAA8BK01G

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: D.D. VILLABATE II- V. FIDUCCIA PAEE8BK01R

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PALAGONIA PAEE8BK02T

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: VILLABATE-PALUMBO P. PUGLISI
PAMM8BK01Q - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Vista la trasversalità della disciplina, tutti i docenti condividono la contitolarità dell'insegnamento, ma non i compiti di coordinamento, sulla base dei contenuti del curriculum affidata al docente



coordinatore a cui compete anche l'acquisizione di elementi conoscitivi da parte dei docenti del team o del consiglio di classe e la formulazione della proposta voto. Alla scuola primaria l'assolvimento della quota oraria minima annuale viene documentata nelle UDA disciplinari, multidisciplinari o interdisciplinari e nei verbali di programmazione. Alla scuola secondaria di I grado le ore dedicate all'insegnamento trasversale di educazione civica sono affidate ai docenti del Consiglio di classe, secondo la distribuzione oraria effettuata in base alla disciplina di riferimento e stabilita in sede di Collegio dei docenti. Per tutte le classi dell'Istituto è previsto un monte ore annuale minimo di 33 ore, che viene documentato dalla firma dei docenti sul registro elettronico Argo. Alla scuola dell'infanzia vengono attivate iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza che coinvolgono tutti i campi di esperienza.

Approfondimento

L'orario settimanale della scuola primaria, anche nel corrente anno scolastico, ha subito una modifica per l'introduzione dell'educazione motoria, portando l'orario di svolgimento delle lezioni, per le classi quarte e quinte, da 27 a 29 ore settimanali. Le classi della scuola secondaria di I grado seguono un modulo orario delle lezioni di 30 ore settimanali, a cui si aggiungono tre ore di lezione di Strumento per gli alunni che frequentano l'indirizzo musicale.



Curricolo di Istituto

I.C. VILLABATE 2

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo di Istituto è stato elaborato tenendo conto sia delle "Indicazioni Nazionali per il Curricolo" della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione", pubblicate nel settembre 2012 ed elaborate ai sensi dell'art.1 comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009 n.89, secondo i criteri indicati nella C.M. n.31 del 18 aprile 2012, sia delle sollecitazioni provenienti dal documento "Indicazioni e Nuovi scenari", elaborato dal Comitato scientifico nazionale per l'attuazione delle Indicazioni nazionali e il miglioramento continuo dell'insegnamento (D.M. 1/8/2017, n. 537, integrato con D.M. 16/11/2017, n. 910). Tali documenti intendono promuovere e consolidare le competenze culturali basilari per lo sviluppo progressivo, lungo tutto l'arco della vita, delle competenze-chiave europee. Il Curricolo di Istituto è stato pensato e strutturato in una prospettiva unitaria del sapere, finalizzata allo sviluppo delle competenze necessarie all'esercizio di una cittadinanza attiva e consapevole. Esso si articola nei seguenti piani:

- Curricolo della scuola dell'infanzia;
- Curricolo della scuola primaria;
- Curricolo della scuola secondaria di I grado.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche in relazione alle quali le linee guida del MI devono individuare specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, nonché con il documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari, sono indicate nell'articolo 3 della legge: 1) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione Europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale; 2) Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile; 3) Educazione alla cittadinanza digitale; 4) Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro; 5) Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; 6) Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; 7) Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; 8) Formazione di base in materia di protezione civile. Dovranno inoltre essere promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. • COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà • SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio • CITTADINANZA DIGITALE.

Si allega il curricolo di scuola

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche

Diritti dei bambini (scuola, gioco, salute, espressione)

Doveri nella vita quotidiana (rispetto, collaborazione, cura degli spazi)

Regole condivise e convivenza civile



Appartenenza alla comunità (classe, scuola, quartiere)

Identità locale, nazionale ed europea

Attività

Discussione guidata su diritti e doveri con esempi concreti

Creazione del "patto di classe" con regole condivise

Giochi di ruolo su situazioni di rispetto/non rispetto delle regole

Disegni o cartelloni su "la mia comunità"

Racconti o storie illustrate sul vivere insieme e aiutarsi

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche

- Uguaglianza e rispetto delle persone
- Valore delle differenze e inclusione
- Regole della convivenza civile
- Prevenzione del bullismo e della violenza
- Empatia, amicizia e collaborazione

Attività



- Lettura di storie e albi illustrati sul rispetto e sull'inclusione
- Conversazioni guidate e circle time
- Giochi cooperativi e di ruolo
- Drammatizzazioni di situazioni quotidiane
- Realizzazione di cartelloni e slogan contro il bullismo
- Visione di brevi video educativi e riflessione collettiva

Allegato:

Progetto BULLISMO E CYBERBULLISMO.pdf

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche

- Cura e rispetto degli ambienti scolastici
- Tutela dei beni pubblici e privati
- Responsabilità e senso civico
- Rispetto degli esseri viventi (piante e animali)
- Educazione alla sostenibilità

Attività

- Cura quotidiana dell'aula e degli spazi comuni
- Progetti di classe su piante, orti o piccoli animali
- Attività di raccolta differenziata e riciclo
- Osservazione e rispetto della natura
- Cartelloni e regole condivise per la cura degli ambienti
- Uscite didattiche in ambienti naturali



Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche



- Collaborazione e aiuto reciproco
- Inclusione e rispetto delle differenze
- Solidarietà e responsabilità verso gli altri
- Valorizzazione delle capacità di ciascuno

Attività

- Lavori di gruppo cooperativi
- Tutoraggio tra pari
- Giochi collaborativi
- Attività di problem solving condiviso
- Circle time e momenti di confronto
- Realizzazione di regole di classe sull'aiuto reciproco

Allegato:

Progetto inclusione - Marino.pdf

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le



principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche

Il Comune e la sua sede (Municipio)

Il Sindaco e la Giunta comunale: ruoli e funzioni

I servizi principali del Comune



I servizi pubblici del territorio (scuola, trasporti, sanità, sicurezza)

L'importanza dei servizi per la vita quotidiana

Attività

Osservazione di immagini o video del Municipio del proprio Comune

Conversazione guidata sul ruolo del Sindaco

Disegno o schema dei servizi comunali

Giochi di ruolo (fare il Sindaco, l'assessore, il cittadino)

Uscita didattica o visita virtuale al Comune / incontro con un amministratore locale

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche



- Identità e appartenenza alla comunità
- Storia e simboli della comunità locale, nazionale ed europea
- Valore della Patria e del senso civico
- Cittadinanza e memoria collettiva

Attività

- Osservazione e analisi di stemmi, bandiere e inni
- Racconti e letture sulla storia locale e nazionale
- Attività grafiche e creative sui simboli identitari
- Ascolto e canto dell'inno nazionale ed europeo
- Conversazioni guidate sul significato di Patria e appartenenza

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche

- Organismi internazionali: Unione Europea e ONU
- Diritti umani e diritti dell'infanzia
- Cittadinanza globale
- Diritti nella vita quotidiana

Attività

- Presentazione semplificata dell'UE e dell'ONU
- Lettura guidata e rielaborazione della Dichiarazione dei Diritti dell'Infanzia
- Conversazioni e circle time sui diritti dei bambini
- Attività grafiche e cartelloni sui diritti fondamentali
- Collegamento dei diritti alle esperienze scolastiche e di vita quotidiana



Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

In riferimento alle suddette Linee guida, nel corso dell'A.S. 2025-2026, la nostra Istituzione scolastica ha rimodulato il curricolo al fine di ricomprendervi le seguenti tematiche:

□ Costituzione.

□ Sviluppo economico e sostenibilità.

□ Cittadinanza Digitale.

I docenti, a seconda dell'età degli alunni, della classe di riferimento e del percorso didattico programmato e intrapreso, sceglieranno liberamente le attività da progettare e affrontare durante l'anno scolastico.

Giornata mondiale del sorriso. (02 ottobre).

Giornata del Creato (4 ottobre).

Giornata mondiale delle bambine e delle ragazze (11 Ottobre)

Giornata mondiale dell'alimentazione (16 ottobre).



Giornata dell'unità Nazionale e delle Forze Armate (4 Novembre)

Giornata mondiale della Gentilezza (13 novembre).

Giornata Internazionale sui Diritti dei bambini (20 Novembre).

Giornata contro la violenza sulle donne (25 novembre).

Conoscenza delle tradizioni e dei valori religiosi delle varie culture (dicembre)

Giornata della solidarietà umana (20 dicembre).

Giornata della Memoria (27 gennaio).

Giornata dei calzini spaiati (5 febbraio).

Giornata contro il bullismo e il cyberbullismo (7 febbraio).

Giornata internazionale della donna (8 Marzo).

Giornata dell'Unità Nazionale, della Costituzione, dell'inno e della bandiera (17 Marzo).



Giornata della Memoria delle vittime di mafia (21 marzo).

Giornata Internazionale dell'acqua (22 marzo).

Festa del risparmio energetico e degli stili di vita sostenibili (26 marzo).

Giornata mondiale di sensibilizzazione sull'autismo (2 aprile).

Giornata internazionale della salute (7 aprile).

Giornata internazionale della Terra (22 aprile).

Giornata celebrativa dell'educazione stradale (6 maggio).

Giornata nazionale della Legalità (23 Maggio).

Festa della Repubblica (2 giugno)

Allegato:

Progetto_Ed. affettività - Taormina.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti



idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche

- Sicurezza negli ambienti scolastici
- Salute e prevenzione dei rischi



- Comportamenti responsabili e corretti
- Tutela di sé e degli altri

Attività

- Osservazione guidata degli spazi scolastici per individuare situazioni di rischio
- Conoscenza delle principali regole di sicurezza e dei comportamenti corretti
- Simulazioni ed esercitazioni (prove di evacuazione, percorsi sicuri)
- Giochi di ruolo e discussioni su comportamenti sicuri e non sicuri
- Produzione di cartelloni o regole condivise per la prevenzione dei rischi

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche

- Educazione stradale
- Sicurezza sulla strada
- Regole di convivenza civile
- Responsabilità del pedone e del ciclista

Attività

- Conoscenza dei principali segnali stradali
- Discussione sulle regole di comportamento come pedoni e ciclisti
- Giochi di ruolo e simulazioni di attraversamento stradale
- Percorsi guidati con segnaletica riprodotta
- Realizzazione di cartelloni e semplici lapbook sulle norme di circolazione

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del



benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche

- Educazione alla salute e al benessere



- Igiene personale e ambientale
- Alimentazione sana ed equilibrata
- Attività motoria e stili di vita attivi
- Sicurezza personale e collettiva

Attività

- Conversazioni guidate su igiene, alimentazione e movimento
- Giochi e routine quotidiane per la cura di sé
- Laboratori su cibi sani e corretti stili alimentari
- Attività motorie e giochi di movimento
- Visione di video educativi e discussione sui rischi per la salute
- Produzione di cartelloni e semplici regole condivise per il benessere.

Allegato:

Progetto salute L'uomo è ciò che mangia.pdf

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia



- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Musica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Matematica
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.



Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ EMOZIONI IN REGOLA

Campo di esperienza prevalente - Il sé e l'altro e trasversalmente tutti i campi di esperienza.

Il progetto proposto per l'acquisizione delle competenze in materia di cittadinanza e capacità ed espressione culturali, mira al rispetto del sé, degli altri, delle regole sociali; promuove il senso civico da tradurre in comportamenti corretti, responsabili ed emotivamente consapevoli; offre la possibilità di conoscere e condividere gioiosamente momenti di festa e di tradizioni locali e nazionali per stimolare il senso di appartenenza e d'identità; educa al rispetto delle regole del comportamento e della sicurezza stradale. Il progetto comprende quattro unità di apprendimento: nella prima UDA "STAR BENE NEL MONDO...CON LE REGOLE" è prevista la conoscenza del grande libro delle regole (diritti, doveri, regole sociali, la famiglia, la libertà, l'uguaglianza, il lavoro). La seconda UDA "TI RACCONTO IL MIO PAESE" contempla l'arte, il territorio e cultura del nostro Paese; La terza UDA "FESTEGGIAMO CON EMOZIONE" è dedicata alle feste e tradizioni nazionali, territoriali e popolari; la quarta UDA "PRONTI A PARTIRE... ALLA SCOPERTA DI STRADE SICURE!" tratta l'educazione stradale

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che

● Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

● La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

● Il sé e l'altro

● La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

● Il sé e l'altro

● Il corpo e il movimento

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'Istituto comprensivo Villabate 2, dopo un'analisi attenta delle "Indicazioni Nazionali per il Curricolo" del 2012 per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione" e delle "Nuove Raccomandazioni europee relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente", ha progettato e stilato un curricolo verticale, nell'ottica della continuità educativa e didattica che lo connota, attraverso l'individuazione delle competenze e degli indicatori essenziali del percorso di apprendimento disciplinare del primo ciclo d'istruzione. Il predetto documento si pone come strumento d'indirizzo per il conseguimento delle otto competenze chiave europee per l'apprendimento permanente. Tali competenze chiave, già individuate nella "Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea" del 18/12/2006, sono state ridefinite nella "Raccomandazione" del 22/05/2018. Le nuove competenze, come definite nel nuovo quadro di riferimento, "intendono porre le basi per creare società più uguali e democratiche. Soddisfano la necessità di una crescita inclusiva e sostenibile, di coesione sociale e di ulteriore sviluppo della cultura democratica". Cittadinanza attiva e inclusione sociale, quindi, sono i cardini attorno a cui queste ruotano.



Esse sono: 1. Competenza alfabetica funzionale 2. Competenza multilinguistica 3. Competenza in matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria 4. Competenza digitale 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare 6. Competenza in materia di cittadinanza 7. Competenza imprenditoriale 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Le competenze sopra elencate, sono definite come una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti, in cui: Conoscenze = Sapere è l'insieme di fatti e cifre, concetti, idee e teorie, relative a un settore di studio o di lavoro. Abilità = Fare indica le capacità di applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati. Atteggiamenti = Saper essere descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni. Nella progettazione del nostro curricolo abbiamo tenuto conto e recepito le importanti novità contenute nella Nuova Raccomandazione del maggio 2018, in cui oltre a rinominare le otto competenze (l'unica competenza che ha mantenuto la stessa dizione è la competenza digitale) ha ridefinito, anche da un punto di vista sostanziale e contenutistico, le competenze, adattandole ai nuovi scenari europei e globali della società odierna. La novità nella definizione di competenza sta nella nuova dizione "atteggiamenti", assente nella vecchia Raccomandazione, che ha indirizzato noi insegnanti verso la costruzione di percorsi didattici e culturali capaci di fornire a ciascun alunno competenze tali da assicurargli "resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti", ossia "la capacità di saper stare al mondo", al mondo sempre più complesso di oggi. Il Curricolo verticale, elaborato in riferimento al "Profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione", organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza e fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali. Le competenze trasversali di cittadinanza hanno il compito di formare il pieno sviluppo della persona e del cittadino nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e nella consapevolezza che ognuno svolge il proprio ruolo, oltre che per la propria realizzazione, anche per il bene della collettività.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Concorrono allo sviluppo delle competenze trasversali tutti i progetti curriculari descritti nella sezione "iniziative di ampliamento curricolare" e tutti i progetti extracurricolari finanziati con risorse della scuola e con i fondi del PNRR e dei PON FSE.



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Regolamento recante le norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione (D.M.n.139/2007) delinea le competenze chiave di cittadinanza che ogni cittadino dovrebbe possedere, dopo aver assolto all'obbligo scolastico, adattate, per la scuola italiana, sulla scorta della Raccomandazione del Parlamento europeo. Esse sono: • imparare a imparare; • progettare; • comunicare; • collaborare e partecipare; • agire in modo autonomo e responsabile; • risolvere problemi; • individuare collegamenti e relazioni; • acquisire e interpretare informazioni. Le otto competenze di cittadinanza dell'obbligo di istruzione sono promosse continuamente in tutte le attività di apprendimento, attraverso il contributo di tutte le discipline. Queste sono perfettamente integrabili alle competenze chiave europee, delle quali possono rappresentare declinazioni in ambito nazionale. La corrispondenza tra le competenze chiave europee e quelle di cittadinanza è la caratteristica principale del Curricolo verticale della scuola.

Allegato:

curricolo di Educazione Civica.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Il curriculum prevede: 85% del monte ore impegnato per il curriculum nazionale e 15% per il curriculum locale per la realizzazione dell'ampliamento dell'offerta formativa attraverso la realizzazione dei progetti curriculari ed extracurriculari.

Scuola dell'Infanzia

Nell'anno scolastico 2021/22 anche la scuola dell'infanzia adotta un nuovo Curricolo d'Istituto predisposto a partire dalle competenze europee, dalle finalità, dai traguardi di competenza e dagli obiettivi di apprendimento delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, ma anche in riferimento ai bisogni dell'utenza e alla situazione del territorio. Concorrono alla realizzazione del curriculum attività didattiche, esperienze formative condotte con altre agenzie educative, con le associazioni e con l'Ente locale. La Scuola dell'infanzia, di anno in anno, sceglie un Nucleo Tematico Fondamentale che viene riportato nel PTOF e che



costituisce una tematica centrale di riferimento su cui si articola tutta la programmazione e di cui si tiene conto nella elaborazione dei singoli progetti curriculari e delle unità didattiche programmate.

Allegato:

CURRICOLO SCUOLA INFANZIA competenze aggiornate.pdf

Scuola dell'Infanzia

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'Educazione civica nella scuola dell'Infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla iniziazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza. Così come prevedono le Linee guida per la Scuola dell'Infanzia "tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali". Educare alla Cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i rapporti interpersonali attraverso regole condivise che si definiscono attraverso il dialogo, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri. Significa porre le fondamenta di un abito democratico, rispettoso del rapporto uomo



– mondo – natura –ambiente e territorio di appartenenza sin dall'infanzia. L'educazione alla Cittadinanza anche nella scuola dell'infanzia persegue l'obiettivo di fornire agli alunni quelle determinate competenze che permetteranno loro di impegnarsi attivamente alla costruzione di una società democratica e di capire e vivere le regole della stessa. Inoltre l'educazione alla Cittadinanza persegue l'obiettivo di far conoscere le istituzioni locali e di far sì che si partecipi al loro sviluppo.

Scuola primaria

A partire dall'anno scolastico 2021/2022, la Scuola Primaria ha adottato un nuovo Curricolo d'Istituto, elaborato a partire dalle competenze chiave europee, dalle finalità, dai traguardi di competenza e dagli obiettivi di apprendimento delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, tenendo conto anche dei bisogni formativi dell'utenza e delle specificità del territorio.

Il curriculum, anche per il corrente anno scolastico, è oggetto di un continuo processo di revisione e miglioramento, al fine di garantire una progettazione per competenze sempre più rispondente alle esigenze educative degli alunni. Alla sua realizzazione concorrono attività curriculari, esperienze formative in collaborazione con altre agenzie educative, associazioni ed enti locali.

Attraverso il curriculum si valorizzano l'esperienza e l'unitarietà del sapere, in una prospettiva di pedagogia del successo formativo che attribuisce valore alle competenze acquisite e considera l'errore come momento essenziale di crescita e di autoconsapevolezza. Il curriculum si traduce in una Programmazione Didattica articolata in Unità di Apprendimento interdisciplinari, declinate con modalità differenti nel rispetto del principio della libertà di insegnamento.

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali vengono predisposti PDP o PEI, prevedendo, ove necessario, percorsi personalizzati. I criteri generali di valutazione sono definiti nel PTOF e condivisi da tutto il Collegio dei Docenti.

Il curriculum d'Istituto della Scuola Primaria è consultabile al link di seguito allegato:

<https://www.icvillabate2.edu.it/curricolo-scuola-primaria/>



Scuola secondaria di I grado

Il Curricolo della Scuola secondaria di I grado, elaborato facendo riferimento alle Indicazioni Nazionali del 2012 e alle Nuove Raccomandazioni europee relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 2018, mira al raggiungimento da parte degli studenti dei traguardi di competenza fissati al termine del terzo anno della scuola secondaria di primo grado e al conseguimento delle relative competenze chiave e di cittadinanza. Dal momento che tutte le discipline scolastiche concorrono allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza, si sono volute individuare nel curricolo, per ogni competenza, la disciplina o le discipline di riferimento e le discipline concorrenti, nonché i rispettivi "traguardi di competenza" e gli "obiettivi di apprendimento", che gli alunni devono raggiungere al termine del terzo anno. Il Curricolo si traduce in una progettazione didattica per discipline, articolata per classi parallele in unità di apprendimento disciplinari e in una unità di apprendimento interdisciplinare, secondo un modello di progettazione condiviso nei dipartimenti. Per lo sviluppo delle competenze trasversali i docenti hanno progettato tre unità di apprendimento interdisciplinari indirizzate a classi parallele:

- UDA "Conosco, amo e curo il mio territorio" (classi prime);
- UDA "Risorse alimentari: come orientarsi" (classi seconde);
- UDA "Io ci sono e agisco responsabilmente" (classi terze).

Tali unità di apprendimento sono un'occasione didattica significativa per gli allievi, in quanto tengono conto dell'unitarietà del sapere e non si limitano alla sola trasmissione di conoscenze e abilità disciplinari, ma tendono alla formazione integrale della persona, sviluppando competenze attraverso l'utilizzo di una didattica innovativa e laboratoriale. Inoltre, sono caratterizzate dalla condivisione di un prodotto finale realizzato con l'apporto delle diverse discipline.

Per quanto riguarda l'indirizzo musicale è stato elaborato, ad integrazione del Curricolo della scuola, un curricolo per le discipline di strumento previste nel percorso di studi (chitarra, percussioni, sassofono e tromba), in cui sono indicati i traguardi di competenza da



raggiungere al terzo anno e gli obiettivi di apprendimento declinati per la classe prima, seconda e terza.

Per gli alunni con BES, sia quelli con disabilità certificata, sia con svantaggio socio-economico e culturale e con svantaggio linguistico, le progettazioni tengono conto di quanto stabilito nei rispettivi PEI e nei rispettivi PDP elaborati per tali alunni.

Allegato:

Curricolo Scuola - Strumento musicale - S.S. di I grado.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. VILLABATE 2 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: PIANO DI SVILUPPO EUROPEO

Il Piano di sviluppo europeo che rientra all'interno del piano di formazione e aggiornamento della nostra istituzione scolastica, così come previsto dalla normativa europea, in primis dal documento di Lisbona 2020 e dal nuovo PNSD, è stato condiviso per la prima volta nell'a.s.2022/23, a seguito dell'atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico. Tale piano propone un intervento di rinnovamento nel medio-lungo termine che investa la scuola nella sua totalità attraverso un processo di modernizzazione da realizzare aprendosi alla dimensione europea. Considerato il Rapporto di Autovalutazione, effettuata una disamina dei questionari somministrati al corpo docente, valutati i punti di forza e di debolezza rilevati dal DS, dagli Organi Collegiali e dalle Funzioni strumentali, e sulla base di quanto emerso nel Piano di Miglioramento, la scuola ha elaborato un Piano di Sviluppo Europeo che intreccia gli atti della scuola con il piano dell'offerta formativa, il curriculum con attività extracurricolari, la progettazione d'istituto e la progettazione europea, per mezzo di attività atte a sviluppare la dimensione europea dei percorsi di formazione e a fornire alla popolazione scolastica competenze linguistiche, digitali, emotive, sociali e umane, adeguate ad una società multiculturale in continuo fieri. Si è deciso di avviare un percorso di innovazione che prevede l'internazionalizzazione della scuola attraverso una rivisitazione del curriculum, che preveda il potenziamento delle lingue straniere utilizzando la metodologia CLIL, il potenziamento delle competenze digitali tramite metodologia STEAM e una migliore inclusione di tutti gli studenti per mezzo di metodologie innovative



d'insegnamento al fine di assicurare a ciascuno studente non solo il diritto allo studio, ma anche quello al successo formativo e allo sviluppo della persona nella sua globalità.

Pertanto, si ritiene che l'indirizzo prioritario del PTOF debba contemplare lo sviluppo di alcune linee d'intervento dell'azione didattica finalizzate a:

1. Innescare cambiamenti in termini di modernizzazione attraverso l'internazionalizzazione della scuola, ampliando la conoscenza e la comprensione delle politiche e delle pratiche educative dei paesi europei.
2. Promuovere l'educazione allo sviluppo sostenibile, alla cittadinanza globale e alla pace, attraverso la costruzione di reti, le attività di contatto, lo scambio di buone pratiche, la cooperazione attraverso attività di mobilità all'estero per gli alunni e lo staff delle scuole, anche a lungo termine attraverso i progetti Erasmus.
3. Accrescere le opportunità per lo sviluppo professionale e per la carriera del personale della scuola sostenendo il lavoro di ricerca-azione all'interno dei dipartimenti disciplinari e la realizzazione di unità interdisciplinari attraverso il potenziamento di una didattica per competenze trasversali, life skills e di cittadinanza attiva.
4. Aumentare la motivazione e la soddisfazione nel proprio lavoro quotidiano di docenti e studenti grazie al confronto con altre realtà europee e a metodologie didattiche innovative, favorendo l'integrazione tra programmazione d'istituto e progettazione europea, supportata dall'implementazione della piattaforma e-Twinning, valido punto di incontro e di confronto tra scuole.
5. Incentivare l'Euro-cittadinanza e lo scambio di buone pratiche con docenti europei.
6. Arricchire il modo di "fare scuola", così come previsto dal PNSD, realizzando spazi collettivi di apprendimento anche fuori le mura scolastiche.
7. Migliorare le competenze digitali del personale della scuola e rafforzare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento grazie all'utilizzo della didattica digitale, laboratoriale e ad altre strategie didattiche inclusive per favorire l'innovazione, la comunicazione, la collaborazione e la cooperazione virtuale a scuola, a livello locale e internazionale, le mobilità virtuali e miste e la preparazione alle mobilità.
8. Potenziare l'apprendimento delle lingue, in particolare della lingua inglese, e il loro riconoscimento secondo standard europei per agevolare gli scambi comunicativi.



9. Implementare la valutazione e l'autovalutazione delle competenze e delle abilità sociali da parte di docenti, alunni e comunità educante.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Vacanze studio
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa



Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Approfondimento:

Nel mese di ottobre 2023 la scuola secondaria di I grado ha presentato il suo primo progetto di accreditamento "KA120-SCH - Erasmus accreditation in school education" che, non raggiungendo il punteggio minimo richiesto, non è stato approvato. Infine, ha aderito in qualità di partner ad un progetto "KA210-SCH - Small-scale partnerships in school education" che è stato finanziato e che avvieremo nel corso di quest'anno scolastico. Anche quest'anno è stata predisposta la candidatura dell'istituto per ottenere l'accREDITAMENTO Erasmus, elaborando una nuova proposta progettuale "KA120-SCH - Erasmus accreditation in school education" che ha tenuto conto del nuovo assetto dell'istituto. Il team euro progettazione dell'Istituto intende usufruire delle possibilità offerte dal progetto Erasmus plus KA1 e KA2, riguardanti sia la formazione in servizio, che i gemellaggi con altre scuole europee anche con l'opportunità di effettuare job shadowing. Rilevati i bisogni formativi dei docenti, al fine di raggiungere gli obiettivi su indicati, si propone di intervenire promuovendo attività formative atte a potenziare lo studio delle lingue straniere tra gli studenti e tra i docenti di DNL (anche sfruttando i fondi assegnati all'istituto a seguito del DM/65) e/o riproponendo percorsi didattici extracurricolari che prevedano lo studio delle lingue straniere per il conseguimento delle certificazioni linguistiche TRINITY e DELF. Tale potenziamento si rende necessario ed è propedeutico alla graduale introduzione, dal prossimo anno scolastico, di moduli CLIL all'interno delle singole discipline, che contribuiranno ad una rivisitazione e conseguente internazionalizzazione del curriculum, che contribuirà a migliorare le competenze linguistiche della popolazione scolastica. Per i docenti, sempre a tale scopo, si proporranno corsi di formazione e-Twinning in presenza e/o online certificati dallo stesso ente e-Twinning-Indire. L'obiettivo è quello di diffondere maggiormente, presso il nostro istituto, la pratica e-Twinning e lo scambio di idee progettuali con altri docenti europei con conseguente innalzamento delle competenze linguistiche e digitali dell'intero team scolastico. Si intendono infatti promuovere anche tutte le possibilità offerte dall'utilizzo della piattaforma e-Twinning e dei suoi più diffusi



programmi di lavoro, sia in presenza che sotto forma di webinar in lingua italiana e/o in inglese. Inoltre, per favorire l'inclusione di tutti gli alunni, con particolare attenzione ai numerosi alunni disabili e BES, appare necessario formare i docenti a un maggiore e migliore utilizzo delle TIC nella didattica così come a metodologie d'insegnamento innovative quali ad esempio il project-based learning. In sinergia con l'animatore digitale, inoltre, si intendono cogliere anche tutte le possibilità, iniziative, progetti di formazione, incontri, dibattiti, offerte da enti locali, nazionali e sovranazionali miranti all'intercultura e alla multiculturalità al fine di far crescere e consolidare le competenze, anche sociali, legate alla dimensione della cittadinanza europea.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. VILLABATE 2 (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Ecoemozioni - Competenza in materia scientifica

1ª UDA "Attraverso le stagioni" Tempo ciclico e meteorologico – Conoscenza dell'ambiente (Flora e Fauna) –Esperimenti scientifici - Elaborazioni e produzioni con elementi stagionali.

2ªUDA "Terra d'amare" Ecosostenibilità: differenziata - e riciclo (raccolta tappi)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



- Identificare gli elementi fondamentali della flora e della fauna presenti nell'ambiente di riferimento.
- Sperimentare semplici procedure scientifiche attraverso osservazioni, ipotesi, manipolazioni e verifiche.
- Utilizzare materiali naturali e stagionali per realizzare elaborati creativi connessi ai fenomeni osservati.

Arricchire il lessico specifico relativo alla natura, ai cicli stagionali e ai fenomeni meteorologici.

○ Azione n° 2: Sensibil-mente - Competenza Matematica, tecnologica, digitale, ingegneria - Competenza imprenditoriale.

Il progetto si propone di sviluppare nei bambini competenze logico-matematiche, spaziali e tecnologiche attraverso attività esperienziali, ludiche e gradualità.

1^a U.D.A. "Conto su di te" Logica-Matematica (quantità, numeri, insiemistica)

2^a U.D.A "Lo spazio da vivere" Spazio - Concetti topologici

3^a U.D.A. "Giochi e forme" Geometria - Forme

4^a U.D.A.: "Esperienze Coding" Coding - Pensiero computazionale - Tecnologia

5^a U.D.A. "Noi piccoli informatici" informatica /internet e le sue regole.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sono attesi i seguenti risultati:

- potenziamento del pensiero logico, del senso del numero e della capacità di classificare e confrontare quantità e insiemi;
- migliore percezione e organizzazione dello spazio, con acquisizione dei principali concetti topologici;
- riconoscimento, descrizione e utilizzo delle forme geometriche in contesti diversi;
- sviluppo del pensiero computazionale attraverso attività di coding, che favoriscono la sequenzialità, il problem solving e la capacità di trovare strategie;



- avvio alle competenze informatiche di base e acquisizione delle prime regole per un uso corretto e sicuro di internet.

Nel complesso, il percorso promuove un apprendimento attivo e inclusivo che unisce logica, creatività, tecnologia e consapevolezza digitale.

○ **Azione n° 3: Intelligenza artificiale: il futuro dell'informatica, Il laboratorio di scienze: un viaggio tra esperimenti e scoperte.**

Percorsi di sviluppo delle competenze STEM : Intelligenza artificiale: il futuro dell'informatica e Il laboratorio di scienze: un viaggio tra esperimenti e scoperte.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare pensiero logico, critico e scientifico;



- Applicare il problem solving a situazioni reali;

Utilizzare in modo consapevole strumenti digitali e tecnologici;

Progettare e sperimentare soluzioni innovative;

Lavorare in modo collaborativo e comunicare risultati;

Promuovere creatività, autonomia e orientamento alle STEM;

Favorire un uso etico e sostenibile della tecnologia.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: VILLABATE-PALUMBO P. PUGLISI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

- Attività e conversazioni guidate, letture mirate che porteranno gli alunni ad approfondire attitudini, interessi e limiti personali, identificando l'area di studio preferita ed i settori lavorativi collegati.
- Open day (in presenza e on line) finalizzati alla conoscenza degli istituti superiori.
- Colloqui individuali per aiutare gli studenti nella scelta.
- Consiglio orientativo fornito dal Consiglio di classe attraverso modulo predisposto.
- "Palumbo Orienta...": evento pomeridiano in cui alunni e genitori incontreranno una rappresentanza dei docenti delle Scuole secondarie di secondo grado.
- Aggiornamento costante e di divulgazione delle informazioni relative agli Open day – Stages degli Istituti Superiori sul sito della scuola.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	25	5	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Un filo continuo (Docenti referenti Bommarito - Pitarresi - Teresi)

La continuità didattica tra i diversi ordini di scuola rappresenta un elemento essenziale del processo educativo, poiché consente di costruire un percorso formativo coerente, progressivo e centrato sui bisogni degli alunni. Garantire la continuità significa valorizzare le competenze acquisite, riconoscendo al tempo stesso la specificità di ciascun grado scolastico. Il passaggio da una scuola all'altra è un momento delicato per l'alunno, che lascia un ambiente affettivamente sicuro per affrontare nuove relazioni, regole e responsabilità. La continuità ha quindi lo scopo di accompagnare bambini e ragazzi in questa fase di cambiamento, aiutandoli a superare timori e incertezze e a vivere con serenità il nuovo percorso scolastico. In questa prospettiva nasce il progetto che si propone di creare un collegamento concreto e formativo tra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. Gli alunni delle classi ponte saranno protagonisti di attività di incontro, conoscenza e collaborazione, organizzate dai docenti dei tre ordini di scuola. Il progetto prevede momenti di confronto e di progettazione comune tra insegnanti, finalizzati alla condivisione di obiettivi, percorsi educativi, strumenti di osservazione e valutazione, anche attraverso tematiche sociali e tradizioni del territorio villabatese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Sviluppare e potenziare identità, autonomia, competenze e cittadinanza, tenendo conto delle capacità, dei limiti e delle inclinazioni di ciascuno, per garantire l'inclusione di tutti.

Traguardo

Il bambino ha consapevolezza di sé e delle proprie emozioni; interagisce e stabilisce relazioni positive con adulti e coetanei; assume comportamenti responsabili; collabora e contribuisce alla realizzazione di un progetto. Ha maturato fiducia in sé e nella propria corporeità. Ascolta, comprende, narra, sa esprimersi in modo personale e creativo.

○ Competenze chiave europee

Priorità



Migliorare le competenze in materia di cittadinanza (rispetto delle regole e dei patti sociali condivisi) con particolare attenzione alla cura e al rispetto dell'ambiente del territorio e dei beni comuni.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che nel passaggio alla classe successiva hanno migliorato la valutazione nella disciplina di Educazione Civica. Promuovere comportamenti ecosostenibili all'interno della comunità scolastica.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Attuare interventi mirati per favorire inclusione, l'equilibrio del gruppo-classe e l'integrazione linguistica e culturale degli alunni extracomunitari.

Traguardo

Migliorare l'inclusione scolastica dei più fragili e l'integrazione degli studenti stranieri, contrastare la dispersione scolastica e i divari territoriali negli apprendimenti

Risultati attesi

Il progetto è stato pensato per promuovere una continuità educativa e didattica realmente efficace, sostenendo gli alunni nel loro percorso dalle scuole dell'infanzia alla primaria e alla secondaria di primo grado. L'obiettivo è quello di costruire un itinerario formativo unitario, coerente e progressivo, pur nella naturale diversità dei contenuti e delle metodologie dei vari ordini scolastici. All'interno della comunità scolastica si è voluto creare un clima culturale e relazionale accogliente, capace di favorire la partecipazione attiva di tutti e di accompagnare gradualmente gli studenti nella conoscenza del "nuovo", rendendo più sereno e consapevole il passaggio da un grado di scuola all'altro. Il progetto ha inoltre risposto al bisogno prioritario di integrazione e prevenzione del disagio, nella consapevolezza che un alunno che vive con serenità l'ambiente scolastico sviluppa autostima, migliora le proprie capacità comunicative e ha



maggiori possibilità di raggiungere il successo personale e formativo. In questa cornice, i risultati attesi riguardano principalmente tre aspetti: favorire un passaggio sereno degli alunni al grado scolastico successivo, valorizzando le competenze in uscita in un'ottica inclusiva; costruire e condividere linguaggi, strumenti e prassi comuni per migliorare il raccordo didattico e lo scambio di informazioni tra docenti dei diversi ordini; potenziare infine la comunicazione e la collaborazione interna all'istituto, rafforzando il senso di continuità e coesione educativa.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Altro
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Educiamo alla legalità (Docenti referenti Aiena - Cassata - Marino)

Il progetto si sviluppa attraverso un percorso articolato che combina momenti teorici, laboratori



pratici e esperienze sul campo, volti a consolidare nei partecipanti la consapevolezza dei propri diritti e doveri di cittadini. Particolare attenzione sarà rivolta alla educazione interculturale, favorendo la conoscenza e il rispetto delle diverse culture presenti nella comunità scolastica, e alla promozione della pace, intesa come impegno quotidiano nel costruire relazioni fondate sulla tolleranza e sulla collaborazione. Le attività prevedono laboratori didattici in aula, drammatizzazioni, giochi sui diritti e sulle regole, lettura di testi specifici, visione di film, partecipazione a manifestazioni pubbliche, flash mob e progetti condivisi con altre scuole. Il percorso si arricchirà di visite guidate e incontri con esperti, tra cui rappresentanti delle Forze dell'Ordine, magistrati, associazioni civiche e culturali, che offriranno testimonianze dirette e approfondimenti sui temi della legalità, della giustizia e della memoria storica. Il progetto si concluderà con momenti di restituzione e riflessione collettiva, in cui gli studenti presenteranno i lavori realizzati e condivideranno le esperienze vissute.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Sviluppare e potenziare identità, autonomia, competenze e cittadinanza, tenendo conto delle capacità, dei limiti e delle inclinazioni di ciascuno, per garantire l'inclusione di tutti.

Traguardo

Il bambino ha consapevolezza di sé e delle proprie emozioni; interagisce e stabilisce relazioni positive con adulti e coetanei; assume comportamenti responsabili; collabora e contribuisce alla realizzazione di un progetto. Ha maturato fiducia in sé e nella propria corporeità. Ascolta, comprende, narra, sa esprimersi in modo personale e creativo.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze in materia di cittadinanza (rispetto delle regole e dei patti sociali condivisi) con particolare attenzione alla cura e al rispetto dell'ambiente del territorio e dei beni comuni.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che nel passaggio alla classe successiva hanno



migliorato la valutazione nella disciplina di Educazione Civica. Promuovere comportamenti ecosostenibili all'interno della comunità scolastica.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Attuare interventi mirati per favorire inclusione, l'equilibrio del gruppo-classe e l'integrazione linguistica e culturale degli alunni extracomunitari.

Traguardo

Migliorare l'inclusione scolastica dei più fragili e l'integrazione degli studenti stranieri, contrastare la dispersione scolastica e i divari territoriali negli apprendimenti

Risultati attesi

Il percorso educativo mira a sviluppare nei ragazzi un senso autentico di cittadinanza attiva e democratica, favorendo l'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e il dialogo tra culture diverse. Attraverso attività mirate, gli studenti vengono incoraggiati ad assumersi responsabilità, a praticare la solidarietà e a prendersi cura dei beni comuni, maturando una maggiore consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri. Allo stesso tempo, si promuove l'adozione di comportamenti responsabili fondati sul rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale e del patrimonio culturale e paesaggistico. L'azione educativa comprende anche la trasmissione di valori e modelli culturali che contrastano ogni forma di mentalità mafiosa, rafforzando nei giovani il senso etico, il pensiero critico e l'impegno verso una società più giusta e consapevole.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Multimediale
	Musica
Aule	multisensoriali metodo Snoezelen
	Aula generica
Strutture sportive	Calcetto
	Palestra

● Cittadini responsabili (Docenti referenti Chiancone – Pitarresi – Pizzo)

L'Educazione Civica, disciplina trasversale a tutti gli ordini di scuola, rappresenta una matrice valoriale comune che integra e connette i saperi disciplinari ed extradisciplinari. Il progetto nasce dall'esigenza di coordinare le numerose proposte provenienti da istituzioni, enti e associazioni del territorio, relative a educazione ambientale, salute e cittadinanza, in coerenza con la Legge 92/2019, art. 3, comma 1. L'obiettivo principale è formare cittadini responsabili e consapevoli, capaci di agire con senso civico nei diversi ambiti della vita quotidiana — dal digitale al sociale, fino alla tutela dell'ambiente — attraverso la conoscenza, l'assunzione di atteggiamenti positivi e la partecipazione attiva. Le attività progettuali, frutto della sinergia tra iniziative territoriali e progettazioni d'istituto, saranno organizzate in tre aree tematiche: • Costituzione, legalità e interculturalità • Sviluppo sostenibile • Cittadinanza digitale Per ciascuna area, i team docenti individueranno le giornate nazionali di riferimento, costruendo percorsi formativi calibrati sull'età degli alunni, anche mediante l'uso di kit didattici, materiali strutturati o l'adesione a concorsi promossi dal MIUR. Nell'ambito del progetto sono previste inoltre iniziative rivolte alle classi terze della scuola primaria per la tutela e la valorizzazione dell'ecosistema marino. In particolare, collaborazioni con l'associazione Marevivo, la Lega navale, l'assessorato



dell'Agricoltura e della Pesca e incontri con esperti su vari argomenti. Sono previste infine uscite didattiche presso alcuni siti, con trasporto a carico delle famiglie, e visita all'Istituto Zooprofilattico di Palermo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Sviluppare e potenziare identità, autonomia, competenze e cittadinanza, tenendo conto delle capacità, dei limiti e delle inclinazioni di ciascuno, per garantire l'inclusione di tutti.

Traguardo

Il bambino ha consapevolezza di sé e delle proprie emozioni; interagisce e stabilisce relazioni positive con adulti e coetanei; assume comportamenti responsabili; collabora e contribuisce alla realizzazione di un progetto. Ha maturato fiducia in sé e nella propria corporeità. Ascolta, comprende, narra, sa esprimersi in modo personale e creativo.

○ Risultati scolastici



Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli alunni in Italiano, Matematica e Inglese. Alla SSIG, innalzare gli esiti degli studenti in Italiano, in Lingua inglese e in Matematica, riducendo, nella distribuzione per fasce di voto, le concentrazioni nelle fasce più basse.

Traguardo

Riduzione del numero di alunni che, allo scrutinio finale, conseguono un livello di apprendimento "non sufficiente" e/o "sufficiente" in Italiano, Matematica e Inglese. Alla SSIG aumentare i voti di rendimento scolastico in Italiano, da 7,3 a 7,50; in Lingua inglese da 7,4 a 7,50; in Matematica da 7,1 a 7,3.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze in materia di cittadinanza (rispetto delle regole e dei patti sociali condivisi) con particolare attenzione alla cura e al rispetto dell'ambiente del territorio e dei beni comuni.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che nel passaggio alla classe successiva hanno migliorato la valutazione nella disciplina di Educazione Civica. Promuovere comportamenti ecosostenibili all'interno della comunità scolastica.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Attuare interventi mirati per favorire inclusione, l'equilibrio del gruppo-classe e l'integrazione linguistica e culturale degli alunni extracomunitari.

Traguardo



Migliorare l'inclusione scolastica dei piu' fragili e l'integrazione degli studenti stranieri, contrastare la dispersione scolastica e i divari territoriali negli apprendimenti

Risultati attesi

I risultati attesi mirano innanzitutto a promuovere nei ragazzi un'autentica etica della responsabilità, incoraggiandoli a compiere scelte consapevoli e ad agire con impegno per migliorare il proprio ambiente di vita, sia scolastico che extrascolastico. Ci si propone di accompagnarli nello sviluppo di una cittadinanza attiva e democratica, valorizzando l'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra culture diverse. Attraverso queste esperienze formative, gli studenti saranno guidati a comprendere l'importanza dell'assunzione di responsabilità, della solidarietà e della cura dei beni comuni, maturando una piena consapevolezza dei diritti e dei doveri che caratterizzano la vita comunitaria

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

Musica

Aule

multisensoriali metodo Snoezelen

Aula generica



Strutture sportive

Palestra

● Bullismo e Cyberbullismo: conoscere per prevenire e sostenere (Docenti referenti Cassata - Cirrito)

I fenomeni del bullismo e del cyberbullismo richiedono un impegno condiviso tra scuola, famiglie e comunità locale, attraverso azioni di prevenzione e contrasto di tipo sistemico. Queste condotte aggressive, spesso legate al bisogno di affermazione personale e al disagio emotivo, sono in aumento anche nella scuola primaria e coinvolgono sia maschi che femmine. Sia i bulli che le vittime manifestano difficoltà nella gestione e nel riconoscimento delle emozioni: i primi rischiano di sviluppare disturbi della condotta e antisociali, le seconde disturbi depressivi e bassa autostima. Il progetto mira a promuovere la conoscenza del fenomeno e a potenziare le abilità sociali ed emotive dei bambini, creando un ambiente scolastico basato su fiducia, rispetto e ascolto. L'obiettivo è accompagnare gli alunni lungo tutto il percorso scolastico, affinché ciascuno possa sentirsi libero di esprimere le proprie emozioni e segnalare comportamenti inaccettabili. Inoltre si prevede l'attivazione di uno Sportello di Ascolto e Intervento Psicologico, finalizzato alla prevenzione e al contrasto dei fenomeni di bullismo, cyberbullismo e delle situazioni di disagio giovanile, in coerenza con la L. 71/2017, con le Linee di orientamento del MIUR per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, con il PTOF d'Istituto e con le Indicazioni nazionali per il benessere scolastico. Lo Sportello è rivolto agli alunni, alle famiglie e al personale scolastico e prevede interventi individuali e di gruppo condotti da uno psicologo esterno, esperto in età evolutiva. È prevista la presenza di una figura stabile, accessibile a tutti gli ordini di scuola dell'Istituto, dalla scuola dell'infanzia alla S.S.I.G., per due giorni a settimana, per un totale di otto ore settimanali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze in materia di cittadinanza (rispetto delle regole e dei patti sociali condivisi) con particolare attenzione alla cura e al rispetto dell'ambiente del territorio e dei beni comuni.

Traguardo



Aumentare il numero degli alunni che nel passaggio alla classe successiva hanno migliorato la valutazione nella disciplina di Educazione Civica. Promuovere comportamenti ecosostenibili all'interno della comunità scolastica.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Attuare interventi mirati per favorire inclusione, l'equilibrio del gruppo-classe e l'integrazione linguistica e culturale degli alunni extracomunitari.

Traguardo

Migliorare l'inclusione scolastica dei più fragili e l'integrazione degli studenti stranieri, contrastare la dispersione scolastica e i divari territoriali negli apprendimenti

Risultati attesi

Rendere consapevoli gli studenti e il personale scolastico sui temi del bullismo e del cyberbullismo. • Sensibilizzare al rispetto e all'inclusività. • Fornire strumenti e risorse per affrontare e prevenire comportamenti di bullismo. • Promuovere la cittadinanza attiva e lo sviluppo del pensiero critico tra gli studenti • Attivare delle competenze artistiche e creative degli studenti mirate al riconoscimento e alla prevenzione di situazione di prevaricazione.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Musica
Aule	multisensoriali metodo Snoezelen
	Aula generica
Strutture sportive	Calcetto
	Palestra

● Educazione alla Salute e all'ambiente (Docenti referenti Cottone, Federico, Turturici)

Il progetto si propone di fornire agli alunni gli strumenti più adatti per conoscere ed evitare comportamenti, atteggiamenti e rischi che possono danneggiare la salute. In particolare, si interverrà per educare e guidare alle corrette abitudini alimentari, perché nella moderna e globalizzata società del benessere, si assiste sempre di più alla diffusione di patologie legate a errori nutrizionali che compromettono, in talune circostanze, il complessivo benessere fisico e psichico dell'individuo. Inoltre, viviamo in una società digitale che ha trasformato radicalmente la nostra vita quotidiana apportando tanti elementi positivi, ma anche nuove problematiche. E' fondamentale, quindi, l'intervento della scuola affinché sensibilizzi gli studenti verso un uso consapevole e corretto di smart-phone e device. A tal proposito la Scuola ha aderito al progetto "Internauti interistituzionali", promosso dall'ASP, che prevede il coinvolgimento delle classi quinte della scuola primaria e delle classi seconde della Scuola Secondaria di I grado in incontri formativi condotti da psicologi, articolati in due momenti principali: incontro in plenaria durante il quale gli psicologi affronteranno con gli alunni temi legati all'utilizzo dei dispositivi digitali; incontri per singole classi, dove gli alunni avranno l'opportunità di riflettere e confrontarsi sulle tematiche emerse, condividendo anche le proprie esperienze personali. Si prevede, inoltre, l'adesione a iniziative che hanno come finalità far acquisire ai ragazzi i valori del rispetto di sé e dell'altro, assumendo strumenti conoscitivi, di linguaggio e di valutazione critica in relazione ai temi dell'affettività e della sessualità. Infine, la scuola si prefigge l'obiettivo di far acquisire agli alunni una coscienza ecologica, che modifichi il loro stile di vita e permetta loro di comprendere



pienamente la necessità di una partecipazione attiva alla salvaguardia dell'ambiente, partendo dalla conoscenza del territorio e delle problematiche connesse ad un suo uso non sostenibile, alle risorse naturali da non sprecare e da tutelare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Sviluppare e potenziare identità, autonomia, competenze e cittadinanza, tenendo



conto delle capacità, dei limiti e delle inclinazioni di ciascuno, per garantire l'inclusione di tutti.

Traguardo

Il bambino ha consapevolezza di sé e delle proprie emozioni; interagisce e stabilisce relazioni positive con adulti e coetanei; assume comportamenti responsabili; collabora e contribuisce alla realizzazione di un progetto. Ha maturato fiducia in sé e nella propria corporeità. Ascolta, comprende, narra, sa esprimersi in modo personale e creativo.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze in materia di cittadinanza (rispetto delle regole e dei patti sociali condivisi) con particolare attenzione alla cura e al rispetto dell'ambiente del territorio e dei beni comuni.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che nel passaggio alla classe successiva hanno migliorato la valutazione nella disciplina di Educazione Civica. Promuovere comportamenti ecosostenibili all'interno della comunità scolastica.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Attuare interventi mirati per favorire inclusione, l'equilibrio del gruppo-classe e l'integrazione linguistica e culturale degli alunni extracomunitari.

Traguardo

Migliorare l'inclusione scolastica dei più fragili e l'integrazione degli studenti stranieri, contrastare la dispersione scolastica e i divari territoriali negli



apprendimenti

Risultati attesi

- Acquisizione della consapevolezza che le dinamiche relazionali interagiscono per promuovere benessere psicofisico e sociale. - Comprensione dell'importanza dell'alimentazione e dell'igiene per la crescita, la salute e la vita. - Promozione di uno stile di vita sano nell'alunno nei diversi contesti sociali. - Comprensione del legame esistente tra comportamento personale e salute come benessere fisico – psichico – sociale. - Prevenzione di comportamenti a rischio per la salute. - Sviluppo di atteggiamenti e comportamenti rispettosi dell'ambiente. - Consapevolezza che le scelte e le azioni individuali e collettive comportano conseguenze non solo nel presente, ma anche nel futuro. - Individuazione e sperimentazione di strategie per un vivere sostenibile. - Utilizzo consapevole degli strumenti tecnologici.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

multisensoriali metodo Snoezelen

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



● Parole gentili e diritti: leggere per crescere insieme (Docente referente Valentina Taormina)

Il progetto si propone di far conoscere e celebrare, a livello di Istituto, alcune giornate di particolare valore civile e sociale, attraverso manifestazioni e attività di approfondimento in classe. L'iniziativa mira a promuovere nei bambini e nei ragazzi la cultura del rispetto, della gentilezza, delle pari opportunità e della cittadinanza attiva. È previsto un partenariato con "Illustramente", Festival dell'illustrazione e della letteratura per l'infanzia, che dal 2012 opera per la diffusione della buona lettura e la promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza sanciti dalla Convenzione ONU. Con la collaborazione della direttrice del Il progetto si propone di far conoscere e celebrare, a livello di Istituto, alcune giornate di particolare valore civile e sociale, attraverso manifestazioni e attività di approfondimento in classe. L'iniziativa mira a promuovere nei bambini e nei ragazzi la cultura del rispetto, della gentilezza, delle pari opportunità e della cittadinanza attiva. È previsto un partenariato con Illustramente, Festival dell'illustrazione e della letteratura per l'infanzia, che dal 2012 opera per la diffusione della buona lettura e la promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza sanciti dalla Convenzione ONU. Con la collaborazione della direttrice del Festival e di autori e illustratori, si offriranno agli alunni esperienze educative e culturali coinvolgenti, capaci di stimolare la creatività, la riflessione e il confronto. Tra le giornate celebrative previste: • 13 novembre 2024 – Giornata mondiale della gentilezza, con letture, poesie e realizzazione di "parole gentili" condivise anche in CAA (Comunicazione Aumentativa Alternativa) per rendere la comunicazione accessibile a tutti. • 25 novembre 2024 – Giornata internazionale contro la violenza sulle donne, con letture e un Flash Mob sulle note della canzone "Libera da sempre", scritta dagli alunni con l'artista Mak; le classi della secondaria parteciperanno inoltre al concorso "L'amore che ti racconto" promosso dal Comitato Pari Opportunità dell'Ordine degli Avvocati di Palermo. • 2 febbraio 2025 – Giornata dei calzini spaiati, per celebrare le differenze e valorizzare la diversità. • 11 febbraio 2025 – Giornata internazionale delle donne e delle ragazze nella scienza, con letture e riflessioni sul ruolo delle donne nel mondo scientifico. • 8 marzo 2025 – Giornata internazionale della donna, con letture e biografie di figure femminili che hanno segnato la storia. Il progetto, intrecciando lettura, arte e partecipazione, intende promuovere una cultura della prevenzione e della non violenza, contrastare stereotipi e favorire il senso di comunità, attraverso la potenza educativa delle storie e delle parole.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Sviluppare e potenziare identità, autonomia, competenze e cittadinanza, tenendo conto delle capacità, dei limiti e delle inclinazioni di ciascuno, per garantire l'inclusione di tutti.

Traguardo

Il bambino ha consapevolezza di sé e delle proprie emozioni; interagisce e stabilisce relazioni positive con adulti e coetanei; assume comportamenti responsabili; collabora e contribuisce alla realizzazione di un progetto. Ha maturato fiducia in sé e nella propria corporeità. Ascolta, comprende, narra, sa esprimersi in modo personale e creativo.

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli alunni in Italiano, Matematica e Inglese. Alla SSIG, innalzare gli esiti degli studenti in Italiano, in Lingua inglese e in Matematica, riducendo, nella distribuzione per fasce di voto, le concentrazioni nelle fasce più basse.

Traguardo

Riduzione del numero di alunni che, allo scrutinio finale, conseguono un livello di apprendimento "non sufficiente" e/o "sufficiente" in Italiano, Matematica e Inglese.



Alla SSIG aumentare i voti di rendimento scolastico in Italiano, da 7,3 a 7,50; in Lingua inglese da 7,4 a 7,50; in Matematica da 7,1 a 7,3.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze in materia di cittadinanza (rispetto delle regole e dei patti sociali condivisi) con particolare attenzione alla cura e al rispetto dell'ambiente del territorio e dei beni comuni.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che nel passaggio alla classe successiva hanno migliorato la valutazione nella disciplina di Educazione Civica. Promuovere comportamenti ecosostenibili all'interno della comunità scolastica.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Attuare interventi mirati per favorire inclusione, l'equilibrio del gruppo-classe e l'integrazione linguistica e culturale degli alunni extracomunitari.

Traguardo

Migliorare l'inclusione scolastica dei più fragili e l'integrazione degli studenti stranieri, contrastare la dispersione scolastica e i divari territoriali negli apprendimenti

Risultati attesi

Sensibilizzare alla cultura delle pari opportunità, intesa come rispetto dell'altro, come apprezzamento del valore delle differenze, come valorizzazione dell'identità di genere, come



comprensione e apprezzamento delle diversità culturali in una società multietnica, come rifiuto della discriminazione, dell'intolleranza e della violenza in ogni sua forma, di genere, omofobica, razziale, religiosa; Sviluppare la consapevolezza del valore della diversità, declinata a vari livelli (sociale, culturale, di genere); Rimuovere gli ostacoli che limitano la consapevolezza del proprio sé, delle proprie capacità e della propria soggettività; Prevenire fenomeni di discriminazione che concorrono all'insuccesso e all'abbandono scolastico.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Teatro
	multisensoriali metodo Snoezelen
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● I colori dell'adozione a scuola (Docente referente Daniela Cottone)

Il progetto nasce con l'obiettivo di favorire una funzionale accoglienza del bambino che porta



con sé, oltre al suo essere, il bagaglio di emozioni, della sua storia personale; tali rappresentano il centro propulsore da cui far partire il suo percorso formativo di crescita "umana". E' nota l'importanza di quanto l'aspetto emotivo sia interconnesso all'aspetto cognitivo, quindi un clima positivo di accoglienza non può che agevolare la migliore espressione delle sue potenzialità e di se stesso. L'istituzione scolastica, in tal senso deve attivarsi affinché tutto ciò avvenga e in particolare con il progetto "I colori dell'adozione" si propone come finalità quella di valorizzare la figura del bambino arricchendo e personalizzando il suo percorso formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Migliorare le competenze in materia di cittadinanza (rispetto delle regole e dei patti sociali condivisi) con particolare attenzione alla cura e al rispetto dell'ambiente del territorio e dei beni comuni.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che nel passaggio alla classe successiva hanno migliorato la valutazione nella disciplina di Educazione Civica. Promuovere comportamenti ecosostenibili all'interno della comunità scolastica.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Attuare interventi mirati per favorire inclusione, l'equilibrio del gruppo-classe e l'integrazione linguistica e culturale degli alunni extracomunitari.

Traguardo

Migliorare l'inclusione scolastica dei più fragili e l'integrazione degli studenti stranieri, contrastare la dispersione scolastica e i divari territoriali negli apprendimenti

Risultati attesi

Favorire un clima positivo all'accoglienza e all'incontro con la "storia" del minore promuovendo un atteggiamento di disponibilità all'ascolto dei bisogni. Promuovere una rete di supporto, comunicazione tra scuola, famiglia, e territorio per sostenerlo nella fase di adattamento al nuovo contesto. Rimuovere eventuali ostacoli alla piena integrazione. Individuare buone pratiche comuni.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Teatro
	multisensoriali metodo Snoezelen
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Scuola Attiva kids - Scuola Attiva junior (Docente referente: Prof. Lo Verso Gaetano)

Il programma Scuola Attiva intende proporre un percorso che partendo dalla scuola dell'infanzia, prosegue nella scuola primaria, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo motorio globale degli alunni e si consolida nella scuola secondaria di primo grado con le attività di orientamento sportivo. I progetti sono realizzati in coerenza con quanto previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, nonché dalle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, di cui al decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 7 settembre 2024, n. 183, consentono la realizzazione di azioni sinergiche, sistematiche e preventive anche in tema di educazione alimentare, alla salute e al benessere degli alunni e degli studenti. In considerazione, inoltre, dell'approvazione della legge n. 41/2025, che ha introdotto "Nuovi Giochi della Gioventù, i suddetti progetti possono rappresentare strumenti efficaci per la preparazione degli studenti nelle discipline sportive e fornire supporto ai docenti per la preparazione delle attività oggetto dei citati Giochi. L'Istituto aderisce, in particolare, a Scuola Attiva kids e a Scuola Attiva junior. Il primo progetto prevede un percorso motorio, sportivo ed educativo destinato a tutte le classi della scuola primaria con contenuti differenziati per fasce d'età, con l'obiettivo di promuovere l'apprendimento delle



capacità e degli schemi motori di base, il gioco-sport e la cultura del benessere e del movimento. Il secondo, invece, è destinato agli alunni della scuola secondaria di primo grado e intende promuovere la realizzazione di percorsi di orientamento sportivo, incentrati su due discipline sportive scelte, attraverso un approccio multidisciplinare, per contribuire all'avviamento alla pratica sportiva e alla diffusione di corretti stili di vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze in materia di cittadinanza (rispetto delle regole e dei patti sociali condivisi) con particolare attenzione alla cura e al rispetto dell'ambiente del territorio e dei beni comuni.



Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che nel passaggio alla classe successiva hanno migliorato la valutazione nella disciplina di Educazione Civica. Promuovere comportamenti ecosostenibili all'interno della comunità scolastica.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Attuare interventi mirati per favorire inclusione, l'equilibrio del gruppo-classe e l'integrazione linguistica e culturale degli alunni extracomunitari.

Traguardo

Migliorare l'inclusione scolastica dei più fragili e l'integrazione degli studenti stranieri, contrastare la dispersione scolastica e i divari territoriali negli apprendimenti

Risultati attesi

- Promozione della partecipazione degli alunni alla pratica delle attività sportive. - Interiorizzazione dei valori dello sport.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale



Aule	Aula generica
Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● Ben Essere Scolastico (BES) Docente referente Francesca Marino

Il progetto nasce dall'esigenza di intervenire sugli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), come previsto dalla Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e dalla C.M. n. 8 del 6 marzo 2013, che estendono a tutti gli studenti in difficoltà il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento. I BES comprendono una vasta area di situazioni legate a svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento, difficoltà evolutive e linguistiche. L'obiettivo generale del progetto è prevenire il disagio scolastico e promuovere il benessere formativo attraverso interventi personalizzati e inclusivi, che coinvolgano la scuola e la famiglia in un'azione condivisa. I laboratori proposti mirano a potenziare le abilità strumentali e le componenti emotivo-motivazionali, favorendo l'acquisizione di un metodo di studio personalizzato, lo sviluppo dell'autonomia, della motivazione e della consapevolezza di sé. Il progetto si fonda su un approccio sistemico che valorizza la dimensione emotiva e relazionale come base per il successo cognitivo e scolastico. Saranno coinvolti: • Tutti gli alunni della scuola primaria per la rilevazione iniziale delle competenze; • Gli alunni in difficoltà per attività di recupero mirato; • Tutti gli altri alunni per consolidamento e valorizzazione delle eccellenze. Le attività si svolgeranno in presenza di due docenti (uno di classe e uno di potenziamento), con gruppi ridotti per un'azione più mirata ed efficace. Particolare attenzione sarà riservata al contesto territoriale di Villabate, caratterizzato da situazioni di svantaggio socio-economico e culturale, per garantire a tutti gli alunni pari opportunità di successo formativo e di crescita personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli alunni in Italiano, Matematica e Inglese. Alla SSIG, innalzare gli esiti degli studenti in Italiano, in Lingua inglese e in Matematica, riducendo, nella distribuzione per fasce di voto, le concentrazioni nelle fasce più basse.

Traguardo

Riduzione del numero di alunni che, allo scrutinio finale, conseguono un livello di apprendimento "non sufficiente" e/o "sufficiente" in Italiano, Matematica e Inglese. Alla SSIG aumentare i voti di rendimento scolastico in Italiano, da 7,3 a 7,50; in Lingua inglese da 7,4 a 7,50; in Matematica da 7,1 a 7,3.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli alunni in Italiano. Migliorare i livelli di



competenza degli alunni in Matematica. Migliorare i livelli di competenza degli alunni in Lingua Inglese.

Traguardo

Aumentare il numero di alunni che nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese raggiungono i livelli 4 e 5, riducendo il numero degli alunni che si collocano nei livelli più bassi.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Attuare interventi mirati per favorire inclusione, l'equilibrio del gruppo-classe e l'integrazione linguistica e culturale degli alunni extracomunitari.

Traguardo

Migliorare l'inclusione scolastica dei più fragili e l'integrazione degli studenti stranieri, contrastare la dispersione scolastica e i divari territoriali negli apprendimenti

Risultati attesi

- Accrescere la partecipazione e la motivazione ad apprendere
- Potenziare le abilità scolastiche (strategie di studio e misure compensative)
- Incrementare relazioni positive alunno-insegnante
- Favorire i processi metacognitivi
- Migliorare le competenze relazionali ed il comportamento
- Migliorare le competenze scolastiche in italiano e matematica
- Migliorare i voti in italiano e matematica per tutti gli alunni
- Migliorare gli esiti delle prove standardizzate tra gli alunni di una stessa classe
- Ridurre il divario dei risultati nelle prove standardizzate tra tutte le classi dell'istituzione scolastica

Destinatari

Gruppi classe

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	multisensoriali metodo Snoezelen
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● L'uomo è ciò che mangia (Docenti referenti Cottone - Pitarresi)

Oggi sempre più bambini sviluppano malattie gravi – obesità, diabete di tipo 2, disturbi metabolici ecc. – che un tempo erano rare in età pediatrica. Una delle cause principali risiede nel consumo crescente di cibi ultraprocessati, eccessivamente ricchi di zuccheri, grassi, additivi ma scarsi di fibre e nutrienti naturali. Siamo di fronte ad una vera e propria emergenza sociale che, a lungo e medio termine, incide non poco sui bilanci del SSN e sulla configurazione del sistema educativo. Di conseguenza, è urgente la responsabilità di istruire, educare e formare le giovani generazioni. Ciò ha condotto, negli ultimi anni, la scuola a soffermarsi sempre più sull'importanza che assume oggi l'Educazione alla Salute, come processo finalizzato all'acquisizione del benessere fisico, psichico e sociale indispensabile per la crescita dei futuri cittadini (Obiettivo 3 dell'Agenda 2030). La consapevolezza che proprio in età scolare si impostino e consolidino le abitudini alimentari del bambino impone alla scuola l'assunzione di un ruolo determinante quale agenzia formativa anche in questo settore. Inoltre, essa può assolvere il delicato ed emergente compito educare e di guidare non solo gli allievi ma anche le famiglie e la collettività. Paradossalmente, nella moderna e globalizzata società del benessere, si assiste sempre di più alla diffusione di patologie legate a errori nutrizionali che compromettono,



in talune circostanze, il complessivo benessere fisico e psichico dell'individuo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Sviluppare e potenziare identità, autonomia, competenze e cittadinanza, tenendo conto delle capacità, dei limiti e delle inclinazioni di ciascuno, per garantire l'inclusione di tutti.

Traguardo

Il bambino ha consapevolezza di sé e delle proprie emozioni; interagisce e stabilisce



relazioni positive con adulti e coetanei; assume comportamenti responsabili; collabora e contribuisce alla realizzazione di un progetto. Ha maturato fiducia in se' e nella propria corporeita'. Ascolta, comprende, narra, sa esprimersi in modo personale e creativo.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze in materia di cittadinanza (rispetto delle regole e dei patti sociali condivisi) con particolare attenzione alla cura e al rispetto dell'ambiente del territorio e dei beni comuni.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che nel passaggio alla classe successiva hanno migliorato la valutazione nella disciplina di Educazione Civica. Promuovere comportamenti ecosostenibili all'interno della comunità scolastica.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Attuare interventi mirati per favorire inclusione, l'equilibrio del gruppo-classe e l'integrazione linguistica e culturale degli alunni extracomunitari.

Traguardo

Migliorare l'inclusione scolastica dei piu' fragili e l'integrazione degli studenti stranieri, contrastare la dispersione scolastica e i divari territoriali negli apprendimenti

Risultati attesi



Sviluppare negli alunni una maggiore consapevolezza sull'importanza di un'alimentazione sana e di stili di vita corretti, riducendo il consumo di cibi ultraprocesati e prevenendo precocemente rischi come obesità e disturbi metabolici. Ci si attende un miglioramento delle abitudini alimentari, una crescita del senso di responsabilità verso la propria salute e una maggiore collaborazione scuola-famiglia nel promuovere comportamenti virtuosi. Inoltre, il percorso punta a rafforzare la capacità degli studenti di compiere scelte consapevoli, contribuendo al loro benessere fisico, psicologico e sociale in coerenza con l'Obiettivo 3 dell'Agenda 2030.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	multisensoriali metodo Snoezelen
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Racchette in classe (Docente referente: Prof. Lo Verso Gaetano)

L' A.P.D. Villabate, affiliata alla FITP Federazione Italiana Tennis Padel, propone all'Istituto Comprensivo - Villabate 2 il progetto "RACCHETTE IN CLASSE", rivolto agli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di I Grado, orientato sullo sviluppo simultaneo delle aree mentali, motorie, tattiche e tecniche. Specifiche figure, già laureate in Scienze Motorie o in possesso del



Diploma ISEF o con la qualifica di 1° livello Tecnico Federale, dotate sia di mezzi didattici per l'avviamento ludico, sia di manuali e linee guida specifiche, saranno appositamente formate e abilitate a promuovere insieme i giochi sportivi di racchetta nella scuola. I docenti saranno affiancati nelle ore di educazione motoria, da tecnici esperti. Le tipologie di Progetto attivabili sono: 1) Racchette in Classe KIDS, si rivolge agli alunni della Scuola Primaria; 2) Racchette in Classe JUNIOR, si rivolge agli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado. Le attività prettamente gratuite si organizzano in fase curriculare; nello specifico durante questa fase gli alunni si recheranno presso il Centro Sportivo Villabate, in via Alcide de Gasperi 247, per svolgere le attività durante l'orario scolastico sulla base di un cronoprogramma stabilito in accordo con il Docente di riferimento. Gli alunni che decideranno di proseguire il percorso didattico, potranno recarsi, previo tesseramento, presso la sede della società sportiva per svolgere le attività al di fuori dell'orario scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze in materia di cittadinanza (rispetto delle regole e dei patti sociali condivisi) con particolare attenzione alla cura e al rispetto dell'ambiente del territorio e dei beni comuni.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che nel passaggio alla classe successiva hanno



migliorato la valutazione nella disciplina di Educazione Civica. Promuovere comportamenti ecosostenibili all'interno della comunità scolastica.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Attuare interventi mirati per favorire inclusione, l'equilibrio del gruppo-classe e l'integrazione linguistica e culturale degli alunni extracomunitari.

Traguardo

Migliorare l'inclusione scolastica dei più fragili e l'integrazione degli studenti stranieri, contrastare la dispersione scolastica e i divari territoriali negli apprendimenti

Risultati attesi

- Promozione della partecipazione degli alunni alla pratica delle attività sportive. - Interiorizzazione dei valori dello sport.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Palestra



Tutti in goal (Docente referente: Prof. Lo Verso Gaetano)

E' un progetto di attività motoria ad indirizzo calcistico" in ambito di orario curricolare e/o extracurricolare, che è stato elaborato dal Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica (S.G.S.) della F.I.G.C. e verrà attuato dall'Associazione Sportiva A.P.D. Villabate mediante la realizzazione di attività motoria a carattere ludico e polivalente, nel rispetto dell'età e delle esigenze specifiche degli alunni. Per tale intervento l'Istituzione Scolastica potrà avvalersi della collaborazione, a titolo completamente gratuito, di uno o più Istruttori della nostra Associazione Sportiva (insegnanti di Scienze Motorie o, comunque, in possesso di regolare diploma della F.I.G.C.).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze in materia di cittadinanza (rispetto delle regole e dei patti sociali condivisi) con particolare attenzione alla cura e al rispetto dell'ambiente del territorio e dei beni comuni.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che nel passaggio alla classe successiva hanno



migliorato la valutazione nella disciplina di Educazione Civica. Promuovere comportamenti ecosostenibili all'interno della comunità scolastica.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Attuare interventi mirati per favorire inclusione, l'equilibrio del gruppo-classe e l'integrazione linguistica e culturale degli alunni extracomunitari.

Traguardo

Migliorare l'inclusione scolastica dei più fragili e l'integrazione degli studenti stranieri, contrastare la dispersione scolastica e i divari territoriali negli apprendimenti

Risultati attesi

- Promozione della partecipazione degli alunni alla pratica delle attività sportive. - Interiorizzazione dei valori dello sport.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto



● Corsa contro la fame (Docente referente: Prof.ssa Valenza Floriana)

Il progetto didattico "Corsa contro a Fame" è un progetto multidisciplinare in linea con le direttive ministeriali per l'Educazione Civica, promosso da Azione contro la Fame, organizzazione umanitaria internazionale che opera da oltre 40 anni nella cooperazione. Il progetto ha l'obiettivo di responsabilizzare gli studenti e sensibilizzarli alla solidarietà trattando il tema della fame legato ad una nazione e a delle cause diverse. Il progetto offre un Kit Didattico ricco di attività e materiali di approfondimento e prevede laboratori didattici condotti da esperti attraverso i quali i ragazzi potranno confrontarsi, vedere delle testimonianze di chi è meno fortunato e allo stesso tempo parlare di cambiamenti climatici, sostenibilità, siccità, guerre e povertà. E' una bella opportunità per responsabilizzare tutti gli alunni e avvicinarli alla solidarietà. Dopo gli incontri formativi ad ogni studente verrà consegnato un passaporto solidale, un libretto con cui avranno il compito di sensibilizzare le persone intorno a loro, cercando le proprie mini-sponsorizzazioni per un evento sportivo finale. Le persone sensibilizzate potranno essere sponsor e fare promesse di donazione sulla base dell'impegno che gli studenti mostreranno il giorno dell'evento finale. Tutto questo spinge i ragazzi a mettersi in azione e li porta a sviluppare le loro capacità di comunicazione e coinvolgimento. Il meccanismo delle promesse di donazione ripartisce il contributo economico su più persone, porta i ragazzi a dare il meglio di loro stessi il giorno della sfida finale e li fa sentire parte della soluzione. L'evento sportivo finale, organizzato dal docente Coordinatore per l'Istituto con la collaborazione dei Referenti per l'Educazione Civica e i docenti di Scienze Motorie, avverrà nel mese di Maggio e successivamente a tale evento i ragazzi torneranno dai propri sponsor per raccogliere le promesse di donazione in base ai risultati che avranno ottenuto. Le donazioni raccolte serviranno per l'acquisto di cibo terapeutico per bambini malnutriti e, quindi, per salvare delle vite.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze in materia di cittadinanza (rispetto delle regole e dei patti sociali condivisi) con particolare attenzione alla cura e al rispetto dell'ambiente del territorio e dei beni comuni.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che nel passaggio alla classe successiva hanno migliorato la valutazione nella disciplina di Educazione Civica. Promuovere comportamenti ecosostenibili all'interno della comunità scolastica.

Risultati attesi

- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva. - Promozione di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano. - Promozione di comportamenti responsabili e volti alla solidarietà.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Magna
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto

● "Libriamoci" (Docente referente: Prof.ssa Valenza Floriana)

È un progetto di lettura che prevede la partecipazione all'iniziativa "Libriamoci. Giornate di lettura nelle scuole", promossa dal Centro per il libro e la lettura del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo e dalla Direzione Generale per lo Studente del Ministero dell'Istruzione, a cui il nostro Istituto aderisce già da qualche anno e si svilupperà per l'intero anno scolastico con letture ad alta voce e attività diversificate. Per l'organizzazione delle attività si terranno in considerazione i filoni tematici proposti dall'iniziativa, a cui i docenti potranno aderire con la scelta dei testi da far leggere agli alunni in classe. I docenti di Italiano si accorderanno sui testi e sui percorsi di lettura da proporre per classi parallele. Nel corso dell'anno sono previste diverse attività creative e stimolanti: letture a più voci in circle time, riflessioni guidate, incontri con gli autori, drammatizzazioni, gare di lettura, realizzazione di cartales, esercizi di scrittura creativa, creazione di libri ridotti illustrati, anche in formato digitale, ecc. Le finalità sono quelle di far scoprire agli alunni il piacere della lettura ad alta voce e l'importanza della condivisione delle storie e, allo stesso tempo, di sviluppare le loro competenze nella lettura e nella comprensione del testo. Altrettanto importante per gli alunni è la possibilità fornita dalla lettura di un libro di riflettere insieme ai compagni su vari temi, quali il rispetto delle diversità, la libertà, la legalità, la salvaguardia dell'ambiente, ecc. Tali percorsi di lettura termineranno alla fine dell'anno scolastico con momenti conclusivi, in cui gli alunni presenteranno i propri prodotti finali frutto delle attività realizzate come gruppo classe o a classi



aperte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli alunni in Italiano, Matematica e Inglese. Alla SSIG, innalzare gli esiti degli studenti in Italiano, in Lingua inglese e in Matematica, riducendo, nella distribuzione per fasce di voto, le concentrazioni nelle fasce più basse.

Traguardo

Riduzione del numero di alunni che, allo scrutinio finale, conseguono un livello di apprendimento "non sufficiente" e/o "sufficiente" in Italiano, Matematica e Inglese. Alla SSIG aumentare i voti di rendimento scolastico in Italiano, da 7,3 a 7,50; in



Lingua inglese da 7,4 a 7,50; in Matematica da 7,1 a 7,3.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli alunni in Italiano. Migliorare i livelli di competenza degli alunni in Matematica. Migliorare i livelli di competenza degli alunni in Lingua Inglese.

Traguardo

Aumentare il numero di alunni che nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese raggiungono i livelli 4 e 5, riducendo il numero degli alunni che si collocano nei livelli più bassi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze in materia di cittadinanza (rispetto delle regole e dei patti sociali condivisi) con particolare attenzione alla cura e al rispetto dell'ambiente del territorio e dei beni comuni.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che nel passaggio alla classe successiva hanno migliorato la valutazione nella disciplina di Educazione Civica. Promuovere comportamenti ecosostenibili all'interno della comunità scolastica.

○ Risultati a distanza

Priorità

Ottenere, per gli alunni, risultati positivi nelle prove Invalsi di Italiano, Matematica e



Inglese, sia nel passaggio dalla classe seconda alla classe quinta, sia nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado, sia dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado.

Traguardo

Ridurre il numero di alunni ammessi alla classe successiva e alla classe prima della scuola secondaria di I grado e di secondo grado, con un livello di apprendimento "non sufficiente" o "sufficiente" in Italiano, Matematica e Lingua Inglese, per ottenere punteggi pari o superiori alla media regionale nelle prove Invalsi.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Attuare interventi mirati per favorire inclusione, l'equilibrio del gruppo-classe e l'integrazione linguistica e culturale degli alunni extracomunitari.

Traguardo

Migliorare l'inclusione scolastica dei piu' fragili e l'integrazione degli studenti stranieri, contrastare la dispersione scolastica e i divari territoriali negli apprendimenti

Risultati attesi

- far scoprire agli alunni il piacere della lettura e l'importanza della condivisione delle storie; - sviluppare le competenze linguistiche in Italiano; - sensibilizzare gli alunni attraverso la lettura di un libro su temi, quali il rispetto delle diversità, la libertà, la legalità, la solidarietà, la salvaguardia dell'ambiente, ecc; - promuovere lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna

● Giornale di Sicilia in classe con “GDScuola” (Docente Referente: Prof.ssa Valenza Floriana)

Il progetto, promosso da SES Società Editrice Sud, è finalizzato innanzitutto a diffondere nelle giovani generazioni la familiarità alla lettura e all'approccio con i diversi supporti cartacei (il giornale in particolare) e, al contempo, a rafforzare nei ragazzi l'interesse all'informazione sull'attualità, specie quella legata al proprio territorio, nella piena consapevolezza dell'importanza di attenersi solo a fonti affidabili. L'iniziativa punta, inoltre, a veicolare i valori legati alla specificità del giornale quotidiano, quale strumento di informazione con caratteristiche peculiari, che lo distinguono rispetto agli altri canali (web, tv, radio) e lo rendono un prezioso compagno nel percorso di apprendimento e crescita personale. Uno strumento di informazione contemporaneo, dinamico, ogni giorno diverso, capace di cambiare nei contenuti ma anche nella forma, per stare al passo con i tempi. Infine, mira a far conoscere le caratteristiche della professione giornalistica, con approfondimenti sulla figura dell'operatore dell'informazione, sul suo delicato ruolo di intermediazione rispetto alla diffusione della notizia, sul percorso necessario per accedere all'ordine professionale, nonché sulle modalità di ricerca ed esposizione della notizia e produzione del servizio giornalistico, attraverso i diversi canali mediatici e le loro caratteristiche organizzative (giornale quotidiano, rivista mensile, televisione, radio, web). Il progetto si articolerà lungo tutto l'anno scolastico e verrà svolto attraverso GDScuola, l'inserito settimanale pubblicato all'interno del quotidiano ogni lunedì, con articoli redatti dai giornalisti della testata e con contenuti prodotti direttamente dagli studenti di tutti gli



istituti che hanno aderito. Durante le lezioni verranno dedicati dei momenti alla lettura del quotidiano, al cui interno gli studenti potranno trovare i lavori che sono stati prodotti da altri gruppi scolastici con diverse modalità e contenuti e quelli che li riguardano direttamente, innescando un positivo meccanismo di confronto e conoscenza reciproca anche tra realtà geograficamente lontane. Si potrà stimolare ciascun alunno a prendere dimestichezza con la carta e le pagine del quotidiano, osservarne gli elementi grafici e contenutistici, soffermandosi su quelli che suscitano maggiore curiosità. Inoltre, si potranno guidare gli alunni nella produzione di articoli di giornale corredati di immagini, riguardanti attività della scuola o argomenti di attualità, che potrebbero essere scelti per la pubblicazione nel supplemento GDScuola del Giornale di Sicilia. Il progetto prevede, infatti, una costante interazione tra la redazione e il docente referente, che si occuperà di coordinare le attività previste e di inviare gli articoli prodotti dagli alunni dell'Istituto. Saranno programmati degli incontri con giornalisti finalizzati a svilupparne concretamente i contenuti; gli esperti esporranno agli alunni e ai docenti gli aspetti giornalistici e tecnici legati alla realizzazione del quotidiano. Inoltre, si potrà partecipare a un notiziario televisivo con i servizi realizzati dagli studenti che sarà in onda su Tgs, Tele Giornale di Sicilia, e i migliori articoli corredati dalle foto realizzati dai ragazzi potrebbero essere pubblicati on line sul sito www.gds.it. Infine, potranno essere programmate visite guidate nella sede del Giornale di Sicilia, in via Lincoln 21 a Palermo, nelle ore antimeridiane. Accompagnati da un giornalista, sarà possibile conoscere e seguire le fasi di preparazione delle pagine del giornale; sarà possibile visitare gli studi radiofonici di Rgs e quelli televisivi di Tgs e seguire da vicino le fasi di redazione della notizia televisiva e di realizzazione del telegiornale. Durante la visita i gruppi scolastici potranno rivolgere domande e assistere ad un video di presentazione che illustra la storia della società editrice e del quotidiano e le fasi di preparazione e stampa del giornale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli alunni in Italiano, Matematica e Inglese. Alla SSIG, innalzare gli esiti degli studenti in Italiano, in Lingua inglese e in Matematica, riducendo, nella distribuzione per fasce di voto, le concentrazioni nelle fasce più basse.

Traguardo

Riduzione del numero di alunni che, allo scrutinio finale, conseguono un livello di apprendimento "non sufficiente" e/o "sufficiente" in Italiano, Matematica e Inglese. Alla SSIG aumentare i voti di rendimento scolastico in Italiano, da 7,3 a 7,50; in Lingua inglese da 7,4 a 7,50; in Matematica da 7,1 a 7,3.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli alunni in Italiano. Migliorare i livelli di competenza degli alunni in Matematica. Migliorare i livelli di competenza degli alunni in Lingua Inglese.

Traguardo



Aumentare il numero di alunni che nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese raggiungono i livelli 4 e 5, riducendo il numero degli alunni che si collocano nei livelli più bassi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze in materia di cittadinanza (rispetto delle regole e dei patti sociali condivisi) con particolare attenzione alla cura e al rispetto dell'ambiente del territorio e dei beni comuni.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che nel passaggio alla classe successiva hanno migliorato la valutazione nella disciplina di Educazione Civica. Promuovere comportamenti ecosostenibili all'interno della comunità scolastica.

○ Risultati a distanza

Priorità

Ottenere, per gli alunni, risultati positivi nelle prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese, sia nel passaggio dalla classe seconda alla classe quinta, sia nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado, sia dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado.

Traguardo

Ridurre il numero di alunni ammessi alla classe successiva e alla classe prima della scuola secondaria di I grado e di secondo grado, con un livello di apprendimento "non sufficiente" o "sufficiente" in Italiano, Matematica e Lingua Inglese, per ottenere punteggi pari o superiori alla media regionale nelle prove Invalsi.



Risultati attesi

- Sviluppare le competenze linguistiche in Italiano. - Sviluppare le competenze digitali. - Sensibilizzare a comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto del patrimonio e delle attività culturali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Magna

Proiezioni

● **“Viva Dante – L’Inferno Social. Un viaggio tra i gironi digitali della Divina Commedia!” (Docenti referenti: Prof.sse Margherita Adamo e Clara Capozza)**

Il progetto mira a far conoscere e comprendere in modo creativo e partecipato l'Inferno di Dante, attualizzandone i temi nel contesto contemporaneo dei social media e utilizzando la musica come strumento di interpretazione emotiva e simbolica del testo. Esso prevede la realizzazione di uno spettacolo teatrale e musicale dal titolo “Viva Dante – L’Inferno Social. Un viaggio tra i gironi digitali della Divina Commedia”. Gli studenti reinterpretono i gironi infernali



danteschi in chiave contemporanea, ambientandoli nel mondo dei social network. Ogni girone digitale rappresenta un comportamento tipico della rete (vanità, hate speech, dipendenza, disinformazione, ecc.). Le scene saranno accompagnate da musiche e brani vocali originali, ideati e realizzati dagli studenti con la guida della docente di Musica, per sottolineare le atmosfere, i personaggi e i messaggi morali. Dante, guidato da Virgilio, attraversa questo inferno moderno fino a ritrovare Beatrice, simbolo della connessione autentica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli alunni in Italiano, Matematica e Inglese. Alla SSIG, innalzare gli esiti degli studenti in Italiano, in Lingua inglese e in Matematica, riducendo, nella distribuzione per fasce di voto, le concentrazioni nelle fasce più basse.

Traguardo

Riduzione del numero di alunni che, allo scrutinio finale, conseguono un livello di



apprendimento "non sufficiente" e/o "sufficiente" in Italiano, Matematica e Inglese. Alla SSIG aumentare i voti di rendimento scolastico in Italiano, da 7,3 a 7,50; in Lingua inglese da 7,4 a 7,50; in Matematica da 7,1 a 7,3.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli alunni in Italiano. Migliorare i livelli di competenza degli alunni in Matematica. Migliorare i livelli di competenza degli alunni in Lingua Inglese.

Traguardo

Aumentare il numero di alunni che nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese raggiungono i livelli 4 e 5, riducendo il numero degli alunni che si collocano nei livelli più bassi.

Risultati attesi

- Sviluppo delle competenze di scrittura creativa. - Potenziamento dell'espressione orale, musicale e corporea. - Sperimentazione della relazione tra parola poetica e linguaggio musicale.
- Promozione di un uso consapevole dei social media.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



Multimediale

Aule

Magna

● “Vado al...Massimo!” (Docente referente: Prof.ssa Capozza Clara)

Il progetto è stato realizzato per sviluppare le capacità vocali e ampliare le conoscenze in campo musicale del gruppo classe, con lo studio e l'esecuzione di brani scelti dai repertori che vanno dal '600 ad oggi. La finalità è quella di conoscere, sviluppare e divulgare l'arte del canto polifonico, attraverso lo studio degli autori che lo compongono. Le lezioni saranno condotte in orario curricolare dalla Docente di Musica. Si propone, infine, un'uscita didattica nella seconda parte dell'anno scolastico presso la Fondazione Teatro Massimo di Palermo e la visita al nostro Conservatorio di Musica “A. Scarlatti” di Palermo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze in materia di cittadinanza (rispetto delle regole e dei patti sociali condivisi) con particolare attenzione alla cura e al rispetto dell'ambiente del



territorio e dei beni comuni.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che nel passaggio alla classe successiva hanno migliorato la valutazione nella disciplina di Educazione Civica. Promuovere comportamenti ecosostenibili all'interno della comunità scolastica.

Risultati attesi

-Sviluppo delle competenze nella pratica e nella cultura musicali. - Sviluppo di competenze in materia di cittadinanza. - Sviluppo in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Magna

● Inclusione (Docente Referente: Prof.ssa Cilluffo Viviana)

Lo scopo prioritario del presente progetto è quello di favorire l'inclusione scolastica di tutti gli alunni, promuovendo un percorso di crescita culturale e sociale e l'acquisizione di nuove competenze di cittadinanza attiva, necessarie per lo sviluppo personale di ogni studente. Si tratta di un percorso mirato a potenziare e rinforzare le competenze legate all'autonomia personale e alle abilità sociali di ogni alunno, al fine di perseguire il successo formativo di tutti gli allievi e realizzare un progetto che valorizzi la dignità e l'identità di ciascun individuo. Si prevede



la realizzazione di percorsi formativi integrati al curricolo scolastico, che consentano lo sviluppo delle abilità e delle competenze fondamentali degli alunni e l'acquisizione della consapevolezza dell'importanza del contributo di ciascun individuo al raggiungimento di un obiettivo comune. Favorire la cultura dell'inclusione vuole diventare l'obiettivo prioritario di questa comunità scolastica, al fine di condurre la maggior parte degli studenti al più alto livello possibile di apprendimento, mettendo ciascuno nella condizione di poter acquisire le competenze. Il progetto include otto micro progetti, in cui attraverso una didattica laboratoriale e cooperativa a classi aperte i nostri ragazzi con BES, accompagnati da alcuni compagni di classe, saranno resi protagonisti del processo di apprendimento, valorizzando i loro talenti, le loro qualità e le loro intelligenze. I progetti elaborati dai docenti del Dipartimento di Sostegno, da realizzare nel corso dell'anno scolastico 2025-2026, sono i seguenti: - Laboratorio creativo: "C'è aria di festa!" Docenti referenti: Leone Francesca, Iuculano Maria Patrizia, Fardella Francesca. - "A Carnevale ogni maschera vale: la magia della cartapesta" Docenti referenti: Aiena Maria Rita, Alotta Maria Luisa, Bello Silvia, Di Trapani Claudia, Spinella Rossana. - Erbario e inclusione Docenti referenti: Francesca Fardella, Mariapatrizia Ioculano, Loredana Schimmenti. - "Lo so fare da solo: percorso di autonomia e inclusione" Docenti referenti: Buscemi Giovanni, Francofonte Carolina. - "Piccoli archeologi crescono!" Docente referente: Alessia Di Gregorio. - "Musicoterapia 1.0" Docente referente: Vito Bonanno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli alunni in Italiano, Matematica e Inglese. Alla SSIG, innalzare gli esiti degli studenti in Italiano, in Lingua inglese e in Matematica, riducendo, nella distribuzione per fasce di voto, le concentrazioni nelle fasce più basse.

Traguardo

Riduzione del numero di alunni che, allo scrutinio finale, conseguono un livello di apprendimento "non sufficiente" e/o "sufficiente" in Italiano, Matematica e Inglese. Alla SSIG aumentare i voti di rendimento scolastico in Italiano, da 7,3 a 7,50; in Lingua inglese da 7,4 a 7,50; in Matematica da 7,1 a 7,3.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Migliorare i livelli di competenza degli alunni in Italiano. Migliorare i livelli di competenza degli alunni in Matematica. Migliorare i livelli di competenza degli alunni in Lingua Inglese.

Traguardo

Aumentare il numero di alunni che nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese raggiungono i livelli 4 e 5, riducendo il numero degli alunni che si collocano nei livelli più bassi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze in materia di cittadinanza (rispetto delle regole e dei patti sociali condivisi) con particolare attenzione alla cura e al rispetto dell'ambiente del territorio e dei beni comuni.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che nel passaggio alla classe successiva hanno migliorato la valutazione nella disciplina di Educazione Civica. Promuovere comportamenti ecosostenibili all'interno della comunità scolastica.

Priorità

Sviluppare negli alunni e nelle alunne competenze digitali e matematico-tecnologiche-scientifiche.

Traguardo

Utilizzo consapevole da parte degli alunni di dispositivi e programmi per creare contenuti digitali, per comunicare a distanza, per migliorare l'apprendimento.





Risultati a distanza

Priorità

Ottenere, per gli alunni, risultati positivi nelle prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese, sia nel passaggio dalla classe seconda alla classe quinta, sia nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado, sia dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado.

Traguardo

Ridurre il numero di alunni ammessi alla classe successiva e alla classe prima della scuola secondaria di I grado e di secondo grado, con un livello di apprendimento "non sufficiente" o "sufficiente" in Italiano, Matematica e Lingua Inglese, per ottenere punteggi pari o superiori alla media regionale nelle prove Invalsi.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Attuare interventi mirati per favorire inclusione, l'equilibrio del gruppo-classe e l'integrazione linguistica e culturale degli alunni extracomunitari.

Traguardo

Migliorare l'inclusione scolastica dei piu' fragili e l'integrazione degli studenti stranieri, contrastare la dispersione scolastica e i divari territoriali negli apprendimenti

Risultati attesi

Incremento della motivazione negli studenti. - Incremento del successo scolastico. - Promozione della socializzazione. - Promozione dell'interdipendenza positiva - Acquisizione della percezione di sé, dell'altro e della realtà circostante - Rispetto delle diversità - Acquisizione della consapevolezza dei propri limiti e dei propri punti di forza - Promozione dell'autostima e della



fiducia in se stessi, favorendo la creazione di una positiva immagine di sé - Responsabilizzazione di alunni con problemi comportamentali - Incremento della capacità di autoregolazione - Orientamento degli studenti verso valori quali la democrazia, la giustizia, la pace, il rispetto degli altri e dell'ambiente - Promozione della partecipazione consapevole, responsabile e autonoma degli studenti alle attività comuni - Lavorare in gruppo imparando a chiedere e fornire aiuto.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
Aule	Magna
Strutture sportive	Calcetto
	Palestra

● Progetti per accreditamento Erasmus KA120 (Docente referente: Prof.ssa Vania Monforte)

"Art : A bridge between cultures" La nostra scuola cerca di promuovere l'interesse degli studenti per il patrimonio artistico attraverso visite guidate e viaggi d'istruzione. La povertà del contesto culturale del nostro territorio è tale che pochi fra i nostri allievi visitano monumenti, musei, gallerie o siti archeologici. Riteniamo che un progetto sul patrimonio culturale possa innescare nei nostri studenti processi di osservazione, interpretazione, riconoscimento, appropriazione e assunzione di responsabilità in grado di sviluppare la competenza sociale e civica degli studenti



che permetta loro di comprendere il significato di "Patrimonio" e di tutelare e valorizzare quello culturale materiale e immateriale della comunità di appartenenza attraverso la conoscenza ed il confronto con "realità" altre dalla propria. La conoscenza dell'arte dei vari paesi diventa strumento per veicolare la conoscenza di una "storia" comune ed aiuterà gli studenti a comprendere meglio il senso ed il significato della cittadinanza europea. "Change your life: respect earth!" Una buona parte degli studenti proviene da contesti socio-culturali svantaggiati, per cui, non ricevendo adeguati stimoli in famiglia, è poco interessato e partecipa, non frequenta regolarmente o presenta problemi comportamentali: ne conseguono fenomeni di dispersione scolastica o mancato raggiungimento dei traguardi attesi in uscita. Per consolidare le competenze in lingua inglese, lingua madre, matematica e scienze si implementerà un piano di scambi e di buone pratiche con altre scuole europee sullo sviluppo sostenibile e la green economy per mezzo di attività laboratoriali vicine alla loro realtà (inquinamento dell'acqua e del mare, riciclo, ecc...). Gli studenti saranno chiamati a comportamenti volti al rispetto, alla tolleranza, alla solidarietà all'interno di una comunità scolastica accogliente e inclusiva che favorirà il loro interesse e la loro motivazione verso l'apprendimento e grazie anche ad una migliore gestione dei conflitti. "Una scuola inclusiva per tutti e per ciascuno" Il nostro istituto ambisce ad assicurare il diritto all'apprendimento a tutti i nostri alunni in un ambiente sereno attraverso un wellbeing diffuso a tutti i suoi componenti. Cionondimeno, alcuni alunni tendono a non rispettare le regole, manifestano fragilità/instabilità emotiva, disattenzione, incapacità di concentrarsi, scarso interesse, ostacolano il normale svolgimento delle attività didattiche adottando comportamenti inappropriati verso docenti e compagni, mettendo di conseguenza in difficoltà il sistema educativo. Al fine di migliorare il clima relazionale all'interno delle classi e di ridurre, se non eliminare, gli episodi di bullismo, prevaricazione e cyberbullismo tra gli studenti dentro e fuori l'istituto, si intendono proporre una serie di attività, giochi e stimoli che coinvolgano attivamente gli studenti facendo loro vivere nuove esperienze divertendosi, stimolando la loro curiosità, agevolando il confronto e la riflessione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli alunni in Italiano, Matematica e Inglese. Alla SSIG, innalzare gli esiti degli studenti in Italiano, in Lingua inglese e in Matematica, riducendo, nella distribuzione per fasce di voto, le concentrazioni nelle fasce più basse.

Traguardo

Riduzione del numero di alunni che, allo scrutinio finale, conseguono un livello di apprendimento "non sufficiente" e/o "sufficiente" in Italiano, Matematica e Inglese. Alla SSIG aumentare i voti di rendimento scolastico in Italiano, da 7,3 a 7,50; in Lingua inglese da 7,4 a 7,50; in Matematica da 7,1 a 7,3.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli alunni in Italiano. Migliorare i livelli di competenza degli alunni in Matematica. Migliorare i livelli di competenza degli alunni in Lingua Inglese.

Traguardo

Aumentare il numero di alunni che nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese raggiungono i livelli 4 e 5, riducendo il numero degli alunni che si collocano nei livelli più bassi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze in materia di cittadinanza (rispetto delle regole e dei patti sociali condivisi) con particolare attenzione alla cura e al rispetto dell'ambiente del territorio e dei beni comuni.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che nel passaggio alla classe successiva hanno migliorato la valutazione nella disciplina di Educazione Civica. Promuovere comportamenti ecosostenibili all'interno della comunità scolastica.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Attuare interventi mirati per favorire inclusione, l'equilibrio del gruppo-classe e l'integrazione linguistica e culturale degli alunni extracomunitari.



Traguardo

Migliorare l'inclusione scolastica dei piu' fragili e l'integrazione degli studenti stranieri, contrastare la dispersione scolastica e i divari territoriali negli apprendimenti

Risultati attesi

- Sviluppo delle competenze linguistiche. - Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza.
- Sviluppo in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Magna

● **Potenziamento della lingua inglese: "English and other subjects" (Docenti referenti: Prof.ssa Vania Monforte-Prof.ssa Laura Ferro)**

Il progetto, rivolto alle classi prime, è finalizzato al potenziamento delle competenze in Inglese e alla realizzazione degli obiettivi contenuti all'interno del progetto di accreditamento Erasmus KA120 attraverso l'utilizzo della metodologia CLIL . Esso si svolgerà in orario curricolare per



gruppi classe e a classi aperte parallele con la compresenza del docente di Inglese e di un altro docente curricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli alunni in Italiano, Matematica e Inglese. Alla SSIG, innalzare gli esiti degli studenti in Italiano, in Lingua inglese e in Matematica, riducendo, nella distribuzione per fasce di voto, le concentrazioni nelle fasce più basse.

Traguardo

Riduzione del numero di alunni che, allo scrutinio finale, conseguono un livello di apprendimento "non sufficiente" e/o "sufficiente" in Italiano, Matematica e Inglese. Alla SSIG aumentare i voti di rendimento scolastico in Italiano, da 7,3 a 7,50; in Lingua inglese da 7,4 a 7,50; in Matematica da 7,1 a 7,3.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli alunni in Italiano. Migliorare i livelli di competenza degli alunni in Matematica. Migliorare i livelli di competenza degli alunni in Lingua Inglese.

Traguardo

Aumentare il numero di alunni che nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese raggiungono i livelli 4 e 5, riducendo il numero degli alunni che si collocano nei livelli più bassi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze in materia di cittadinanza (rispetto delle regole e dei patti sociali condivisi) con particolare attenzione alla cura e al rispetto dell'ambiente del territorio e dei beni comuni.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che nel passaggio alla classe successiva hanno migliorato la valutazione nella disciplina di Educazione Civica. Promuovere comportamenti ecosostenibili all'interno della comunità scolastica.

○ Risultati a distanza

Priorità

Ottenere, per gli alunni, risultati positivi nelle prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese, sia nel passaggio dalla classe seconda alla classe quinta, sia nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado, sia dalla scuola



secondaria di primo grado a quella di secondo grado.

Traguardo

Ridurre il numero di alunni ammessi alla classe successiva e alla classe prima della scuola secondaria di I grado e di secondo grado, con un livello di apprendimento "non sufficiente" o "sufficiente" in Italiano, Matematica e Lingua Inglese, per ottenere punteggi pari o superiori alla media regionale nelle prove Invalsi.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Attuare interventi mirati per favorire inclusione, l'equilibrio del gruppo-classe e l'integrazione linguistica e culturale degli alunni extracomunitari.

Traguardo

Migliorare l'inclusione scolastica dei più fragili e l'integrazione degli studenti stranieri, contrastare la dispersione scolastica e i divari territoriali negli apprendimenti

Risultati attesi

- Sviluppo delle competenze multilinguistiche in particolare nella Lingua Inglese. - Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza. - Sviluppo in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna

● Recupero delle tradizioni popolari (Docente referente: Francesco Bommarito)

Il recupero e la valorizzazione delle tradizioni popolari, intese come patrimonio storico-culturale, sono obiettivi strategici che hanno come scopo la cura e la valorizzazione del territorio. La salvaguardia delle tradizioni culturali deve attuarsi principalmente attraverso percorsi mirati di recupero della memoria, per comprendere e valorizzare storicamente e sociologicamente il territorio, la sua storia e, di conseguenza, stimolare il senso di appartenenza e l'identità collettiva, ineludibile fondamento dello sviluppo del senso civico. Saranno interessati tutti gli ambiti della cultura e delle tradizioni popolari alla ricerca di documenti e testimonianze utili alla riscoperta, alla valorizzazione ed alla ricostruzione della propria identità onde evitare la dispersione delle specificità storiche, etniche e culturali del proprio paese. Il progetto, infatti, ha come scopo operare un avvicinamento, soprattutto delle nuove generazioni, al patrimonio culturale del territorio siciliano al fine di fare emergere, conoscere e diffondere la sua specificità, le sue usanze e di promuovere processi di identità collettiva e di crescita sociale attraverso la trasmissione della memoria storica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli alunni in Italiano, Matematica e Inglese. Alla SSIG, innalzare gli esiti degli studenti in Italiano, in Lingua inglese e in Matematica, riducendo, nella distribuzione per fasce di voto, le concentrazioni nelle fasce più basse.

Traguardo

Riduzione del numero di alunni che, allo scrutinio finale, conseguono un livello di apprendimento "non sufficiente" e/o "sufficiente" in Italiano, Matematica e Inglese. Alla SSIG aumentare i voti di rendimento scolastico in Italiano, da 7,3 a 7,50; in Lingua inglese da 7,4 a 7,50; in Matematica da 7,1 a 7,3.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli alunni in Italiano. Migliorare i livelli di competenza degli alunni in Matematica. Migliorare i livelli di competenza degli alunni in Lingua Inglese.

Traguardo

Aumentare il numero di alunni che nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese raggiungono i livelli 4 e 5, riducendo il numero degli alunni che si collocano nei livelli più bassi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze in materia di cittadinanza (rispetto delle regole e dei patti sociali condivisi) con particolare attenzione alla cura e al rispetto dell'ambiente del territorio e dei beni comuni.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che nel passaggio alla classe successiva hanno migliorato la valutazione nella disciplina di Educazione Civica. Promuovere comportamenti ecosostenibili all'interno della comunità scolastica.

○ Risultati a distanza

Priorità

Ottenere, per gli alunni, risultati positivi nelle prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese, sia nel passaggio dalla classe seconda alla classe quinta, sia nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado, sia dalla scuola



secondaria di primo grado a quella di secondo grado.

Traguardo

Ridurre il numero di alunni ammessi alla classe successiva e alla classe prima della scuola secondaria di I grado e di secondo grado, con un livello di apprendimento "non sufficiente" o "sufficiente" in Italiano, Matematica e Lingua Inglese, per ottenere punteggi pari o superiori alla media regionale nelle prove Invalsi.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Attuare interventi mirati per favorire inclusione, l'equilibrio del gruppo-classe e l'integrazione linguistica e culturale degli alunni extracomunitari.

Traguardo

Migliorare l'inclusione scolastica dei più fragili e l'integrazione degli studenti stranieri, contrastare la dispersione scolastica e i divari territoriali negli apprendimenti

Risultati attesi

- Promozione negli allievi del senso di appartenenza culturale al territorio siciliano e della consapevolezza che il passato concorre a definire la propria identità. - Rafforzamento del legame tra la scuola ed il territorio attraverso il recupero delle tradizioni (scritte e orali), al fine di potenziare il senso di appartenenza degli alunni ad un patrimonio culturale da valorizzare, salvaguardare e tramandare.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

● Alla scoperta delle emozioni (Docente referente Maria Letizia Teresi)

Campo di esperienza prevalente - Il sé e l'altro. Accoglienza - continuità emotiva In riferimento alle competenze sociali e civiche, il progetto promuove un ambiente accogliente, inclusivo e rispettoso delle diversità e dell'unicità di ciascun individuo aiutando i bambini a sviluppare una maggiore consapevolezza e gestione delle proprie emozioni e migliorando le relazioni interpersonali e il benessere generale. Particolare attenzione è data ai temi della continuità orizzontale e verticale che caratterizzano il passaggio dalla famiglia al Nido, alla scuola dell'Infanzia e alla primaria. Il progetto si compone di due unità di apprendimento: la 1ª U.D.A "SCOPRIAMO LE EMOZIONI" promuove l'intelligenza emotiva attraverso la consapevolezza delle proprie emozioni e di quelle altrui, migliorando la comunicazione e le relazioni interpersonali; la 2ª U.D.A "GIOCHIAMO CON LE EMOZIONI" contempla tutte le attività di gioco sociale e creativo come strumento per esprimere le emozioni e favorire la comprensione di sé.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Sviluppare e potenziare identità, autonomia, competenze e cittadinanza, tenendo conto delle capacità, dei limiti e delle inclinazioni di ciascuno, per garantire l'inclusione di tutti.

Traguardo

Il bambino ha consapevolezza di sé e delle proprie emozioni; interagisce e stabilisce relazioni positive con adulti e coetanei; assume comportamenti responsabili; collabora e contribuisce alla realizzazione di un progetto. Ha maturato fiducia in sé e nella propria corporeità. Ascolta, comprende, narra, sa esprimersi in modo personale e creativo.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Attuare interventi mirati per favorire inclusione, l'equilibrio del gruppo-classe e l'integrazione linguistica e culturale degli alunni extracomunitari.

Traguardo

Migliorare l'inclusione scolastica dei più fragili e l'integrazione degli studenti



stranieri, contrastare la dispersione scolastica e i divari territoriali negli apprendimenti

Risultati attesi

Il progetto intende promuovere il potenziamento delle competenze sociali e civiche attraverso la creazione di un ambiente educativo accogliente, inclusivo e rispettoso delle diversità, sostenendo nei bambini una maggiore consapevolezza emotiva, una più efficace gestione delle proprie emozioni e un miglioramento delle dinamiche relazionali, con conseguente incremento del benessere personale e di gruppo. Un ruolo centrale è attribuito alla continuità educativa, sia orizzontale sia verticale, al fine di accompagnare in modo armonico i passaggi dalla famiglia al Nido, alla scuola dell'Infanzia e alla scuola Primaria.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Il corpo specchio delle emozioni (Docente referente del progetto: Tiziana Fortunata Federico)

Corpo (anatomia e funzionalità) – Salute (igiene- alimentazione) Yoga, Mindfulness– Sicurezza
Campi di esperienza prevalenti "Corpo e movimento" "La conoscenza del mondo" La finalità del



progetto, in riferimento alla competenza personale, sociale, capacità d'imparare ad imparare e competenza scientifica di base, promuove la conoscenza anatomica del corpo, la sua funzionalità in relazione all'igiene, all'alimentazione e al riconoscimento dei rischi e dei pericoli presenti nell'ambiente circostante, nella prospettiva sostenibile del benessere psico-fisico e della sicurezza. Il progetto si compone di tre unità di apprendimento: la prima U.D.A "IL MIO CORPO ALLO SPECCHIO" è finalizzata alla conoscenza del proprio corpo, delle sue potenzialità e funzionalità legate al movimento e alle proprie emozioni, integrando pratiche di yoga e di Mindfulness nella routine quotidiana, per favorire un miglioramento generale del benessere psico-fisico. La seconda U.D.A "LE REGOLE DEL BENESSERE" mira all'acquisizione di corrette abitudini salutari legate all'alimentazione, all'igiene, alla cura e al rispetto di sé. La terza U.D.A "CRESCERE IN SICUREZZA" si propone di sensibilizzare gli alunni alle problematiche inerenti alla sicurezza, al fine di acquisire consapevolezza dei comportamenti utili a prevenire e ad affrontare possibili situazioni di rischio, sia nella quotidianità che nell'emergenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Sviluppare e potenziare identità, autonomia, competenze e cittadinanza, tenendo conto delle capacità, dei limiti e delle inclinazioni di ciascuno, per garantire l'inclusione di tutti.

Traguardo



Il bambino ha consapevolezza di se' e delle proprie emozioni; interagisce e stabilisce relazioni positive con adulti e coetanei; assume comportamenti responsabili; collabora e contribuisce alla realizzazione di un progetto. Ha maturato fiducia in se' e nella propria corporeità. Ascolta, comprende, narra, sa esprimersi in modo personale e creativo.

Risultati attesi

Il progetto mira a sviluppare la competenza personale, sociale, la capacità di imparare a imparare e la competenza scientifica di base. Esso promuove la conoscenza anatomica del corpo e delle sue funzionalità in relazione all'igiene, all'alimentazione e al riconoscimento dei rischi presenti nell'ambiente circostante, nella prospettiva di un benessere psico-fisico sostenibile e della tutela della sicurezza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Le parole che raccontano emozioni (Docente referente Gisella Palazzotto)

Ascolto - Narrazione – (Il libro viandante) - Lingua orale (arricchimento lessico) - Lingua scritta



(pregrafismo) - Lingua straniera. Campo di esperienza prevalente "Discorsi e Parole" Il progetto, inerente alla competenza alfabetica funzionale e multilinguistica, promuove e arricchisce il linguaggio, la fantasia e l'immaginazione dei bambini attraverso la narrazione di favole, fiabe e racconti di vario genere, con particolare attenzione ai temi legati alle emozioni, alla loro gestione e all'empatia. La lingua, in tutte le sue funzioni e forme, viene utilizzata come strumento di comunicazione, conoscenza e relazione, incoraggiando un approccio progressivo all'ascolto attivo e alla lingua scritta. Parallelamente, il progetto prevede un percorso di avvicinamento alla lingua inglese, inteso come scoperta di un codice linguistico e culturale diverso, da confrontare con la lingua materna, al fine di favorire e sviluppare il senso di appartenenza e di cittadinanza. Il progetto si articola su tre unità di apprendimento: la 1ª U.D.A "IL LIBRO VIANDANTE" comprende la lingua per comunicare, l'arricchimento lessicale, l'ascolto e la narrazione anche con la strategia educativa del "Libro viandante" che prevede il transito del libro come elemento collante tra scuola e famiglia; la 2ª U.D.A "LE PAROLE E LE SUE FORME" comprende la lingua scritta dai segni al pregrafismo; la 3ª U.D.A "EMOTICONS" riguarda la scoperta di altre lingue per favorire l'incontro con mondi e culture diverse, in particolar modo con la lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Sviluppare e potenziare identità, autonomia, competenze e cittadinanza, tenendo conto delle capacità, dei limiti e delle inclinazioni di ciascuno, per garantire l'inclusione di tutti.



Traguardo

Il bambino ha consapevolezza di se' e delle proprie emozioni; interagisce e stabilisce relazioni positive con adulti e coetanei; assume comportamenti responsabili; collabora e contribuisce alla realizzazione di un progetto. Ha maturato fiducia in se' e nella propria corporeità. Ascolta, comprende, narra, sa esprimersi in modo personale e creativo.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Attuare interventi mirati per favorire inclusione, l'equilibrio del gruppo-classe e l'integrazione linguistica e culturale degli alunni extracomunitari.

Traguardo

Migliorare l'inclusione scolastica dei più fragili e l'integrazione degli studenti stranieri, contrastare la dispersione scolastica e i divari territoriali negli apprendimenti

Risultati attesi

Il progetto è finalizzato allo sviluppo della competenza alfabetica funzionale e multilinguistica, mira a potenziare il linguaggio orale e scritto attraverso attività di ascolto, narrazione, arricchimento lessicale e prime esperienze di pregrafismo. Le attività narrative – favole, fiabe e racconti – favoriscono immaginazione, fantasia ed educazione emotiva, sostenendo la capacità dei bambini di riconoscere e gestire le proprie emozioni e di sviluppare empatia. La lingua viene utilizzata come strumento di comunicazione, conoscenza e relazione, promuovendo un approccio progressivo all'ascolto attivo e alla lingua scritta. Parallelamente, un primo contatto con la lingua inglese consente ai bambini di scoprire un nuovo codice linguistico e culturale, favorendo l'apertura verso l'altro e il senso di appartenenza e cittadinanza

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	multisensoriali metodo Snoezelen
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Sensibilmente (docente referente Alessandra Gandolfo)

Logica-matematica (quantità, numeri, insiemistica) – Geometria (forme) – Spazio (concetti topologici- Tecnologia (coding)- Informatica (internet e le sue regole). Campo di esperienza prevalente “La conoscenza del mondo” Il progetto intende sviluppare: il pensiero logico attraverso esperienze concrete e ludiche; stimolare il senso del numero dell’ordine e della misura; favorire l’esplorazione dell’ambiente attraverso strumenti matematici; sostenere la crescita personale e cognitiva, rispettando i tempi di ciascun bambino; creare un ambiente sereno e inclusivo in cui ogni bambino possa sentirsi accolto, ascoltato e valorizzato, sia sul piano logico che emotivo; integrare lo sviluppo del pensiero logico-matematico con l’educazione socio-emotiva, offrendo ai bambini occasioni per esplorare concetti matematici attraverso attività che coinvolgano anche il riconoscimento e l’espressione delle emozioni. Il progetto si compone di cinque unità di apprendimento: la 1ª U.D.A “CONTO SU DI TE” si riferisce alla logica-matematica (quantità, numeri, insiemistica); la 2ª U.D.A “LO SPAZIO DA VIVERE” comprende lo spazio e i concetti topologici; la 3ª U.D.A. “ GIOCHI E FORME” contempla le forme geometriche; la 4ª U.D.A. “ESPERIENZE CODING” comprende il pensiero computazionale; la 5ª U.D.A. “NOI PICCOLI INFORMATICI” è relativa all’informatica /internet e all’utilizzo regolato delle nuove



tecnologie

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Sviluppare e potenziare identità, autonomia, competenze e cittadinanza, tenendo conto delle capacità, dei limiti e delle inclinazioni di ciascuno, per garantire l'inclusione di tutti.

Traguardo

Il bambino ha consapevolezza di sé e delle proprie emozioni; interagisce e stabilisce relazioni positive con adulti e coetanei; assume comportamenti responsabili; collabora e contribuisce alla realizzazione di un progetto. Ha maturato fiducia in sé e nella propria corporeità. Ascolta, comprende, narra, sa esprimersi in modo personale e creativo.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Attuare interventi mirati per favorire inclusione, l'equilibrio del gruppo-classe e l'integrazione linguistica e culturale degli alunni extracomunitari.

Traguardo



Migliorare l'inclusione scolastica dei più fragili e l'integrazione degli studenti stranieri, contrastare la dispersione scolastica e i divari territoriali negli apprendimenti

Risultati attesi

Il progetto, riferito al campo di esperienza "La conoscenza del mondo", mira a sviluppare il pensiero logico-matematico attraverso attività concrete, ludiche e graduali. Sono attesi i seguenti risultati: potenziamento del pensiero logico tramite esperienze di classificazione, confronto, seriazione e ragionamento; sviluppo del senso del numero, dell'ordine e della misura; acquisizione dei concetti di quantità, numeri e insiemi; esplorazione dello spazio attraverso i principali concetti topologici; riconoscimento e utilizzo delle forme geometriche; avvio al pensiero computazionale mediante attività di coding; acquisizione di prime competenze informatiche e consapevolezza delle regole di utilizzo di internet; crescita personale e cognitiva nel rispetto dei tempi di ciascun bambino; creazione di un ambiente sereno e inclusivo in cui ogni bambino si senta accolto e valorizzato; integrazione tra pensiero logico-matematico ed educazione socio-emotiva, utilizzando attività che sostengano anche il riconoscimento e l'espressione delle emozioni

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

multisensoriali metodo Snoezelen



Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Eco-emozioni (docente referente Anna Maria Carraffa)

Tempo ciclico e meteorologico – Scienze- (flora e fauna) Ambiente - Ecosostenibilità (raccolta tappi- differenziata-riciclo) Campo di esperienza “La conoscenza del mondo” Il progetto, proposto per il raggiungimento della competenza scientifica, intende avvicinare i bambini alla natura, ai suoi ritmi, ai suoi tempi e alle sue manifestazioni, attraverso l’esperienza, l’esplorazione, l’osservazione, il confronto e l’ampliamento di un lessico specifico. Il progetto pone le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell’ambiente e della natura e promuove comportamenti sempre più consapevoli per la salvaguardia dell’ambiente. Il percorso comprende due UDA: la prima UDA “ATTRaverso LE STAGIONI” tratta il tempo ciclico e meteorologico, in essa sono previsti esperimenti scientifici, elaborazioni e produzioni con elementi stagionali; la seconda UDA “TERRA D’AMARE” comprende la conoscenza dell’ambiente (flora e fauna) e le regole dell’ecosostenibilità (differenzio, riduco, riuso, riciclo).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Sviluppare e potenziare identità, autonomia, competenze e cittadinanza, tenendo conto delle capacità, dei limiti e delle inclinazioni di ciascuno, per garantire l'inclusione di tutti.

Traguardo

Il bambino ha consapevolezza di sé e delle proprie emozioni; interagisce e stabilisce relazioni positive con adulti e coetanei; assume comportamenti responsabili; collabora e contribuisce alla realizzazione di un progetto. Ha maturato fiducia in sé e nella propria corporeità. Ascolta, comprende, narra, sa esprimersi in modo personale e creativo.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Attuare interventi mirati per favorire inclusione, l'equilibrio del gruppo-classe e l'integrazione linguistica e culturale degli alunni extracomunitari.

Traguardo

Migliorare l'inclusione scolastica dei più fragili e l'integrazione degli studenti stranieri, contrastare la dispersione scolastica e i divari territoriali negli apprendimenti

Risultati attesi

Il progetto, riferito al campo di esperienza "La conoscenza del mondo" e orientato allo sviluppo della competenza scientifica, intende avvicinare i bambini alla natura e alle sue manifestazioni



attraverso attività di esplorazione, osservazione e confronto, favorendo anche l'ampliamento di un lessico specifico legato all'ambiente. Nel corso del percorso i bambini saranno guidati a comprendere il tempo ciclico e i fenomeni meteorologici, sviluppando capacità osservative utili a esplorare in modo sempre più consapevole ciò che li circonda. Saranno inoltre accompagnati alla scoperta della flora e della fauna del territorio, imparando a riconoscerne le caratteristiche e l'importanza per l'equilibrio naturale. Il progetto promuove anche l'adozione di comportamenti rispettosi dell'ambiente, stimolando una crescente consapevolezza ecologica attraverso esperienze legate alla raccolta differenziata, alla riduzione dei rifiuti, al riciclo e al riuso dei materiali. In questo modo, i bambini matureranno un atteggiamento responsabile e sostenibile, sostenuto dalla partecipazione ad attività pratiche, piccoli esperimenti e produzioni realizzate con materiali stagionali. Attraverso queste esperienze, il percorso contribuisce a sviluppare un legame autentico con la natura e un comportamento eticamente orientato alla sua tutela.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

multisensoriali metodo Snoezelen

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Emozioni-amo l'arte (Docente referente Maria Antonietta Miceli)

Colori - Arte - Musica - Teatro - Riciclo creativo. Campi di esperienza prevalenti: "il sé e l'altro" "immagini, suoni e colori" Il percorso intende stimolare la creatività in quanto "produzione di



novità", la consapevolezza delle proprie emozioni, la capacità di gestione delle stesse, e, nel contesto specifico, la capacità di esprimerle attraverso il mondo dell'arte visto come luogo del possibile, dell'espressione in assenza di giudizio e attraverso il corpo con le sue potenzialità espressive e comunicative. Il progetto si articola in due unità di apprendimento: la prima U.D.A "CON GLI OCCHI DEL CUORE" riguarda la fruizione e l'espressione dell'arte visiva, della musica, del canto, del teatro, della danza, attraverso i canali emozionali; la seconda U.D.A "L'ARTE DEL RICICLO" si riferisce all'espressione artistica con l'utilizzo di materiali di riciclo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Sviluppare e potenziare identità, autonomia, competenze e cittadinanza, tenendo conto delle capacità, dei limiti e delle inclinazioni di ciascuno, per garantire l'inclusione di tutti.

Traguardo

Il bambino ha consapevolezza di sé e delle proprie emozioni; interagisce e stabilisce relazioni positive con adulti e coetanei; assume comportamenti responsabili; collabora e contribuisce alla realizzazione di un progetto. Ha maturato fiducia in sé e nella propria corporeità. Ascolta, comprende, narra, sa esprimersi in modo



personale e creativo.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Attuare interventi mirati per favorire inclusione, l'equilibrio del gruppo-classe e l'integrazione linguistica e culturale degli alunni extracomunitari.

Traguardo

Migliorare l'inclusione scolastica dei più fragili e l'integrazione degli studenti stranieri, contrastare la dispersione scolastica e i divari territoriali negli apprendimenti

Risultati attesi

Il progetto, riferito ai campi di esperienza "Il sé e l'altro" e "Immagini, suoni e colori", si propone di sviluppare nei bambini la creatività, la consapevolezza emotiva e la capacità di esprimersi attraverso i linguaggi artistici. Attraverso attività di arte, musica, teatro e movimento, i bambini imparano a riconoscere e comunicare le proprie emozioni, utilizzando colori, suoni e gesti come strumenti espressivi liberi e autentici. Il percorso favorisce inoltre l'esplorazione sensoriale, la produzione artistica e la collaborazione nel gruppo, sostenendo la crescita personale in un clima privo di giudizio. L'impiego di materiali di riciclo promuove comportamenti responsabili e un atteggiamento creativo orientato alla sostenibilità. Sono attesi, quindi, il potenziamento della sensibilità estetica, la capacità di rappresentare emozioni e idee attraverso diversi linguaggi, l'elaborazione creativa di materiali comuni e la maturazione di un atteggiamento rispettoso verso l'ambiente.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	multisensoriali metodo Snoezelen
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Emozioni in regola (Docente referente Patrizia Marino)

La Costituzione (Diritti e doveri, le regole sociali, la famiglia, la libertà, l'uguaglianza, il lavoro, la giustizia) – Il nostro Paese (territorio, arte, cultura) - Feste e tradizioni- Educazione stradale
Campo di esperienza prevalente - Il sé e l'altro e trasversalmente tutti i campi di esperienza. Il progetto proposto per l'acquisizione delle competenze in materia di cittadinanza e capacità ed espressione culturali, mira al rispetto del sé, degli altri, delle regole sociali; promuove il senso civico da tradurre in comportamenti corretti, responsabili ed emotivamente consapevoli; offre la possibilità di conoscere e condividere gioiosamente momenti di festa e di tradizioni locali e nazionali per stimolare il senso di appartenenza e d'identità; educa al rispetto delle regole del comportamento e della sicurezza stradale. Il progetto comprende quattro unità di apprendimento: nella prima UDA "STAR BENE NEL MONDO...CON LE REGOLE" è prevista la conoscenza del grande libro delle regole (diritti, doveri, regole sociali, la famiglia, la libertà, l'uguaglianza, il lavoro). La seconda UDA "TI RACCONTO IL MIO PAESE" contempla l'arte, il territorio e cultura del nostro Paese; La terza UDA "FESTEGGIAMO CON EMOZIONE" è dedicata alle feste e tradizioni nazionali, territoriali e popolari; la quarta UDA "PRONTI A PARTIRE... ALLA SCOPERTA DI STRADE SICURE!" tratta l'educazione stradale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Sviluppare e potenziare identità, autonomia, competenze e cittadinanza, tenendo conto delle capacità, dei limiti e delle inclinazioni di ciascuno, per garantire l'inclusione di tutti.

Traguardo

Il bambino ha consapevolezza di sé e delle proprie emozioni; interagisce e stabilisce relazioni positive con adulti e coetanei; assume comportamenti responsabili; collabora e contribuisce alla realizzazione di un progetto. Ha maturato fiducia in sé e nella propria corporeità. Ascolta, comprende, narra, sa esprimersi in modo personale e creativo.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Attuare interventi mirati per favorire inclusione, l'equilibrio del gruppo-classe e l'integrazione linguistica e culturale degli alunni extracomunitari.



Traguardo

Migliorare l'inclusione scolastica dei piu' fragili e l'integrazione degli studenti stranieri, contrastare la dispersione scolastica e i divari territoriali negli apprendimenti

Risultati attesi

Il progetto, riferito al campo di esperienza "Il sé e l'altro" e trasversalmente a tutti gli altri campi, mira a promuovere nei bambini le prime forme di cittadinanza consapevole. Attraverso attività dedicate alla scoperta dei diritti, dei doveri e delle regole sociali, i bambini sviluppano il rispetto per sé stessi, per gli altri e per la comunità in cui vivono. Il percorso favorisce anche la conoscenza del territorio, dell'arte e della cultura del nostro Paese, rafforzando il senso di appartenenza e di identità. La partecipazione a feste e tradizioni locali e nazionali diventa occasione per condividere esperienze significative e valorizzare il patrimonio culturale comune. Parallelamente, i bambini apprendono l'importanza dei comportamenti corretti nella vita quotidiana e delle regole della sicurezza stradale, maturando atteggiamenti responsabili e coerenti con una convivenza civile serena e rispettosa.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Informatizzata

Aule

multisensoriali metodo Snoezelen

Aula generica



Strutture sportive

Palestra

● Emozioni danzanti (Docenti referenti Maria Martinia - Giusi Bavera)

Il progetto intende esercitare la capacità di utilizzare il corpo per relazionarsi con gli altri, attraverso l'esplorazione dei principali elementi della danza educativa: corpo-spazio-dinamica-relazione. Il percorso incoraggia e consolida l'impulso innato del movimento danzato offrendo a tutti /e l'occasione di esprimersi valorizzando l'aspetto artistico, culturale e creativo, nonché la cooperazione con gli altri per il raggiungimento del benessere interiore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Sviluppare e potenziare identità, autonomia, competenze e cittadinanza, tenendo conto delle capacità, dei limiti e delle inclinazioni di ciascuno, per garantire l'inclusione di tutti.

Traguardo

Il bambino ha consapevolezza di sé e delle proprie emozioni; interagisce e stabilisce



relazioni positive con adulti e coetanei; assume comportamenti responsabili; collabora e contribuisce alla realizzazione di un progetto. Ha maturato fiducia in se' e nella propria corporeita'. Ascolta, comprende, narra, sa esprimersi in modo personale e creativo.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Attuare interventi mirati per favorire inclusione, l'equilibrio del gruppo-classe e l'integrazione linguistica e culturale degli alunni extracomunitari.

Traguardo

Migliorare l'inclusione scolastica dei piu' fragili e l'integrazione degli studenti stranieri, contrastare la dispersione scolastica e i divari territoriali negli apprendimenti

Risultati attesi

Il progetto mira a sviluppare nei bambini la capacità di utilizzare il proprio corpo come strumento di relazione e comunicazione, attraverso l'esplorazione dei principali elementi della danza educativa: corpo, spazio, dinamica e relazione. Il percorso valorizza l'impulso naturale al movimento danzato e offre a ciascun bambino l'opportunità di esprimersi liberamente, mettendo in luce la propria dimensione artistica, culturale e creativa. Attraverso attività corporee e momenti di cooperazione, i bambini imparano a collaborare, a percepire l'altro e a costruire insieme esperienze che favoriscono il benessere interiore e la crescita personale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	multisensoriali metodo Snoezelen
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Con la gioia nel cuore (Docente referente Manuela Irene Tomasello)

è un percorso per coloro che se ne avvalgono, di occasioni coinvolgenti che aprano il cuore verso la gioia e verso le emozioni positive che la religione cattolica contempla ed esperisce nella vita cristiana. L'insegnamento della Religione Cattolica nella scuola dell'infanzia si prefigge di educare il bambino e la bambina alla scoperta del valore e della dignità della propria persona, intende far comprendere che la propria vita, come tutto il creato, è un dono meraviglioso di Dio Padre e che la relazione amorevole e pacifica con gli altri favorisce la maturazione emotiva, cognitiva personale, nella sua globalità. I traguardi e gli obiettivi relativi all'IRC sono distribuiti periodicamente, relativamente ai contenuti, nei vari campi di esperienza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Sviluppare e potenziare identità, autonomia, competenze e cittadinanza, tenendo conto delle capacità, dei limiti e delle inclinazioni di ciascuno, per garantire l'inclusione di tutti.

Traguardo

Il bambino ha consapevolezza di sé e delle proprie emozioni; interagisce e stabilisce relazioni positive con adulti e coetanei; assume comportamenti responsabili; collabora e contribuisce alla realizzazione di un progetto. Ha maturato fiducia in sé e nella propria corporeità. Ascolta, comprende, narra, sa esprimersi in modo personale e creativo.

Risultati attesi

Il progetto offre ai bambini esperienze coinvolgenti che favoriscono la gioia e le emozioni positive della vita cristiana. L'insegnamento della Religione Cattolica accompagna alla scoperta del valore e della dignità di sé, aiutando a comprendere che la vita e il creato sono doni preziosi di Dio. Attraverso relazioni amorevoli e pacifiche, i bambini sviluppano la crescita emotiva, cognitiva e personale, con obiettivi integrati nei diversi campi di esperienza in modo coerente e graduale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	multisensoriali metodo Snoezelen
	Aula generica

● Progetto Attività Alternativa (docente referente Castellano Marialucia)

Il progetto è rivolto agli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica. La programmazione dell'attività Alternativa alla religione Cattolica tiene conto delle normative ministeriali vigenti (C.M. n° 368 20/12/85 - C.M. n° 316 28/10/87 - C.M. n° 129 03/05/86 - C.M. n° 9 18/01/91 - D.P.R. 122/09 - C.M. n° 4 /01/10) le quali, salvaguardando il diritto della libera scelta, da parte delle famiglie, di avvalersi o meno dell'insegnamento della Religione Cattolica, prevedono, per i bambini non frequentanti tale insegnamento, la possibilità di seguire attività alternative in base alla scelta espressa dalle loro famiglie. Tali normative evidenziano che le attività proposte: - non possono rivestire un carattere curricolare, per non determinare differenziazioni nel processo didattico formativo dell'intera classe; - devono concorrere al processo formativo dell'alunno ed essere rivolte allo sviluppo del senso civico e alla presa di coscienza dei Diritti e Doveri dell'essere Cittadini. Il progetto presentato utilizza la lettura come strumento per lo sviluppo delle abilità linguistico- espressive e per la promozione dei valori di cittadinanza attiva

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze in materia di cittadinanza (rispetto delle regole e dei patti sociali condivisi) con particolare attenzione alla cura e al rispetto dell'ambiente del territorio e dei beni comuni.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che nel passaggio alla classe successiva hanno migliorato la valutazione nella disciplina di Educazione Civica. Promuovere comportamenti ecosostenibili all'interno della comunità scolastica.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Attuare interventi mirati per favorire inclusione, l'equilibrio del gruppo-classe e



l'integrazione linguistica e culturale degli alunni extracomunitari.

Traguardo

Migliorare l'inclusione scolastica dei più fragili e l'integrazione degli studenti stranieri, contrastare la dispersione scolastica e i divari territoriali negli apprendimenti

Risultati attesi

- Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura. - Fornire le competenze necessarie per raccontare nella forma più opportuna fatti salienti che hanno suscitato l'attenzione. - Educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri. - Favorire l'accettazione e il rispetto delle altre culture considerate fonte di arricchimento. - Favorire la riflessione sul tema della convivenza civile, del rispetto degli altri e delle regole. - Sviluppare atteggiamenti che consentano di prendersi cura di sé, degli altri e dell'ambiente. - Favorire forme di cooperazione e di solidarietà attraverso un'adesione consapevole a valori condivisi e atteggiamenti collaborativi.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● **“Emozioni... in scena” (Docente referente Tiziana Fortunata Federico)**



La finalità del progetto extracurricolare è quella di promuovere l'educazione emotiva e lo sviluppo integrale della bambina e del bambino attraverso il gioco-teatro stimolando l'esplorazione delle emozioni, la creatività, l'empatia e la socializzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Sviluppare e potenziare identità, autonomia, competenze e cittadinanza, tenendo conto delle capacità, dei limiti e delle inclinazioni di ciascuno, per garantire l'inclusione di tutti.



Traguardo

Il bambino ha consapevolezza di se' e delle proprie emozioni; interagisce e stabilisce relazioni positive con adulti e coetanei; assume comportamenti responsabili; collabora e contribuisce alla realizzazione di un progetto. Ha maturato fiducia in se' e nella propria corporeità. Ascolta, comprende, narra, sa esprimersi in modo personale e creativo.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze in materia di cittadinanza (rispetto delle regole e dei patti sociali condivisi) con particolare attenzione alla cura e al rispetto dell'ambiente del territorio e dei beni comuni.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che nel passaggio alla classe successiva hanno migliorato la valutazione nella disciplina di Educazione Civica. Promuovere comportamenti ecosostenibili all'interno della comunità scolastica.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Attuare interventi mirati per favorire inclusione, l'equilibrio del gruppo-classe e l'integrazione linguistica e culturale degli alunni extracomunitari.

Traguardo

Migliorare l'inclusione scolastica dei più fragili e l'integrazione degli studenti stranieri, contrastare la dispersione scolastica e i divari territoriali negli apprendimenti



Risultati attesi

L'esperienza teatrale diventa uno strumento privilegiato per stimolare la creatività, favorire l'empatia e rafforzare le capacità di relazione e socializzazione. Attraverso attività ludiche ed espressive, i bambini imparano a comunicare con il corpo e con la voce, a collaborare con i compagni e a sviluppare maggiore consapevolezza di sé e degli altri, contribuendo in modo armonico alla loro crescita personale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

multisensoriali metodo Snoezelen

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Muoviti, gioca, cresci! (Docente referente Giovanna Buttitta)

Il progetto extracurricolare è rivolto alle classi I-II-III della scuola primaria nasce dalla



consapevolezza che il movimento è parte essenziale dello sviluppo armonico del bambino. Nella fascia d'età 6-8 anni, esso rappresenta non solo attività fisica, ma anche linguaggio espressivo, conoscenza di sé e modalità di relazione con gli altri. L'iniziativa intende ampliare l'offerta formativa della scuola primaria, proponendo attività strutturate e continuative volte a sviluppare competenze motorie di base, capacità coordinative, autocontrollo e collaborazione. Attraverso giochi, percorsi e attività di gruppo, i bambini imparano a muoversi con consapevolezza, a rispettare regole e ruoli e a costruire relazioni positive. Il progetto promuove stili di vita attivi e salutari, contrastando la crescente sedentarietà e valorizzando il movimento come esperienza educativa e inclusiva. Le attività sono progettate per favorire la partecipazione di tutti, nel rispetto delle diversità, sostenendo l'autostima e l'integrazione di ogni alunno. In questo modo, la scuola diventa uno spazio in cui il corpo e il movimento contribuiscono alla crescita equilibrata, emotiva e sociale di ciascun bambino. Il progetto si svolgerà in orario extracurricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Migliorare le competenze in materia di cittadinanza (rispetto delle regole e dei patti sociali condivisi) con particolare attenzione alla cura e al rispetto dell'ambiente del territorio e dei beni comuni.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che nel passaggio alla classe successiva hanno migliorato la valutazione nella disciplina di Educazione Civica. Promuovere comportamenti ecosostenibili all'interno della comunità scolastica.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Attuare interventi mirati per favorire inclusione, l'equilibrio del gruppo-classe e l'integrazione linguistica e culturale degli alunni extracomunitari.

Traguardo

Migliorare l'inclusione scolastica dei più fragili e l'integrazione degli studenti stranieri, contrastare la dispersione scolastica e i divari territoriali negli apprendimenti

Risultati attesi

sviluppo delle abilità motorie di base e delle principali capacità coordinative; crescita dell'autocontrollo, del rispetto delle regole e della capacità di collaborare in gruppo; acquisizione di maggiore consapevolezza del proprio corpo e delle sue potenzialità; promozione di stili di vita attivi e salutari, in contrasto con la sedentarietà; incremento dell'autostima e del senso di inclusione, grazie ad attività accessibili a tutti; miglioramento delle relazioni interpersonali attraverso giochi e dinamiche cooperative

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● “LA mia terra....colori...odori....suoni...sapori” (Docente referente Anna Rosa Maria Varchi Varchi)

Il progetto extracurricolare rivolto alle classi V del plesso Palagonia nasce dalla necessità di recuperare la propria identità attraverso lo studio e la conoscenza delle proprie radici, della propria storia e delle tradizioni. Ci si propone, quindi, di conoscere, tutelare e recuperare quell'identità culturale della nostra comunità che la società dei consumi e l'eccessiva informatizzazione ha offuscato generando indifferenza nei confronti del rilevante patrimonio naturalistico, culturale, storico e artistico del nostro territorio. La conoscenza diretta del territorio, delle sue radici e la presa di coscienza dei suoi cambiamenti svilupperanno negli alunni il senso di appartenenza alla comunità d'origine.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze in materia di cittadinanza (rispetto delle regole e dei patti sociali condivisi) con particolare attenzione alla cura e al rispetto dell'ambiente del territorio e dei beni comuni.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che nel passaggio alla classe successiva hanno migliorato la valutazione nella disciplina di Educazione Civica. Promuovere comportamenti ecosostenibili all'interno della comunità scolastica.

○ Esiti in termini di benessere a scuola



Priorità

Attuare interventi mirati per favorire inclusione, l'equilibrio del gruppo-classe e l'integrazione linguistica e culturale degli alunni extracomunitari.

Traguardo

Migliorare l'inclusione scolastica dei più fragili e l'integrazione degli studenti stranieri, contrastare la dispersione scolastica e i divari territoriali negli apprendimenti

Risultati attesi

Il progetto mira a rafforzare nei bambini il senso di identità e di appartenenza attraverso la conoscenza delle proprie radici, della storia locale e delle tradizioni del territorio. Sono attesi i seguenti risultati: maggiore consapevolezza dell'identità culturale della propria comunità; valorizzazione del patrimonio naturalistico, storico, artistico e culturale del territorio; riscoperta e tutela delle tradizioni locali come elemento di continuità e memoria collettiva; sviluppo del senso di appartenenza e del legame affettivo con il proprio ambiente di origine; capacità di osservare i cambiamenti del territorio con spirito critico e responsabile. Il progetto intende così contrastare l'indifferenza generata dalla società dei consumi, promuovendo invece un rapporto più autentico, consapevole e partecipato con la propria comunità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



Strutture sportive

Palestra

● Buon vento di pace (Tutti i docenti delle classi V del plesso Rodari)

Il progetto "Buon Vento di Pace" nasce dal legame con il territorio e dalle tradizioni marinare locali, per aprirsi a una riflessione su valori universali come pace, legalità e convivenza civile. Il Museo dell'Acciuga di Aspra, custode della memoria dei pescatori, diventa un'aula didattica all'aperto dove gli alunni possono approfondire i valori della tenacia, solidarietà e rispetto, pilastri fondamentali della convivenza pacifica. Attraverso la metafora della barca e del mare, gli studenti delle classi quinte della scuola primaria saranno guidati a riflettere sui conflitti del mondo, con particolare attenzione al Mediterraneo e all'Europa, imparando a leggere criticamente la realtà e a comportarsi come costruttori di pace nella vita quotidiana. Il percorso culminerà nella realizzazione della "Barca della Pace", una scultura collettiva in origami e legno, da donare al Museo come simbolo di speranza e di impegno condiviso. Il progetto prevede inoltre la realizzazione di un compito di realtà, in cui ogni alunno diventerà "guida del museo per un giorno". Le attività si articolano in momenti curricolari in orario antimeridiano e momenti extracurricolari pomeridiani, da svolgere presso il Museo dell'Acciuga di Aspra. Le visite mensili, a partire da ottobre, saranno organizzate con spostamenti a carico delle famiglie, che accompagneranno gli alunni e li affideranno ai docenti al museo, provvedendo anche al ritiro al termine delle attività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze in materia di cittadinanza (rispetto delle regole e dei patti sociali condivisi) con particolare attenzione alla cura e al rispetto dell'ambiente del territorio e dei beni comuni.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che nel passaggio alla classe successiva hanno migliorato la valutazione nella disciplina di Educazione Civica. Promuovere comportamenti ecosostenibili all'interno della comunità scolastica.





Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Attuare interventi mirati per favorire inclusione, l'equilibrio del gruppo-classe e l'integrazione linguistica e culturale degli alunni extracomunitari.

Traguardo

Migliorare l'inclusione scolastica dei più fragili e l'integrazione degli studenti stranieri, contrastare la dispersione scolastica e i divari territoriali negli apprendimenti

Risultati attesi

Sono attesi i seguenti risultati: sviluppo di una maggiore consapevolezza dei valori di solidarietà, cooperazione e rispetto; capacità di riflettere sui conflitti contemporanei, con attenzione al Mediterraneo e all'Europa, e di assumere comportamenti orientati alla costruzione della pace; rafforzamento del legame con il territorio e con la memoria storica della comunità; potenziamento del pensiero critico attraverso attività di ricerca, osservazione e confronto; crescita delle competenze espressive e collaborative nella realizzazione della "Barca della Pace" come prodotto finale; sviluppo di abilità comunicative e narrative nel ruolo di "guida del museo per un giorno". Il progetto, articolato in attività curricolari ed extracurricolari anche presso il Museo dell'Acciuga, favorirà un percorso formativo che unisce identità, partecipazione e impegno attivo per una cultura di pace.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Teatro

Aula generica

● Palla-voliamo insieme (Docente referente: Prof. Lo Verso Gaetano)

Il progetto "PALLA-VOLIAMO INSIEME", proposto da A.S.D. Palma Team Volley Scuola Federale di Pallavolo, si propone di collaborare allo sviluppo della pratica sportiva nella Scuola Secondaria di Primo Grado attraverso il gioco della Pallavolo. Tale progettualità si propone altresì di promuovere gli aspetti formativi del gioco come strumento didattico in grado di contribuire, in armonia con altri insegnamenti, ad un equilibrato sviluppo della personalità delle alunne e degli alunni coinvolti. Il progetto è rivolto a tutte le classi dalla 1ª alla 3ª della S.S. di I grado dell'Istituto Comprensivo e consiste in un corso di pallavolo extra-curriculare, costituito da due incontri settimanali, suddiviso tra "Corso di Avviamento alla Pallavolo Maschile" e un "Corso di Avviamento alla Pallavolo Femminile", della durata di un'ora per ciascun corso, per una durata complessiva di 6 settimane. Il gioco della pallavolo sarà proposto quale gioco semplice da apprendere e da insegnare. Attraverso il divertimento gli alunni e le alunne saranno guidati da tecnici esperti nella scoperta dei fondamentali della pallavolo, delle regole del gioco e del rispetto del prossimo e di sé.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze in materia di cittadinanza (rispetto delle regole e dei patti sociali condivisi) con particolare attenzione alla cura e al rispetto dell'ambiente del territorio e dei beni comuni.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che nel passaggio alla classe successiva hanno migliorato la valutazione nella disciplina di Educazione Civica. Promuovere comportamenti ecosostenibili all'interno della comunità scolastica.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Attuare interventi mirati per favorire inclusione, l'equilibrio del gruppo-classe e l'integrazione linguistica e culturale degli alunni extracomunitari.

Traguardo

Migliorare l'inclusione scolastica dei più fragili e l'integrazione degli studenti stranieri, contrastare la dispersione scolastica e i divari territoriali negli apprendimenti

Risultati attesi



Acquisizione delle tecniche di base della pallavolo. - Conoscere le regole del gioco della pallavolo. - Sviluppare il senso di appartenenza al gruppo e alla cooperazione. - Sviluppare la capacità di sapersi confrontare. - Diffondere i valori positivi della Pallavolo e del Fair Play. - Favorire l'integrazione sociale attraverso la pratica della pallavolo.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● “Sport in rosa” (Docenti referenti: Prof.ssa Rita Spedale-Prof.ssa Carolina Francofonte)

Il progetto "Sport in Rosa" nasce dall'idea di sostenere la promozione dell'attività fisica e sportiva come strumento di miglioramento dell'integrazione sociale e del benessere psico-fisico ponendo l'accento sullo sport al femminile, favorendo l'attività sportiva e contribuendo a promuovere i valori positivi dello sport come strumento di crescita. La pratica sportiva è un diritto di ogni individuo e ognuno deve possedere la possibilità di praticarlo senza discriminazioni di alcun genere e senza limiti di età seguendo i principi dello spirito olimpico che rimandano alla comprensione, allo spirito di amicizia, alla solidarietà e al fair play. Le finalità del progetto sono: • favorire, attraverso il movimento, la consapevolezza di sé e delle proprie azioni in un contesto sempre più ampio di gruppo. • avviare le alunne alla pratica dei giochi-sport, mantenendo sempre, comunque, la specifica parte ludica e mirando nel contempo al raggiungimento di obiettivi educativi, quali l'alfabetizzazione motoria, l'autonomia, la creatività e la socializzazione; • favorire situazioni di apprendimento nelle quali ogni alunna, "nel rispetto delle proprie capacità, abbia la possibilità di esprimersi, sperimentare, divertirsi senza essere discriminata; • creare relazioni giocando; • avviare a sport di squadra; • potenziare l'autostima che è sicuramente la condizione necessaria per combattere le gravi forme di disagio



esistenziale, l'emarginazione scolastica e molte forme di devianza giovanile.; • promuovere un'azione educativa e culturale della pratica motoria perché diventi abitudine di vita; • lavorare insieme ed interagire per risolvere problemi comuni, muoversi nello spazio con gli altri e adattarsi alle reciproche abilità, in definitiva a collaborare; • abituare a risolvere i conflitti attraverso attività di conoscenza, condivisione, collaborazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze in materia di cittadinanza (rispetto delle regole e dei patti sociali condivisi) con particolare attenzione alla cura e al rispetto dell'ambiente del territorio e dei beni comuni.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che nel passaggio alla classe successiva hanno migliorato la valutazione nella disciplina di Educazione Civica. Promuovere comportamenti ecosostenibili all'interno della comunità scolastica.



○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Attuare interventi mirati per favorire inclusione, l'equilibrio del gruppo-classe e l'integrazione linguistica e culturale degli alunni extracomunitari.

Traguardo

Migliorare l'inclusione scolastica dei più fragili e l'integrazione degli studenti stranieri, contrastare la dispersione scolastica e i divari territoriali negli apprendimenti

Risultati attesi

- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva. - Promozione di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano. - Sviluppo di competenze relazionali. - Promozione di comportamenti rispettosi delle diversità.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale

● **“Nuotando s’impara” (Docente referente: Cilluffo Viviana)**



Il nuoto è un'abilità fondamentale per la sicurezza personale ed è uno sport completo, essenziale per lo sviluppo armonico in età adolescenziale. Il progetto interviene per risolvere la diffusa carenza di alfabetizzazione acquatica, un'abilità basilare per la sicurezza personale. Il progetto, rivolto in particolare agli alunni con bisogni educativi speciali, sfrutta l'ambiente piscina non solo per l'acquisizione di tecniche natatorie, ma come vera e propria palestra di crescita dove i ragazzi sviluppano il benessere psico-fisico e affinano le proprie competenze psicologiche (autostima, gestione dell'ansia) e sociali (cooperazione, rispetto delle regole). Il nuoto contribuisce a potenziare le capacità psico-motorie, socio-motorie ed espressivo-motorie dei ragazzi della scuola media e si integra efficacemente con l'insegnamento tradizionale dell'educazione fisica. Muoversi nell'acqua e giocare, sono esperienze gioiose e gratificanti che rappresentano, per tutti i ragazzi, momenti educativi di grande importanza, un aiuto sostanziale per prendere coscienza della propria identità e della propria fisicità. Il superamento della paura dell'acqua, la risoluzione di problemi legati ad un nuovo ambiente così diverso da quello terrestre favorisce un miglioramento della sicurezza di sé, una maggiore autostima e una corretta consapevolezza delle proprie capacità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze in materia di cittadinanza (rispetto delle regole e dei patti sociali condivisi) con particolare attenzione alla cura e al rispetto dell'ambiente del territorio e dei beni comuni.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che nel passaggio alla classe successiva hanno migliorato la valutazione nella disciplina di Educazione Civica. Promuovere comportamenti ecosostenibili all'interno della comunità scolastica.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Attuare interventi mirati per favorire inclusione, l'equilibrio del gruppo-classe e l'integrazione linguistica e culturale degli alunni extracomunitari.

Traguardo

Migliorare l'inclusione scolastica dei più fragili e l'integrazione degli studenti stranieri, contrastare la dispersione scolastica e i divari territoriali negli apprendimenti

Risultati attesi

- Sviluppo delle abilità motorie e di coordinazione. - Avviamento allo sport. - Sviluppo della capacità di iniziativa e di risoluzione dei problemi. - Controllo dell'emotività e sviluppare



l'autonomia e l'autostima. - Aumento della capacità di attenzione e concentrazione. - Sviluppo delle competenze relazionali. - Miglioramento della socializzazione.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Sinfonia di ambiente e legalità (Docente referente: ins. Pipitò Caterina)

Il progetto coinvolge tutti gli alunni di classi prime e seconde e nasce dal bisogno formativo di favorire lo sviluppo di capacità cognitive, creative, sociali, emozionali, psicomotorie e di organizzare le conoscenze degli alunni in un'ottica interdisciplinare, utilizzando la musica come mezzo privilegiato per il raggiungimento della formazione generale dell'individuo. Al fine di conseguire l'obiettivo relativo all'educazione ambientale, gli alunni saranno avviati alla conoscenza guidata delle caratteristiche dell'ambiente naturale e in particolare di quello sonoro, progettando delle attività motivanti nel corso delle quali gli alunni potranno essere direttamente coinvolti in esperienze gratificanti da condividere con il gruppo. Gli obiettivi sono molteplici, incentrati sull'idea di creare momenti di aggregazione, inclusione e socializzazione offerti da momenti corali in cui, un'unica disciplina, la musica, porterà i bambini e le bambine a suonare, ballare, ascoltare, muoversi, condividere, creare e coordinare le conoscenze disciplinari. Attraverso l'insegnamento della pratica musicale si propone l'innalzamento del livello di apprendimento degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze in materia di cittadinanza (rispetto delle regole e dei patti sociali condivisi) con particolare attenzione alla cura e al rispetto dell'ambiente del territorio e dei beni comuni.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che nel passaggio alla classe successiva hanno migliorato la valutazione nella disciplina di Educazione Civica. Promuovere comportamenti ecosostenibili all'interno della comunità scolastica.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Attuare interventi mirati per favorire inclusione, l'equilibrio del gruppo-classe e l'integrazione linguistica e culturale degli alunni extracomunitari.

Traguardo

Migliorare l'inclusione scolastica dei più fragili e l'integrazione degli studenti stranieri, contrastare la dispersione scolastica e i divari territoriali negli



apprendimenti

Risultati attesi

Utilizzo della musica come canale di comunicazione della sostenibilità ambientale e i rifiuti come strumento d'azione, adottando abitudini di consumo responsabili; - Sviluppo delle competenze personali e sociali. - Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

● Istruzione domiciliare - Docente referente (Prof.ssa Maria Rita Aiena)

E' un progetto di istruzione domiciliare rivolta ad un alunno già ospedalizzato e prestata presso la casa di residenza. Nell'arco del monte ore previsto per l'intero progetto in un'ottica di interdisciplinarietà e in considerazione del totale di cinque ore settimanali, suddivise in due incontri di due ore ciascuno e un incontro di un'ora, si prevede che sarà svolta un'ora per ciascuna delle discipline, alternandole quando necessario o possibile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli alunni in Italiano, Matematica e Inglese. Alla SSIG, innalzare gli esiti degli studenti in Italiano, in Lingua inglese e in Matematica, riducendo, nella distribuzione per fasce di voto, le concentrazioni nelle fasce più basse.

Traguardo

Riduzione del numero di alunni che, allo scrutinio finale, conseguono un livello di apprendimento "non sufficiente" e/o "sufficiente" in Italiano, Matematica e Inglese. Alla SSIG aumentare i voti di rendimento scolastico in Italiano, da 7,3 a 7,50; in Lingua inglese da 7,4 a 7,50; in Matematica da 7,1 a 7,3.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli alunni in Italiano. Migliorare i livelli di competenza degli alunni in Matematica. Migliorare i livelli di competenza degli alunni in Lingua Inglese.

Traguardo

Aumentare il numero di alunni che nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese raggiungono i livelli 4 e 5, riducendo il numero degli alunni che si collocano nei livelli più bassi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze in materia di cittadinanza (rispetto delle regole e dei patti sociali condivisi) con particolare attenzione alla cura e al rispetto dell'ambiente del territorio e dei beni comuni.



Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che nel passaggio alla classe successiva hanno migliorato la valutazione nella disciplina di Educazione Civica. Promuovere comportamenti ecosostenibili all'interno della comunità scolastica.

Priorità

Sviluppare negli alunni e nelle alunne competenze digitali e matematico-tecnologiche-scientifiche.

Traguardo

Utilizzo consapevole da parte degli alunni di dispositivi e programmi per creare contenuti digitali, per comunicare a distanza, per migliorare l'apprendimento.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Attuare interventi mirati per favorire inclusione, l'equilibrio del gruppo-classe e l'integrazione linguistica e culturale degli alunni extracomunitari.

Traguardo

Migliorare l'inclusione scolastica dei più fragili e l'integrazione degli studenti stranieri, contrastare la dispersione scolastica e i divari territoriali negli apprendimenti

Risultati attesi

- Garantire il diritto allo studio - Prevenzione dell'abbandono scolastico - Mantenimento della continuità del rapporto apprendimento-insegnamento - Mantenimento dei rapporti relazionali/affettivi con l'ambiente scolastico di appartenenza e dei pari - Sostegno/approfondimento dello studio individuale e l'accoglienza delle terapie.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Casa di residenza dell'alunno

● A scuola di competenze 2 (scuola primaria) PN SCUOLA E COMPETENZE 2021-2027

Il progetto, finanziato con risorse del PN FSE, avviso prot n. 9507 del 22/01/2025 Agenda Sud 2, è rivolto agli alunni della scuola primaria. La finalità è il potenziamento delle competenze di base, comprese le competenze chiave di cittadinanza e le competenze di ambito spaziale e territoriale. I destinatari del progetto finanziato "A scuola di competenze 2" sono gli alunni delle classi prime, seconde, terze e quarte. Esso si articola in 11 moduli formativi così articolati: Lingua inglese classi prime EnglishGAME1; Lingua inglese classi seconde EnglishGAME2; Lingua inglese classi terze: EnglishGAME 3; Lingua madre (Italiano L1) Classi prime: ItaGAME1; Lingua madre (Italiano L1) Classi seconde: ItaGAME2; Lingua madre (Italiano L1) Classi terze: ItaGAME3; Lingua madre (Italiano L1) Classi quarte: ItaGAME 4; Matematica Classi prime: MateGAME 1; Matematica Classi seconde: MateGAME 2; Matematica Classi terze: MateGAME 3; Matematica Classi quarte: MateGAME 4. Il progetto punta al potenziamento delle competenze di base attraverso la gamification. Il gioco, inteso come strumento di apprendimento, si presta infatti a stimolare lo sviluppo di competenze di tipo etico (rispetto delle regole e per gli altri), sociale e relazionale (il gioco come attività di gruppo altamente socializzante) e cognitivo (per sviluppare il pensiero critico e la creatività). La gamification è altresì una strategia che favorisce l'apprendimento trasformando contenuti educativi in attività ludiche e inoltre migliora la comprensione del contenuto e promuove una maggiore ritenzione delle informazioni, favorendo l'impegno dello studente e la motivazione. Il progetto è condotto da un docente esperto coadiuvato da un docente tutor, entrambi interni all'I.S., ed ha la durata di 30 ore per ciascun modulo formativo. Viene attivato in orario extracurricolare.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli alunni in Italiano, Matematica e Inglese. Alla SSIG, innalzare gli esiti degli studenti in Italiano, in Lingua inglese e in Matematica, riducendo, nella distribuzione per fasce di voto, le concentrazioni nelle fasce più basse.

Traguardo

Riduzione del numero di alunni che, allo scrutinio finale, conseguono un livello di



apprendimento "non sufficiente" e/o "sufficiente" in Italiano, Matematica e Inglese. Alla SSIG aumentare i voti di rendimento scolastico in Italiano, da 7,3 a 7,50; in Lingua inglese da 7,4 a 7,50; in Matematica da 7,1 a 7,3.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli alunni in Italiano. Migliorare i livelli di competenza degli alunni in Matematica. Migliorare i livelli di competenza degli alunni in Lingua Inglese.

Traguardo

Aumentare il numero di alunni che nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese raggiungono i livelli 4 e 5, riducendo il numero degli alunni che si collocano nei livelli più bassi.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Attuare interventi mirati per favorire inclusione, l'equilibrio del gruppo-classe e l'integrazione linguistica e culturale degli alunni extracomunitari.

Traguardo

Migliorare l'inclusione scolastica dei più fragili e l'integrazione degli studenti stranieri, contrastare la dispersione scolastica e i divari territoriali negli apprendimenti

Risultati attesi

Potenziare le abilità logico-matematiche e linguistico-espressive Sviluppare l'autostima



Partecipare in modo più consapevole e attivo Migliorare la relazione nel gruppo

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Scopri e valorizza le tue potenzialità (scuola secondaria di primo grado) PN SCUOLA E COMPETENZE 2021-2027

Il progetto, finanziato con risorse del PN FSE, avviso prot n. 57173 del 14/04/2025 FSE+ Orientamento, è rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado. Il progetto mira a potenziare la dimensione orientativa della scuola secondaria di primo grado, offrendo agli studenti numerose opportunità di partecipare ad attività opzionali e facoltative sia durante l'orario scolastico che al di fuori di esso. Attraverso varie attività la scuola si propone di: Garantire agli studenti occasioni concrete per scoprire e mettere a frutto le proprie attitudini, capacità e talenti. Favorire l'autenticazione e l'espressione del meglio di sé attraverso attività che stimolino la creatività, la collaborazione e il senso di responsabilità. Promuovere un percorso di crescita che aiuti gli studenti a orientarsi meglio nel loro percorso formativo e personale, sviluppando competenze trasversali e capacità di autodeterminazione. Creare un ambiente scolastico stimolante e inclusivo, in cui ogni studente possa sentirsi valorizzato e motivato a esplorare nuove passioni e interessi. Le attività includeranno percorsi sullo sviluppo delle competenze di base e di quelle trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile); l'apprendimento delle lingue straniere; laboratori creativi e ricreativi, sport e altre esperienze che favoriscono lo sviluppo personale e sociale degli studenti. Il progetto si articola in 10 moduli così denominati: Gioca, sogna, realizza; Il Palcoscenico delle Emozioni; Linee e Forme: Un Viaggio Creativo; Intelligenza artificiale: il futuro dell'informatica; Il laboratorio di scienze: un viaggio tra esperimenti e scoperte; Un viaggio nella musica; Potenzia il Tuo Inglese: Nuove Strategie per il Successo; Il Coro Scolastico dell'I.C. Villabate 2; Mi metto in gioco: spazi di inclusione e



partecipazione. I moduli sono rivolti agli alunni di tutte le classi e i moduli hanno la durata di 30 cadauno, ad eccezione di quello denominato "Armonie in movimento", pensato per introdurre gli studenti al linguaggio della danza come forma di espressione artistica, che ha la durata di 60 ore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli alunni in Italiano, Matematica e Inglese. Alla SSIG, innalzare gli esiti degli studenti in Italiano, in Lingua inglese e in Matematica, riducendo, nella distribuzione per fasce di voto, le concentrazioni nelle fasce più basse.

Traguardo

Riduzione del numero di alunni che, allo scrutinio finale, conseguono un livello di apprendimento "non sufficiente" e/o "sufficiente" in Italiano, Matematica e Inglese. Alla SSIG aumentare i voti di rendimento scolastico in Italiano, da 7,3 a 7,50; in Lingua inglese da 7,4 a 7,50; in Matematica da 7,1 a 7,3.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli alunni in Italiano. Migliorare i livelli di competenza degli alunni in Matematica. Migliorare i livelli di competenza degli alunni in Lingua Inglese.

Traguardo

Aumentare il numero di alunni che nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese raggiungono i livelli 4 e 5, riducendo il numero degli alunni che



si collocano nei livelli più bassi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze in materia di cittadinanza (rispetto delle regole e dei patti sociali condivisi) con particolare attenzione alla cura e al rispetto dell'ambiente del territorio e dei beni comuni.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che nel passaggio alla classe successiva hanno migliorato la valutazione nella disciplina di Educazione Civica. Promuovere comportamenti ecosostenibili all'interno della comunità scolastica.

Priorità

Sviluppare negli alunni e nelle alunne competenze digitali e matematico-tecnologiche-scientifiche.

Traguardo

Utilizzo consapevole da parte degli alunni di dispositivi e programmi per creare contenuti digitali, per comunicare a distanza, per migliorare l'apprendimento.

○ Risultati a distanza

Priorità

Ottenere, per gli alunni, risultati positivi nelle prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese, sia nel passaggio dalla classe seconda alla classe quinta, sia nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado, sia dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado.



Traguardo

Ridurre il numero di alunni ammessi alla classe successiva e alla classe prima della scuola secondaria di I grado e di secondo grado, con un livello di apprendimento "non sufficiente" o "sufficiente" in Italiano, Matematica e Lingua Inglese, per ottenere punteggi pari o superiori alla media regionale nelle prove Invalsi.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Attuare interventi mirati per favorire inclusione, l'equilibrio del gruppo-classe e l'integrazione linguistica e culturale degli alunni extracomunitari.

Traguardo

Migliorare l'inclusione scolastica dei più fragili e l'integrazione degli studenti stranieri, contrastare la dispersione scolastica e i divari territoriali negli apprendimenti

Risultati attesi

Moduli di Metodologia CLIL Al termine del percorso, gli alunni saranno in grado di: • Comunicare in inglese utilizzando un lessico e strutture grammaticali di base relativi agli argomenti trattati (es. natura, sport, cibi, viaggi...); • Comprendere istruzioni e testi orali e scritti in inglese; • Produrre brevi descrizioni e semplici frasi in inglese sugli argomenti affrontati; • Sviluppare abilità di problem-solving e pensiero critico attraverso attività interdisciplinari in inglese; • Collaborare con i compagni in contesti ludici e di apprendimento; • Acquisire una maggiore consapevolezza culturale sui paesi anglofoni. Per i moduli di educazione fisica: □ Favorire l'adozione di abitudini di vita attive attraverso la pratica regolare di attività sportive. □ Educare gli alunni sull'importanza dell'attività fisica per la salute fisica e mentale, riducendo il rischio di sedentarietà. □ Incrementare la consapevolezza sull'importanza di una corretta alimentazione in relazione all'attività sportiva.

Destinatari

Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Musica

Scienze

● La scuola non si ferma 2 (scuola primaria e secondaria di primo grado) PN SCUOLA E COMPETENZE 21 -27

Con le risorse assegnate si prevede di progettare, in orario extracurricolare, percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità, da svolgersi dalla data di autorizzazione del progetto ed entro e non oltre il 31/12/2026, per gli alunni e le alunne della scuola primaria e secondaria di primo grado. L'ampliamento dell'offerta formativa e il prolungamento dell'apertura della scuola in orario pomeridiano rafforzerà il concetto di "scuola inclusiva, capace di valorizzare le differenze e i punti di forza, di garantire dei percorsi multipli e differenti possibilità di espressione, di fornire molteplici mezzi di coinvolgimento (interattività, collaborazione in gruppo, tutoring, autoapprendimento). Si avvieranno percorsi educativi e formativi motivanti che spaziano dal teatro all'attività motoria, dalla musica d'orchestra al potenziamento delle competenze multilinguistiche, attraverso la metodologia CLIL, con l'obiettivo di sviluppare e/o recuperare competenze emotive, sociali e culturali e contribuire a migliorare il benessere psicofisico degli alunni e delle alunne nonché a consolidare le competenze trasversali a tutte le discipline. Si prevede l'attivazione di complessivi 13 moduli, così ripartiti tra i due ordini di scuola coinvolti in ragione della distribuzione della popolazione scolastica: n. 5 moduli destinati agli studenti della SSIG; n. 8 moduli destinati agli alunni della scuola primaria. Per la scuola primaria, i moduli progettati riguarderanno la Lingua straniera Inglese e saranno così strutturati: - n. 7 moduli di 30 ore di Lingua Inglese basati sulla metodologia CLIL, da rivolgere agli alunni delle future classi quarte (a.s. 2025/26) con



l'intenzione di coinvolgere il gruppo-classe calendarizzando gli incontri al termine delle lezioni curricolari. - n. 1 modulo di 30 ore di Lingua Inglese incentrato sull'animazione teatrale. Per la scuola secondaria di primo grado il progetto prevede: - n. 2 moduli di 30 ore di Educazione motoria - n.1 modulo ricadente nella tipologia: Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, per la musica d'orchestra strumentale - 1 modulo di teatro in lingua inglese; - 1 modulo di teatro in lingua francese Le risorse umane utilizzate in qualità di esperti e tutor saranno selezionate tra il personale interno all'I.S. o in subordine all'esterno. Il docente/esperto cui verrà affidata la conduzione del modulo supporterà l'apprendimento autonomo di ciascun alunno attraverso attività e metodologie personalizzate e ambienti di apprendimento costruiti anche con il supporto delle tecnologie informatiche. Le metodologie utilizzate saranno incentrate su attività laboratoriali, anticipazione di contenuti e formulazione di ipotesi, problem solving, apprendimento collaborativo, apprendimento per scoperta e metodologia CLIL.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli alunni in Italiano, Matematica e Inglese. Alla SSIG, innalzare gli esiti degli studenti in Italiano, in Lingua inglese e in Matematica, riducendo, nella distribuzione per fasce di voto, le concentrazioni nelle fasce più basse.

Traguardo

Riduzione del numero di alunni che, allo scrutinio finale, conseguono un livello di apprendimento "non sufficiente" e/o "sufficiente" in Italiano, Matematica e Inglese. Alla SSIG aumentare i voti di rendimento scolastico in Italiano, da 7,3 a 7,50; in Lingua inglese da 7,4 a 7,50; in Matematica da 7,1 a 7,3.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli alunni in Italiano. Migliorare i livelli di competenza degli alunni in Matematica. Migliorare i livelli di competenza degli alunni in Lingua Inglese.

Traguardo

Aumentare il numero di alunni che nelle prove standardizzate di italiano,



matematica e inglese raggiungono i livelli 4 e 5, riducendo il numero degli alunni che si collocano nei livelli più bassi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze in materia di cittadinanza (rispetto delle regole e dei patti sociali condivisi) con particolare attenzione alla cura e al rispetto dell'ambiente del territorio e dei beni comuni.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che nel passaggio alla classe successiva hanno migliorato la valutazione nella disciplina di Educazione Civica. Promuovere comportamenti ecosostenibili all'interno della comunità scolastica.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Attuare interventi mirati per favorire inclusione, l'equilibrio del gruppo-classe e l'integrazione linguistica e culturale degli alunni extracomunitari.

Traguardo

Migliorare l'inclusione scolastica dei più fragili e l'integrazione degli studenti stranieri, contrastare la dispersione scolastica e i divari territoriali negli apprendimenti

Risultati attesi

- Potenziamento delle competenze linguistiche, espressive e motorie. - Sviluppo delle competenze trasversali, sociali ed emotive. - Miglioramento del benessere psicofisico e



dell'inclusione. - Aumento della motivazione, della partecipazione e dell'autonomia degli alunni.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Centro Sportivo Scolastico (Docente referente: Lo Verso Gaetano)

La Scuola si propone di favorire la pratica di attività motoria e sportiva tra i ragazzi, anche al di fuori dell'ambito scolastico. Lo scopo è quello di portare gli alunni a vivere ed interiorizzare valori positivi, a godere dei benefici derivanti dalla pratica del gioco sport e dello sport al fine di completare la formazione della persona e del cittadino. È evidente che il miglioramento delle capacità di impegno, di perseveranza, di attenzione e concentrazione, di collaborazione e solidarietà, di assunzione di responsabilità, di autocontrollo e dominio dell'emotività e di altre doti che vengono potenziate tramite la pratica dello sport, non potrà che giovare al raggiungimento del successo scolastico dell'alunno ed arricchirne e completarne la personalità. La Scuola fa proprie le linee guida per l'attività sportiva scolastica emanate dal Ministero della Pubblica Istruzione in accordo con il CONI il 30-07-2009 (prot. n° 2881/C32) e il riconoscimento in esse trova conferma e giustificazione nelle modalità delle proposte sportive e nella tradizione organizzativa che si sono consolidate negli anni precedenti. In ottemperanza alle disposizioni di cui sopra, è stato istituito nella Scuola un Centro Sportivo Scolastico, coordinato da un docente di Scienze motorie. Inoltre l'Istituto si propone di aderire ai Giochi Sportivi Studenteschi coinvolgendo gli alunni della scuola secondaria di I grado. La partecipazione della maggior parte degli alunni è prevista per la sola fase d'Istituto e solo in alcune discipline sportive, nelle successive fasi comprensoriali, provinciali, regionali e nazionali parteciperanno solo un gruppo rappresentativo dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze in materia di cittadinanza (rispetto delle regole e dei patti sociali condivisi) con particolare attenzione alla cura e al rispetto dell'ambiente del territorio e dei beni comuni.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che nel passaggio alla classe successiva hanno migliorato la valutazione nella disciplina di Educazione Civica. Promuovere comportamenti ecosostenibili all'interno della comunità scolastica.

Risultati attesi

Promozione della partecipazione degli alunni alla pratica delle attività sportive. - Partecipazione degli alunni ai giochi sportivi scolastici d'Istituto, come momento di esperienza sportiva, di conoscenza di sé stessi, di collaborazione e socializzazione, di interiorizzazione dei valori dello sport.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Campetti da calcio in convenzione

● Partecipazione a concorsi e gare

Durante l'anno scolastico gli alunni dell'Istituto sono invitati a partecipare, guidati dai propri docenti, a concorsi promossi dal MIM, USR, Arcidiocesi, Fondazioni e Associazioni, anche del territorio: concorsi letterari, concorsi su temi legati alla legalità, alla cittadinanza attiva, all'inclusione, concorsi artistici, ecc. E' prevista, inoltre, la partecipazione degli alunni a gare, come i "Giochi matematici del Mediterraneo". Tali attività contribuiscono allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza e motivano l'apprendimento di tutti gli alunni, coinvolgendoli in attività laboratoriali stimolanti che portano alla realizzazione di un prodotto finale individuale o di gruppo. Inoltre, sono finalizzate alla valorizzazione degli alunni meritevoli e delle eccellenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli alunni in Italiano, Matematica e Inglese. Alla SSIG, innalzare gli esiti degli studenti in Italiano, in Lingua inglese e in Matematica, riducendo, nella distribuzione per fasce di voto, le concentrazioni nelle fasce più basse.

Traguardo

Riduzione del numero di alunni che, allo scrutinio finale, conseguono un livello di apprendimento "non sufficiente" e/o "sufficiente" in Italiano, Matematica e Inglese. Alla SSIG aumentare i voti di rendimento scolastico in Italiano, da 7,3 a 7,50; in Lingua inglese da 7,4 a 7,50; in Matematica da 7,1 a 7,3.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli alunni in Italiano. Migliorare i livelli di competenza degli alunni in Matematica. Migliorare i livelli di competenza degli alunni in Lingua Inglese.

Traguardo

Aumentare il numero di alunni che nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese raggiungono i livelli 4 e 5, riducendo il numero degli alunni che si collocano nei livelli più bassi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze in materia di cittadinanza (rispetto delle regole e dei patti sociali condivisi) con particolare attenzione alla cura e al rispetto dell'ambiente del territorio e dei beni comuni.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che nel passaggio alla classe successiva hanno migliorato la valutazione nella disciplina di Educazione Civica. Promuovere comportamenti ecosostenibili all'interno della comunità scolastica.

Priorità

Sviluppare negli alunni e nelle alunne competenze digitali e matematico-tecnologiche-scientifiche.

Traguardo

Utilizzo consapevole da parte degli alunni di dispositivi e programmi per creare



contenuti digitali, per comunicare a distanza, per migliorare l'apprendimento.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze linguistiche. - Sviluppo delle competenze matematiche e scientifiche.
- Sviluppo delle competenze artistiche. - Promuovere un'etica della responsabilità attraverso il dovere di scegliere e agire in modo consapevole e l'impegno ad elaborare idee e a mettere in atto azioni finalizzate al miglioramento del proprio contesto di vita scolastico ed extra-scolastico.
-Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; - Promozione di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Scienze

Aule

Magna

● Uscite didattiche e viaggi d'istruzione (Prof.ssa Zarcone)



Ivana)

Il progetto si rivolge agli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado dell'Istituto Comprensivo Villabate 2 e propone delle attività all'esterno differenziate e calibrate sulle competenze degli studenti e sugli obiettivi didattici di ciascun grado scolastico. Tali esperienze educative offrono ai ragazzi la possibilità di esplorare nuovi contesti, potenziando le loro competenze trasversali e accrescendo la consapevolezza del mondo che li circonda. Le uscite didattiche permettono agli studenti di: sperimentare un apprendimento attivo coinvolgendo direttamente gli studenti, rendendoli protagonisti del processo educativo e facilitando l'acquisizione di conoscenze e competenze in modo più efficace e duraturo; collegare teoria e pratica, ovvero ciò che si apprende sui libri di testo viene sperimentato nella realtà; stimolare la curiosità e l'interesse naturale dei ragazzi verso il mondo esterno; promuovere il benessere personale e relazionale i viaggi d'istruzione. A partire dal proprio contesto locale, ci si propone di coinvolgere gli studenti nella scoperta e nella valorizzazione di un territorio ricco di storia, cultura e bellezze naturali per creare un legame forte con la comunità di appartenenza e con la sua identità. Le uscite didattiche nel territorio possono includere: visite a siti storici locali, come chiese, castelli o aree archeologiche vicine; esplorazioni naturalistiche, come riserve naturali o parchi regionali, per sensibilizzare i ragazzi all'importanza della tutela ambientale; partecipazione a eventi culturali locali, che promuovono le tradizioni e il patrimonio immateriale del territorio, come sagre, manifestazioni storiche o fiere. Queste esperienze, oltre a favorire la conoscenza del territorio, educano gli studenti al rispetto delle proprie radici, all'orgoglio per la propria comunità e alla valorizzazione delle risorse locali. Il viaggio di istruzione, la vacanza studio o l'attività di scambio culturale Erasmus, rappresentano una straordinaria opportunità per ampliare gli orizzonti culturali degli studenti, esponendoli a nuove idee, lingue e tradizioni; educare alla dimensione europea e globale, sviluppando nei ragazzi una consapevolezza delle sfide e delle opportunità che caratterizzano il mondo contemporaneo; promuovere lo spirito di cooperazione internazionale e la capacità di dialogare con realtà diverse dalla propria, valorizzando la diversità culturale come risorsa. Le attività previste sono: uscite didattiche di mezza giornata, uscite didattiche di intera giornata, viaggi d'istruzione, vacanza studio, esperienze Erasmus. Con delibera n. 25 verbale n. 2 del CdD del 11/09/2025, i docenti hanno espresso parere favorevole circa le modalità organizzative per tali giornate, come di seguito riportato: Per la scuola primaria: ½ giornata: classi I – II – III - IV (uscita con destinazione unica per ogni interclasse); ½ giornata: classi I – II – III - IV - V (uscite con spese a carico delle famiglie e con trasporto pubblico, ove previste da progetti e inserite nel Ptof); 1 giornata: classi V plesso Palagonia; Le classi V del plesso Rodari rinunciano a partecipare alla gita di un'intera giornata in



vista della presentazione di un progetto curricolare e/o extracurricolare che prevede uscite con trasporto a carico delle famiglie presso il Museo dell'acciuga di Aspra, da effettuarsi con cadenza mensile. Per la SSIG ½ giornata: tutte le classi (uscite con spese a carico delle famiglie e con trasporto pubblico); 1 giornata: classi I - II - III (uscita unica per ogni interclasse); gita in Sicilia per le classi prime (3 pernottamenti); viaggio di istruzione per le classi seconde e terze esclusivamente in aereo (più di due pernottamenti); vacanza studio solo se si raggiungerà il numero minimo di 11 partecipanti. Le destinazioni proposte da ciascuna interclasse docenti sono: - proposta classi prime: • Narrabosco (Ficuzza) - proposte classi seconde: • MiniMupa(Palermo) - proposte classi terze: • Museo Geologico "Gemellaro" e Villa D'Orleans 8 Palermo) - proposte classi quarte: • Parco archeologico di Solunto • Villa Guttuso (Bagheria) - proposte classi quinte: • Valle dei templi • Casa di Pirandello (Agrigento) Per la SSIG si propone l'organizzazione di una vacanza studio a Salamanca rivolta a tutte le classi dell'Istituto Secondario di I Grado. Per quanto riguarda i viaggi d'istruzione, le mete individuate sono le seguenti: Classi seconde e terze: Piemonte (Torino e dintorni) Classi prime: Sicilia orientale La Commissione Viaggi ha selezionato alcune opzioni, che si elencano di seguito: CLASSI PRIME: Morgantina e Aidone Castello di Cefalà Diana e Terme Arabe CLASSI SECONDE: Sperlinga, il borgo nella roccia Erice e Museo del Sale di Nubia CLASSI TERZE: Osservatorio astronomico "Gal Hassin" e Castelbuono Gibellina e Salemi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli alunni in Italiano, Matematica e Inglese. Alla SSIG, innalzare gli esiti degli studenti in Italiano, in Lingua inglese e in Matematica, riducendo, nella distribuzione per fasce di voto, le concentrazioni nelle fasce più basse.

Traguardo

Riduzione del numero di alunni che, allo scrutinio finale, conseguono un livello di apprendimento "non sufficiente" e/o "sufficiente" in Italiano, Matematica e Inglese. Alla SSIG aumentare i voti di rendimento scolastico in Italiano, da 7,3 a 7,50; in Lingua inglese da 7,4 a 7,50; in Matematica da 7,1 a 7,3.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli alunni in Italiano. Migliorare i livelli di competenza degli alunni in Matematica. Migliorare i livelli di competenza degli alunni in Lingua Inglese.

Traguardo

Aumentare il numero di alunni che nelle prove standardizzate di italiano,



matematica e inglese raggiungono i livelli 4 e 5, riducendo il numero degli alunni che si collocano nei livelli più bassi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze in materia di cittadinanza (rispetto delle regole e dei patti sociali condivisi) con particolare attenzione alla cura e al rispetto dell'ambiente del territorio e dei beni comuni.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che nel passaggio alla classe successiva hanno migliorato la valutazione nella disciplina di Educazione Civica. Promuovere comportamenti ecosostenibili all'interno della comunità scolastica.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Attuare interventi mirati per favorire inclusione, l'equilibrio del gruppo-classe e l'integrazione linguistica e culturale degli alunni extracomunitari.

Traguardo

Migliorare l'inclusione scolastica dei più fragili e l'integrazione degli studenti stranieri, contrastare la dispersione scolastica e i divari territoriali negli apprendimenti

Risultati attesi

Potenziamento dell'apprendimento attraverso esperienze dirette sul campo. - Promozione della socializzazione e dell'integrazione. - Promozione della conoscenza del territorio e della sua



valorizzazione. - Educazione alla cittadinanza attiva.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Orientamento (Docente referente: Prof. Bommarito Francesco)

Il presente progetto si colloca in una visione di azione per il raggiungimento da parte degli alunni delle classi terze della S.S. di I grado di quegli obiettivi che oggi costituiscono "alfabetizzazione culturale di base", necessaria per inserirsi validamente nel mondo scolastico, quotidiano e professionale. Inoltre, in tale età i ragazzi sono soprattutto di fronte alla necessità di comprendere se stessi per distinguersi in modo autonomo e personale. Gli insegnati, da un lato, con la loro differenziazione disciplinare e la scuola dall'altro, come luogo di vita e comunità di lavoro, costituiscono possibili interlocutori rispetto ai quali l'alunno forma e definisce la sua identità in evoluzione. In tale prospettiva la finalità perseguita è quella di sviluppare negli alunni la capacità di conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono e i mutamenti socio-culturali, affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita e partecipare allo studio e alla vita scolastica in modo attivo. Sono previste le seguenti attività: letture mirate e conversazioni guidate, che porteranno gli alunni ad approfondire attitudini, interessi e limiti personali, identificando l'area di studio preferita ed i settori lavorativi collegati; Open day (in presenza e on line) finalizzati alla conoscenza degli istituti superiori; colloqui individuali per aiutare gli studenti nella scelta; consiglio orientativo elaborato dal Consiglio di classe; incontro pomeridiano in cui i genitori incontreranno una rappresentanza dei docenti delle scuole Secondarie di Secondo grado; compilazione delle griglie per la tabulazione delle preferenze delle scuole superiori scelte dagli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze in materia di cittadinanza (rispetto delle regole e dei patti sociali condivisi) con particolare attenzione alla cura e al rispetto dell'ambiente del territorio e dei beni comuni.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che nel passaggio alla classe successiva hanno migliorato la valutazione nella disciplina di Educazione Civica. Promuovere comportamenti ecosostenibili all'interno della comunità scolastica.

○ Risultati a distanza

Priorità

Ottenere, per gli alunni, risultati positivi nelle prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese, sia nel passaggio dalla classe seconda alla classe quinta, sia nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado, sia dalla scuola



secondaria di primo grado a quella di secondo grado.

Traguardo

Ridurre il numero di alunni ammessi alla classe successiva e alla classe prima della scuola secondaria di I grado e di secondo grado, con un livello di apprendimento "non sufficiente" o "sufficiente" in Italiano, Matematica e Lingua Inglese, per ottenere punteggi pari o superiori alla media regionale nelle prove Invalsi.

Risultati attesi

- Promozione di un percorso di conoscenza di sé e di ricerca delle motivazioni intrinseche delle proprie scelte, in particolare riferendosi alle proprie attitudini e risorse, agli interessi passeggeri e resistenti e ai valori che danno senso alla vita. - Sviluppare la capacità di decisione autonoma consapevole, in modo da affrontare il rischio della scelta, discriminando tra le alternative e le opportunità che si presentano. • Attivare la capacità progettuale. • Sviluppare il senso di responsabilità personale di fronte all'impegno umano, professionale e sociale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Magna



Attività di cineforum

Si prevede di organizzare uscite didattiche finalizzate alla visione di film e/o spettacoli cinematografici per gli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado presso strutture cinematografiche situate nel territorio limitrofo, come ad esempio Bagheria. Tali attività sono finalizzate a educare al linguaggio visivo, stimolare la riflessione critica su temi sociali e personali, migliorare le capacità espressive e comunicative degli studenti, ampliare l'offerta formativa e prevenire il disagio, organizzando la partecipazione a proiezioni cinematografiche seguite da dibattiti guidati, collegamenti con altre discipline, produzione di elaborati e attività creative (produzioni grafico-pittoriche, giochi di ruolo, ecc.).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli alunni in Italiano, Matematica e Inglese. Alla SSIG, innalzare gli esiti degli studenti in Italiano, in Lingua inglese e in Matematica, riducendo, nella distribuzione per fasce di voto, le concentrazioni nelle fasce più basse.

Traguardo

Riduzione del numero di alunni che, allo scrutinio finale, conseguono un livello di apprendimento "non sufficiente" e/o "sufficiente" in Italiano, Matematica e Inglese. Alla SSIG aumentare i voti di rendimento scolastico in Italiano, da 7,3 a 7,50; in Lingua inglese da 7,4 a 7,50; in Matematica da 7,1 a 7,3.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze in materia di cittadinanza (rispetto delle regole e dei patti sociali condivisi) con particolare attenzione alla cura e al rispetto dell'ambiente del territorio e dei beni comuni.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che nel passaggio alla classe successiva hanno migliorato la valutazione nella disciplina di Educazione Civica. Promuovere



comportamenti ecosostenibili all'interno della comunità scolastica.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Attuare interventi mirati per favorire inclusione, l'equilibrio del gruppo-classe e l'integrazione linguistica e culturale degli alunni extracomunitari.

Traguardo

Migliorare l'inclusione scolastica dei più fragili e l'integrazione degli studenti stranieri, contrastare la dispersione scolastica e i divari territoriali negli apprendimenti

Risultati attesi

- Sviluppo delle competenze utili per interpretare messaggi visivi e decodificare il linguaggio filmico. - Miglioramento delle capacità riflessive, espressive, di analisi e di dialogo. - Riflessione e approfondimento su questioni sociali, culturali, personali (es. diversità, integrazione, lavoro) attraverso il film. - Aumento dell'autostima, della motivazione e della consapevolezza di sé e degli altri. - Accostamento dell'opera filmica a testi letterari o argomenti di studio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Cinema



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) è una strategia per l'innovazione della scuola italiana che coinvolge diverse aree di intervento. Tra le attività previste nell'ambito dell'Identità Digitale e degli Strumenti per la Didattica Digitale, l'IC ha provveduto alla creazione di account Google Workspace per la Didattica per alunni e docenti. L'istituzione degli account Google Workspace (precedentemente G Suite) mira al raggiungimento delle seguenti finalità:

Identità Digitale: Fornire a ogni studente e docente un profilo digitale univoco e sicuro associato all'istituto, in linea con l'obiettivo PNSD di avere un profilo digitale per ogni membro della comunità scolastica.

Didattica Collaborativa: Sfruttare strumenti come Google Classroom, Drive, Docs, Meet per una didattica più interattiva, la creazione di aule virtuali, la condivisione di materiali e la collaborazione a distanza.

Comunicazione Istituzionale: Utilizzare la posta elettronica (Gmail) associata al dominio scolastico per comunicazioni ufficiali e protette.

Sicurezza e Privacy: Utilizzare una piattaforma gestita, conforme alle normative sulla privacy (GDPR e norme scolastiche), spesso con servizi aggiuntivi rispetto agli account.

Per quanto riguarda gli altri ambiti di intervento si annoverano le seguenti azioni:

- allestimento e potenziamento di ambienti di apprendimento con dotazioni tecnologiche per una didattica digitale integrata;
- creazione di nuovi spazi per l'apprendimento
- integrazione nei curricula scolastici di attività per lo sviluppo delle competenze digitali (basate su Pensiero Computazionale (**Coding**))
- sviluppo e diffusione del pensiero computazionale e della logica
- promozione della creazione di Risorse Educative Aperte (OER) e l'utilizzo di materiali didattici



digitali

- percorsi di alta formazione sull'innovazione didattica e l'uso delle tecnologie digitali
- nomina e supporto del docente incaricato di coordinare l'innovazione digitale nella scuola (animatore digitale)
- nomina gruppo di docenti che supporta l'Animatore Digitale e accompagna l'innovazione didattica (team dell'innovazione digitale)
- digitalizzazione dei processi amministrativi (Registro Elettronico, servizi scuola-famiglia-studente, Single-Sign-On).



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. VILLABATE 2 - PAIC8BK00P

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'infanzia, la valutazione prevede un momento valutativo intermedio e finale non solo attraverso l'osservazione soggettiva ma avvalendosi di strumenti quali i test valutativi IPDA, SR4-5, SDQ, per la valutazione dei livelli di apprendimento, in termini di autonomia e di sviluppo dell'identità personale, e di competenze necessarie per l'ingresso alla scuola primaria. Dalla somministrazione di tali test si evincono le aree deficitarie su cui intervenire.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Secondo le Linee Guida, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n.92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", dispongono che tale insegnamento trasversale sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali; pertanto, i criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti, per le singole discipline scolastiche, devono essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio, il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa con le modalità previste dalla normativa vigente, che successivamente verrà inserita nel documento di valutazione. Nella scuola secondaria di I grado il docente coordinatore acquisisce gli elementi conoscitivi da parte dei docenti del Consiglio di Classe tutto, cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Per la valutazione di tale insegnamento è stata adottata una rubrica comune, che tiene conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.



Delibera n. 56 del Collegio dei docenti del 29/10/2024

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali avviene attraverso l'osservazione sistematica dei comportamenti del bambino nei diversi contesti di vita scolastica (gioco libero e strutturato, attività di gruppo, routine quotidiane). Indicatori osservabili: • Relazione con i pari o Interagisce in modo sereno e collaborativo con i compagni o Rispetta turni e regole condivise nel gioco o Condivide materiali e spazi o Manifesta atteggiamenti di aiuto, cooperazione ed empatia • Relazione con gli adulti o Si rapporta in modo positivo e fiducioso con gli adulti di riferimento o Accetta indicazioni e regole o Chiede aiuto in modo adeguato quando necessario • Comunicazione e gestione delle emozioni o Esprime bisogni ed emozioni in modo appropriato o Riconosce le emozioni proprie e altrui o Gestisce i conflitti con mediazione e supporto • Partecipazione e integrazione nel gruppo o Partecipa alle attività comuni o Si inserisce progressivamente nel gruppo o Rispetta le diversità e le caratteristiche individuali

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'I.S. considera la valutazione come uno dei momenti fondamentali del percorso formativo, in quanto non è visto mai come uno strumento per giudicare il valore della persona, ma come uno strumento di conoscenza del proprio livello di apprendimento da parte dell'alunno, che diviene consapevole dei risultati raggiunti e dell'impegno profuso, e funzionale per i docenti per "calibrare il tiro" sulle attività da svolgere e gli interventi da attuare. I risultati di formazione conseguiti da alunni ed alunne vengono, inoltre, valutati tenendo conto del processo di apprendimento, secondo i seguenti indicatori: a) acquisizione di abilità e conoscenze disciplinari rispetto ai livelli di partenza; b) maturazione delle competenze conseguenti agli interventi didattici; c) autonomia e metodologie acquisite in rapporto alla gestione del lavoro scolastico; d) livello di impegno e partecipazione degli/le allievi/e alle attività didattiche. Per quanto riguarda la scuola secondaria di I grado, nella griglia valutativa del processo di apprendimento, approvata dal Collegio dei Docenti, i voti numerici sono espressi in decimi e compresi tra il voto 4 e il voto 10. Per quanto riguarda la valutazione degli apprendimenti per gli alunni diversamente abili, invece, la valutazione partirà dal voto 5. Delibera n. 57 del Collegio dei docenti del 29/10/2024. Per quanto riguarda la valutazione degli apprendimenti



nella Scuola Primaria, a seguito del D.L. n. 150 del 1° ottobre 2024 e dell'O.M. n. 3 del 9 gennaio 2025, sono stati reintrodotti i giudizi sintetici (Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non sufficiente), mantenendo al contempo una descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, al fine di valorizzare il percorso formativo di ciascun alunno. La valutazione in itinere conserva un carattere maggiormente flessibile e formativo, mentre la valutazione periodica e finale si fonda sui sei livelli sopra indicati, in correlazione con i criteri di valutazione definiti dall'Istituto.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella valutazione del comportamento degli alunni della S.S. di I grado, come deliberato in sede di Collegio dei docenti, si tiene conto del senso di responsabilità e rispetto delle regole, della frequenza, della relazione con gli altri, dell'impegno e della partecipazione. Nella Scuola Primaria i giudizi del comportamento seguono gli stessi criteri dei giudizi sintetici adottati per le discipline. Nella SSIG i voti del comportamento sono espressi in voti numerici.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella Scuola Primaria l'ammissione alla classe successiva è di norma garantita; tuttavia, in casi del tutto eccezionali, il Consiglio di classe, dopo aver documentato l'attivazione di tutte le possibili strategie di recupero e di miglioramento, può deliberare all'unanimità e con adeguata motivazione, la non ammissione qualora non siano state raggiunte le competenze di base. Tale decisione ha esclusivamente finalità educative e di supporto al percorso formativo dell'alunno. Nella SS di I grado, ai sensi del D.Lgs n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015, è possibile ammettere alla classe successiva o all'esame di Stato gli alunni che, in sede di scrutinio finale, riportino valutazioni inferiori a 6/10 in una o più discipline. Pertanto il Collegio dei Docenti per la S.S. di I grado ha deliberato che possono essere ammessi alla classe successiva o all'Esame di Stato gli alunni che riportino massimo tre insufficienze e la cui media dei voti sia superiore o uguale a 5,5/10. Delibera n. 59 del Collegio dei docenti del 29/10/2024

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di



Stato (per la secondaria di I grado)

Secondo il D.Lgs n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015, è possibile ammettere alla classe successiva o all'esame di Stato gli alunni che in sede di scrutinio finale riportino valutazioni inferiori a 6/10 in una o più discipline. Pertanto il Collegio dei Docenti per la S.S. di I grado ha deliberato che possono essere ammessi alla classe successiva o all'Esame di Stato gli alunni che riportino massimo tre insufficienze e la cui media dei voti sia superiore o uguale a 5,5/10. Delibera n. 59 del Collegio dei docenti del 29/10/2024

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

VILLABATE-PALUMBO P. PUGLISI - PAMM8BK01Q

Criteri di valutazione comuni

Si allegano la rubrica valutativa dei processi di apprendimento e la griglia relativa alla valutazione dello Strumento musicale.

Allegato:

Rubrica valutativa del processo di apprendimento - Griglia di valutazione Strumento musicale - S. S. di I grado.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allega la rubrica relativa all'insegnamento di Educazione Civica.



Allegato:

Rubrica di valutazione Educazione Civica - S. S. di I grado.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Si allega la griglia relativa alla valutazione del comportamento.

Allegato:

Griglia di valutazione del comportamento - S. S. di I grado.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola ha una buona tradizione di pratiche relative all'inclusione degli alunni con disabilità e di quelli con altri BES. Il Dirigente Scolastico, le FF. SS. incaricate degli interventi a favore degli alunni con disabilità e con altri bisogni educativi speciali, i docenti referenti per l'inclusione e quelli di sostegno curano la formazione specifica partecipando a corsi e seminari. Il GLI dell'Istituto, composto da D.S., FF.SS., docenti prevalenti, docenti di sostegno, genitori e altre figure, si riunisce con regolarità ed elabora il Piano Annuale dell'Inclusività che viene pubblicato annualmente. Dal suddetto piano emerge che il grado di Inclusività raggiunto dai processi messi in campo a livello educativo-didattico dall'I.S. è buono. Alla scuola primaria, un punto di forza per i processi di inclusione è l'utilizzazione dell'Organico dell'autonomia sul progetto di "Ben-EssereScolastico" rivolto a tutte le classi dell'I.S. e destinato agli alunni che presentano livelli di acquisizione delle competenze non pienamente raggiunti a causa di difficoltà di attenzione, concentrazione, frequenza irregolare, scarsa collaborazione da parte della famiglia. Per il progetto si utilizzano le ore di disponibilità di tutti i docenti dell'organico dell'autonomia, se non impegnati per la sostituzione colleghi assenti. Anche in orario extracurricolare vengono programmate, attraverso la predisposizione di progetti finanziati con le risorse del FIS, attività che coinvolgano gli alunni con disabilità e vengono utilizzate tutte le risorse umane necessarie per la loro piena inclusione e partecipazione (docenti di sostegno, collaboratori con formazione specifica per l'assistenza igienica di base). La scuola ha adottato i modelli nazionali di PEI per ogni ordine e grado introdotti con il Decreto Interministeriale n. 153 del 01/08/2023 che ha apportato disposizioni correttive al Decreto interministeriale n. 182/2020. Il GLO si riunisce periodicamente, per definire e approvare il PEI entro il mese di ottobre e per la sua revisione intermedia e finale. La scuola collabora con le figure specialistiche dei centri presso cui gli alunni con disabilità seguono piani terapeutici riabilitativi e si è dotata di un protocollo di accesso per i terapeuti nel caso di osservazioni da condurre in ambito scolastico. L'I.S. utilizza le risorse finanziarie assegnate per incrementare le dotazioni di strumenti hardware e software specifiche per il trattamento delle diverse disabilità (per esempio il software Geco per l'autismo) e per l'acquisto di arredi e strumenti per l'aula multisensoriale. Le dotazioni informatiche in possesso dell'I.S. sono state incrementate grazie anche agli ausili ricevuti, in comodato d'uso, dalla scuola polo I.C. "A. Ugo" di Palermo, sede del CTS. Vi sono delle criticità relative alla continuità didattico-educativa, a causa di un organico di sostegno di diritto insufficiente a coprire le esigenze degli alunni con disabilità, quali



emergono dalle valutazioni dei GLO. Si rileva, talvolta di fronte ai tentativi di individualizzazione/personalizzazione degli interventi didattici messi in atto dai docenti, un atteggiamento delle famiglie poco collaborativo, di non accettazione e rifiuto del problema che ostacola e spesso rallenta il percorso diagnostico che porta alla certificazione di disturbi specifici dell'apprendimento o di una disabilità.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'I.S. promuove efficacemente il rispetto delle diversità e ha una buona tradizione di pratiche relative all'inclusione degli alunni con disabilità e degli alunni con BES. Dirigente Scolastico e docenti referenti e specializzati hanno svolto appositi corsi di formazione per garantire agli alunni in situazione di svantaggio il successo formativo. Il GLO dell'Istituto, composto da D.S., FF.SS., docenti prevalenti, docenti di sostegno, genitori e altre figure, si riunisce con regolarità ed elabora il Piano Annuale dell'Inclusività che viene pubblicato annualmente. Dal suddetto piano emerge che il grado di Inclusività raggiunto dai processi messi in campo, a livello educativo didattico, è buono. La scuola adotta il modello di PEI introdotto con il decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182. Il GLO si riunisce per definire e approvare il PEI entro il mese di ottobre e per la sua revisione intermedia e finale. La scuola collabora con le figure specialistiche dei centri presso cui gli alunni con disabilità seguono i piani terapeutici riabilitativi e si è dotata di un protocollo di accesso per i terapeuti nel caso di osservazioni da condurre in ambito scolastico. Per quanto riguarda la scuola primaria, un punto di forza per i processi di inclusione è l'utilizzazione dell'Organico dell'autonomia sul progetto di "BES - Ben-Essere-Scolastico" rivolto a tutte le classi e destinato agli alunni che presentano livelli di acquisizione delle competenze non pienamente raggiunti a causa di difficoltà di attenzione e concentrazione, frequenza irregolare, scarsa collaborazione da parte della famiglia. Per il progetto si utilizzano le ore di disponibilità di tutti i docenti dell'organico dell'autonomia, se non impegnate per la sostituzione dei colleghi assenti. La scuola SSIG ha predisposto un progetto dal titolo "Includiamo le competenze" - per favorire lo sviluppo dell'autonomia degli studenti, la loro inclusione e la partecipazione attiva di tutta la comunità scolastica in questo processo. Inoltre, gli alunni disabili sono inseriti in gruppi sportivi e laboratori teatrali con i loro pari. È stato predisposto un Piano di accoglienza per gli alunni stranieri. Gli studenti con un background sociale ed economico disagiato sono quelli che presentano più difficoltà nell'apprendimento. Per questo gruppo di studenti sono previste attività di recupero delle abilità di base in orario curricolare ed extracurricolare e valutazioni per obiettivi minimi. La scuola prevede inoltre efficaci interventi di potenziamento attraverso la partecipazione a concorsi e progetti.

Punti di debolezza:

Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficoltà non sempre sono efficaci anche perché, nella maggior parte dei casi, manca il supporto da parte degli Enti locali



e della famiglia. Spesso di fronte ai tentativi di individualizzazione - personalizzazione degli interventi didattici messi in atto dai docenti, si rileva un atteggiamento poco collaborativo, di non accettazione e rifiuto del problema da parte di alcuni genitori. Tale comportamento ostacola e spesso rallenta il percorso diagnostico che porta alla certificazione di disturbi specifici dell'apprendimento o di una disabilità. Un' ulteriore criticità deriva da un insufficiente organico di sostegno a tempo indeterminato che compromette la garanzia della continuità didattica degli alunni con disabilità.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato viene redatto per gli alunni diversamente abili in possesso di certificazione scolastica ai sensi della L.104/92. Viene elaborato con cadenza annuale e predisposto dal docente di sostegno, dai docenti curricolari e dai genitori degli studenti disabili in coerenza con il PDF, con la documentazione rilasciata dall'ASP e con quella eventualmente rilasciati dai centri di terapia riabilitativa. Nasce da un'attenta fase di osservazione e di analisi delle potenzialità di sviluppo. Viene discusso e approvato in sede di GLO dagli operatori della scuola, i genitori, gli specialisti dell'ASP ed eventuali altre figure coinvolte. Con il decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182 sono definite le nuove modalità per l'assegnazione delle misure di sostegno, previste dal decreto legislativo 66/2017, e i modelli di piano educativo individualizzato (PEI), da adottare da parte delle istituzioni scolastiche.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente Scolastico, Funzione strumentale supporto alla disabilità, Insegnante coordinatore di classe e insegnante di sostegno, Genitori, Equipe dell' ASP, eventuali altri operatori coinvolti.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie sono coinvolte sia in fase di progettazione del PEI che in fase di realizzazione degli interventi inclusivi. Sono coinvolti, altresì, nell'elaborazione del Piano Annuale dell'Inclusione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I docenti esplicitano i criteri e le modalità di verifica e valutazione adottati per gli alunni con BES, tra cui quelli con disabilità, rispettivamente nei PDP e nei PEI. Le valutazioni sono trasparenti e oggettive e tengono conto delle diverse tipologie di BES e degli obiettivi contenuti dei Piani personalizzati



predisposti per gli alunni in questione. A partire dall'anno scolastico 2020/21, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria, sarà espressa attraverso un giudizio descrittivo per ogni disciplina, riportato nel Documento di valutazione, coerente con il piano educativo individualizzato, che focalizzi l'attenzione sugli obiettivi di apprendimento valutati e i livelli raggiunti. Allo stesso modo, la valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento sarà espressa con giudizio descrittivo che terrà conto del piano didattico personalizzato, evidenziando gli obiettivi di apprendimento valutati e i livelli raggiunti. I giudizi descrittivi delle discipline sono elaborati e sintetizzati sulla base di quattro livelli di apprendimento: "In via di prima acquisizione" "Base" "Intermedio" "Avanzato" Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo. Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità. In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente. Particolare cura viene riservata alla certificazione delle competenze in uscita dalla scuola primaria per gli alunni con disabilità, per i quali il documento ministeriale di certificazione delle competenze viene corredato da una nota esplicativa al fine di raccordare le competenze del Profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione agli obiettivi del PEI

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per agevolare il passaggio da un ordine di scuola a un altro, i docenti Referenti alla Continuità dell'I.S. organizzano incontri periodici tra i referenti dei vari ordini di scuola del territorio, parificati e statali. Durante l'anno scolastico gli alunni delle classi di passaggio sono coinvolti in attività di continuità verticale, per orientare la scelta delle famiglie e permettere loro di familiarizzare con il nuovo contesto. Durante la prima settimana di scuola, si progettano attività in compresenza tra i docenti delle classi ponte per assicurare un inserimento graduale e sereno degli alunni. Fondamentale il momento del cosiddetto "passaggio di consegne" tra i docenti della scuola primaria e quelli della scuola dell'Infanzia da un lato e tra quelli della scuola primaria e quelli della scuola secondaria di primo grado dall'altro, finalizzato alla composizione delle future classi prime. Nei progetti di



continuità verticale si prevedono inoltre iniziative e momenti informativi che aiutino la famiglia dell'alunno nella fase di transizione tra ordini di scuola diversi.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Altra attività

Approfondimento

Il GLI d'Istituto ha elaborato il PAI (Piano Annuale per l'Inclusione) per l'anno scolastico 2024/2025 utilizzando il modello messo a disposizione dal MIM. La parte I del documento è relativa all'analisi dei punti di forza e di criticità rilevati in relazione a diversi indicatori e ha permesso alla scuola di effettuare un'autovalutazione del proprio grado di inclusività, attraverso l'attribuzione di un valore compreso tra 0 (per niente) e 4 (moltissimo). Dall'autovalutazione effettuata in sede di elaborazione del PAI, è emersa una situazione complessivamente positiva, pur non mancando qualche elemento di criticità relativamente all'organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola e alla scarsa disponibilità di risorse aggiuntive. La parte II del documento "Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno" si articola in diverse sezioni e analizza le pratiche inclusive che la scuola mette in atto, passando in rassegna aspetti relativi all'organizzazione, alla valutazione, alla definizione di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi, all'utilizzo delle risorse umane e finanziarie, ai percorsi di formazione e



aggiornamento dei docenti e alla continuità con gli altri ordini e gradi di istruzione.

Allegato:

PAI 2025.pdf



Aspetti generali

Scelte organizzative

L'Istituto Comprensivo accoglie più di mille alunni. Il periodo didattico è solitamente suddiviso in quadrimestri. La Dirigente scolastica dott.ssa Anna Maria Cilluffo è in servizio presso l'istituzione scolastica dall'a.s. 2023/2024. Nella gestione organizzativa la Dirigente individua il primo collaboratore con funzioni vicarie e il secondo collaboratore. L'incarico scaturisce dalla facoltà di avvalersi da parte del D.S. di un docente di provata professionalità e attaccamento ai valori della Scuola. In particolare nel corrente anno scolastico svolgono le funzioni di primo e secondo collaboratore le docenti Angela Cirrito e Annalisa Ragona. L'incarico prevede: sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento entro 15 giorni di assenza continuativa; provvedere alla sostituzione dei docenti assenti; vigilare sul normale funzionamento di tutte le attività didattico-educative e sulla esecuzione degli OOCC; coordinare i lavori dei Consigli di Interclasse/Classe in base alla programmazione annuale; vigilare sulla puntualità dei docenti; verificare in itinere lo sviluppo delle attività previste dal PTOF; promuovere qualunque altra iniziativa tendente ad offrire all'utenza scolastica e alla famiglia un servizio ottimale, in coerenza e nel rispetto delle leggi vigenti.

Le Funzioni Strumentali individuate sono 7 e afferiscono alle seguenti aree:

AREA 1 - Gestione del Piano dell'Offerta Formativa e autovalutazione di sistema.

I compiti assegnati:

- Procedere alla revisione del PTOF ed alla sua rielaborazione alla luce delle proposte pervenute dalle Commissioni e delle delibere degli OO.CC.
- Procedere alla valutazione delle attività del PTOF, all'autoanalisi ed alla valutazione di sistema;
- Gestire, monitorare e aggiornare i Documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione Sociale etc.
- Procedere alla pubblicazione del PTOF e di ogni altro documento ufficiale dell'Istituto (ad es. Regolamento interno, Carta dei Servizi, ecc. ...);
- Coordinare la progettazione curricolare ed extracurricolare, in coerenza con il PTOF (PON, PNRR);
- Raccogliere le proposte che il territorio avanza alla scuola in termini di partecipazione a concorsi, convegni, iniziative culturali che prevedano il coinvolgimento operativo di studenti ed



insegnanti, vagliandone la fattibilità, l'efficacia e coordinando le procedure necessarie alla realizzazione delle attività pianificate;

- Coordinare le attività dei referenti;
- Collaborare con gli altri Docenti F.S.;
- Partecipare alle riunioni dello staff direttivo;

AREA 2 Profilo A Gestione degli interventi in favore degli alunni con disabilità.

- coordinare le attività del GLI e dei docenti di sostegno;
- curare la documentazione base per il sostegno agli alunni disabili (D. F. – PEI – PDF, etc); preparazione dei lavori del G.L.H.O.;
- coordinare il calendario degli incontri del G.L.H.;
- aggiornare la documentazione ministeriale (circolari e linee guida, etc.);
- coordinare i lavori della rispettiva sotto – area organizzativa. Delega a presiedere i GLHO, in caso di assenza o impedimento del D.S;
- redigere le circolari per i docenti, gli alunni e le loro famiglie su argomenti specifici.
- coordinare i rapporti con gli enti di riferimento ASP, Ente Locale, Centri di riabilitazione e Psicopedagoga;
- collaborare con il D.S. per le assegnazioni delle ore di sostegno e degli insegnanti agli alunni con disabilità;
- collaborare con l'ufficio alunni;
- Partecipazione alle riunioni dell'Osservatorio contro la dispersione;
- Partecipazione alle riunioni dello staff direttivo.

AREA 2 - Profilo B Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e interventi a favore degli alunni con altri bisogni educativi speciali

- Coordinare le attività connesse alla prevenzione della dispersione e le attività di Orientamento e Continuità.
- Coordinare le attività d'inclusione – BES – Attivare attività di counseling.
- Promuovere azioni efficaci di compensazione del disagio, integrazione e recupero dello svantaggio; intrattenimento di relazioni e rapporti con le famiglie degli alunni svantaggiati e disagiati;
- Supportare efficacemente le difficoltà di apprendimento degli alunni; curare l'inclusione degli



- alunni stranieri nelle rispettive classi e verificare l'attuazione del "protocollo di accoglienza";
- raccogliere i dati e collaborazione con l'ufficio alunni per dispersione d'istituto e cura della trasmissione degli stessi presso l'Osservatorio per la Dispersione Scolastica d'area;
- intrattenere i rapporti con l'Osservatorio per la Dispersione Scolastica, l'ASP e con Enti preposti (Ente locale, Area dei Servizi Sociali ed Educativi, etc.);
- partecipare ai lavori dei Consigli di Intersezione, Interclasse e Classe, delle Commissioni e delle eventuali riunioni tra docenti volti a ridurre le condizioni di disagio e svantaggio; coordinare i lavori della rispettiva sotto – area organizzativa.
- Partecipare alle riunioni dello staff direttivo;

AREA 3 - Visite guidate, uscite per attività sportive e musicali e viaggi d'istruzione previsti dal PTOF.

- Curare l'interazione con il territorio, rafforzando i rapporti di collaborazione tra la scuola, le istituzioni pubbliche e private, le associazioni, il mondo della realtà produttiva e commerciale;
- Curare l'organizzazione delle visite guidate, delle uscite per attività sportive e musicali e dei viaggi di istruzione previsti dal PTOF (predisposizione autorizzazioni, raccolta adesioni);
- Coordinare progettazione Europea per Erasmus.

È stato individuato il team digitale e la figura dell'animatore digitale che ha il compito di:

- stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività educative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;
- coinvolgere la comunità scolastica per favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
- individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. Il profilo dell'animatore si ritrova nell'azione # 28 del PNSD.

Per tutti gli ordini di scuola sono stati individuati inoltre i referenti di educazione civica, educazione alla legalità, educazione all'ambiente e alla convivenza civile, educazione affettiva e pari opportunità, educazione alla salute, contrasto al bullismo e cyber bullismo, inclusione, educazione alla lettura.



La DSGA dott.sa Alessandra Cacioppo è in servizio presso la nostra istituzione dall'anno scolastico 2019/2020. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e s.m.i, il Direttore dei servizi generali e amministrativi (DSGA) coadiuva la Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. Gli assistenti amministrativi svolgono le mansioni indicate nello specifico profilo professionale (area B) riportato nella tabella A allegata al CCNL. Relativamente ai servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa si possono annoverare l'utilizzo del registro online, la modulistica da sito scolastico, protocollo e gestione documentale digitale, archiviazione e conservazione sostitutiva (dematerializzazione).

Reti e convenzioni

La scuola fa parte della Rete di Educazione Prioritaria (REP) di cui fanno parte anche le altre scuole del territorio, l'Ente locale e le altre agenzie educative e sociali dei luoghi circostanti (Parrocchie, Associazioni...). Lo scopo della Rete è quello di stabilire in modo condiviso e concreto i compiti delle diverse agenzie educative che operano nel territorio, al fine di evitare ripetitività degli interventi dentro un modello condiviso "Scuola-Famiglia-Società" che offra esempi positivi, supporto, prevenzione e promozione della qualità della vita. L'intento prioritario è quello di attivare percorsi che tendano a ripristinare un patto educativo con le famiglie in termini di fiducia condivisa, nella consapevolezza che, ancora oggi, l'agenzia educativa fondamentale è rappresentata dalla Famiglia. La mission della REP è in ultimo quella di rimuovere i gap di ordine sociale ed economico, al fine di promuovere il successo formativo di tutti gli alunni.

Le finalità della REP si inquadrano all'interno dei seguenti obiettivi di ordine generale:

- Favorire la cultura della legalità;
- Diffondere la cultura della formazione;
- Promuovere la cultura della comunicazione;
- Potenziare la cultura della solidarietà;
- Promuovere una efficiente integrazione progettuale fra tutti gli enti coinvolti;
- Consentire successo formativo a tutti i giovani del paese.

Relativamente alle problematiche dello svantaggio e al fenomeno della dispersione, la nostra



Istituzione Scolastica ha aderito all'Osservatorio di Area sul Fenomeno della Dispersione Scolastica e per la Promozione del successo formativo - Distretto n. 9 di Misilmeri, Coordinato dall'SSIG "C. Guastella".

Alla REP di Villabate è stata assegnata la Psicopedagogista Caterina Schimmenti.

Il Comune di Villabate dialoga con le Istituzioni scolastiche del territorio per rafforzare la collaborazione tra queste ultime e l'Amministrazione Comunale, le Forze dell'Ordine, le Associazioni presenti sul territorio. Lo scopo è quello di favorire la diffusione della cultura della legalità e del rispetto delle regole. A tal fine propone iniziative di sensibilizzazione su temi di un certo rilievo quali quelli della raccolta differenziata e del riciclo, della differenza di genere, della tutela del territorio, della lotta alla mafia.

Piano di formazione

La legge 107/2015, ha reso la formazione in servizio del personale docente "obbligatoria, permanente e strutturale". Gli obiettivi prioritari per la formazione nazionale afferiscono alle seguenti aree:

- Autonomia organizzativa e didattica;
- Didattica per competenze e innovazione metodologica e competenze di base;
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
- Competenze in lingua straniera; · Inclusione e disabilità;
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile;
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;
- Scuola e Lavoro;
- Valutazione e miglioramento: il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica.

Le varie azioni formative per il personale scolastico sono inserite nel PTOF in coerenza con le scelte del C.d.D. elaborato sulla base degli indirizzi della Dirigente scolastica.

L'obbligatorietà non si traduce in un numero di ore da svolgere ogni anno ma nel rispetto del contenuto del Piano. La formazione è in funzione di una logica strategica e funzionale al



miglioramento e diventa un'opportunità di crescita.

La legge 107/2015 (art.1 comma 181) definisce i principi per le nuove modalità di accesso alla formazione docente, favorendo la costruzione di percorsi formativi che tengano insieme la riflessione teorica e la pratica.

Tra le attività formative rientrano:

- la partecipazione a iniziative promosse direttamente dalla scuola in coerenza con i principi e le direttive all'interno del PTOF e con le priorità dei piani nazionali;
- formazione promossa da scuole in rete, organizzata in ambiti territoriali;
- formazione proposta dall'Amministrazione;
- formazione liberamente scelta dal docente, purché coerente con il Piano;
- Formazione della scuola coerente con le priorità dei Piani Nazionali.

Rappresenta un punto qualificante per la formazione il coinvolgimento di associazioni disciplinari e professionali, Università e soggetti che a vario titolo erogano formazione e che siano promotori di didattiche innovative e partecipate, se in coerenza con il Piano della Formazione inserito nel PTOF.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

1° Collaboratore con funzioni vicarie- ins.
Annalisa Ragona Compiti assegnati in
esecuzione del D.L. 165/01 art 25 bis, comma 5
(C.d.D. verb. n. 1 del 04/09/2023). L'incarico
scaturisce dalla facoltà di avvalersi da parte del
D.S. di un docente di provata professionalità e
attaccamento ai valori della Scuola. In
particolare l'incarico prevede: Sostituire il
Dirigente Scolastico in caso di assenza o
impedimento entro 15 giorni di assenza
continuativa. Decorso tale periodo dovrà
avvisare l'USR Sicilia per l'assegnazione di
eventuale reggenza; Provvedere alla sostituzione
dei docenti assenti; Vigilare sul normale
funzionamento di tutte le attività didatticoe-
ducative e sulla esecuzione degli O.O.C.C;
Coordinare i lavori dei Consigli di Interclasse in
base alla programmazione annuale; Vigilare
sulla puntualità dei docenti; Verificare in itinere
lo sviluppo delle attività previste dal P.O.F. Il
1°Collaboratore potrà promuovere qualunque
altra iniziativa tendente a offrire offrire
all'utenza scolastica e alla famiglia un servizio
ottimale, in coerenza e nel rispetto delle leggi

2



	vigenti. 2° Collaboratore ins. Franzese Salvador Compiti assegnati in esecuzione del D.L. 165/01 art 25 bis, comma 5 (C.d.D. verb. n. 1 del 04/09/2023). La presente nomina scaturisce dalla facoltà di avvalersi di un docente di provata professionalità e attaccamento ai valori della Scuola. In particolare l'incarico prevede: • Sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento entro 15 giorni di assenza continuativa. Decorso tale periodo dovrà avvisare l'USR Sicilia per l'assegnazione di eventuale reggenza; • Provvedere alla sostituzione dei docenti assenti; • Vigilare sul normale funzionamento di tutte le attività didattico educative e sulla esecuzione degli O.O.C.C; • Coordinare i lavori dei Consigli di Interclasse in base alla programmazione annuale; • Vigilare sulla puntualità dei docenti; • Verificare in itinere lo sviluppo delle attività previste dal P.T.O.F. Il 2° Collaboratore potrà promuovere qualunque altra iniziativa tendente ad offrire all'utenza scolastica e alla famiglia un servizio ottimale, in coerenza e nel rispetto delle leggi vigenti.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Scuola dell'Infanzia ins Antonina Nocera (supporto organizzativo); Scuola dell'Infanzia ins. Michela Chiaracane (supporto didattico); Scuola Primaria ins Maria Romano (supporto organizzativo-didattico); Scuola Secondaria di primo grado Prof. Giovanni Badagliacca (supporto organizzativo-didattico);	4
Funzione strumentale	AREA A1 Gestione del Piano dell'Offerta Formativa e autovalutazione di sistema: Scuola infanzia/primaria Ins. Monica Rispoli; SSIG	7



Prof.ssa Floriana Valenza. I compiti sono:
procedere alla revisione del PTOF ed alla sua rielaborazione alla luce delle proposte pervenute dalle Commissioni e delle delibere degli OO.CC.; procedere alla valutazione delle attività del PTOF, all'autoanalisi ed alla valutazione di sistema; gestione, monitoraggio e aggiornamento dei Documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione Sociale etc.; procedere alla pubblicazione del PTOF e di ogni altro documento ufficiale dell'Istituto (ad es. Regolamento interno, Carta dei Servizi, ecc. ...);
coordinare la progettazione curricolare ed extracurricolare, in coerenza con il PTOF (PON, PNRR); raccogliere delle proposte che il territorio avanza alla scuola in termini di partecipazione a concorsi, convegni, iniziative culturali che prevedano il coinvolgimento operativo di studenti ed insegnanti, vagliandone la fattibilità, l'efficacia e coordinando le procedure necessarie alla realizzazione delle attività pianificate;
coordinare le attività dei referenti; collaborare con gli altri docenti F.S.; partecipare alle riunioni dello staff direttivo. Area 2 - Gestione degli interventi a favore degli alunni - Profilo A - Interventi a favore degli alunni con disabilità: Scuola infanzia/primaria Ins. Li Greci Angela, SSIG Prof.ssa Cilluffo Viviana. I compiti sono:
coordinare le attività del GLI e dei docenti di sostegno; curare la documentazione base per il sostegno agli alunni disabili (D. F. – PEI – PDF, etc); preparazione dei lavori del G.L.H.O.;
coordinare il calendario degli incontri del G.L.H.;
aggiornare la documentazione ministeriale (circolari e linee guida, etc.); coordinare i lavori



della rispettiva sotto – area organizzativa; presiedere i GLHO, in caso di assenza o impedimento del D.S; redigere le circolari per i docenti, gli alunni e le loro famiglie su argomenti specifici; coordinare i rapporti con gli enti di riferimento ASP, Ente Locale, Centri di riabilitazione e psicopedagoga; collaborare con il D.S. per le assegnazione delle ore di sostegno e degli insegnanti agli alunni con disabilità; collaborare con l'ufficio alunni; partecipare alle riunioni dell'Osservatorio contro la dispersione; partecipare alle riunioni dello staff direttivo. Profilo B - Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e interventi a favore degli alunni con altri bisogni educativi speciali: Scuola infanzia/primaria Ins. La Russa Jessica, SSIG Prof.ssa Di Chiara Mariarita. I compiti sono: coordinare le attività connesse alla prevenzione della dispersione e le attività di Orientamento e Continuità; coordinare le attività d'inclusione – BES; attivare attività di counseling; promuovere azioni efficaci di compensazione del disagio, integrazione e recupero dello svantaggio; intrattenere relazioni e rapporti con le famiglie degli alunni svantaggiati e disagiati; supporto efficace delle difficoltà di apprendimento degli alunni; cura dell'inclusione degli alunni stranieri nelle rispettive classi e verifica dell'attuazione del "protocollo di accoglienza"; raccoglie i dati e collabora con l'ufficio alunni per dispersione d'istituto e cura della trasmissione degli stessi presso l'Osservatorio per la Dispersione Scolastica d'area; intrattenere rapporti con l'Osservatorio per la Dispersione Scolastica, l'ASP



	e con Enti preposti (Ente locale, Area dei Servizi Sociali ed Educativi, etc.); partecipare ai lavori dei Consigli di Intersezione, Interclasse e Classe, delle Commissioni e delle eventuali riunioni tra docenti volti a ridurre le condizioni di disagio e svantaggio; coordinare i lavori della rispettiva sotto – area organizzativa; partecipare alle riunioni dello staff direttivo. Area 3 - Visite guidate, uscite per attività sportive e musicali e Viaggi di istruzione previsti dal PTOF - Prof.ssa Ivana Zarcone. I compiti sono: curare l'interazione con il territorio, rafforzando i rapporti di collaborazione tra la scuola, le istituzioni pubbliche e private, le associazioni, il mondo della realtà produttiva e commerciale; curare l'organizzazione delle visite guidate, delle uscite per attività sportive e musicali e dei viaggi di istruzione previsti dal PTOF (predisposizione autorizzazioni, raccolta adesioni); coordinare progettazione Europea per Erasmus.	
Capodipartimento	Coordina le attività didattiche e progettuali di una specifica area disciplinare, fungendo da raccordo tra i docenti e la dirigenza, organizzando riunioni, redigendo verbali, proponendo strategie didattiche, verificando l'attuazione della programmazione e curando l'integrazione dei docenti nuovi, per garantire una migliore qualità dell'insegnamento e il raggiungimento degli obiettivi formativi.	11
Responsabile di plesso	Docente Giovanna Militello per il plesso Rodari, Docente Salvador Franzone per il plesso Palagonia	2
Animatore digitale	ANIMATORE DIGITALE docente Viviana Tale figura assume un ruolo rilevante in merito al	1



PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) e i compiti principali sono i seguenti:

- **Formazione Interna:** stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza necessariamente essere un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;
- **Coinvolgimento della comunità scolastica** per favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
- **Creazione di soluzioni innovative:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. Il profilo dell'animatore si ritrova nell'azione # 28 del PNSD. Attesa l'importanza del processo, tutti i docenti sono invitati a prendere visione del PNSD.

Team digitale

Ins. Romano Mariam - Ins. Li Castri - Ins. Ragona Annalisa - Prof.ssa Aiena Maria Rita - Prof.ssa Greco Angela. Tali figure assumono un ruolo

5



	rilevante in merito al PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) con compiti principali di sostegno al Piano Digitale presentato dall'Animatore Digitale. Le figure professionali sono state destinatarie di un percorso formativo ad hoc sul coding e sulla didattica inclusiva.	
Coordinatore dell'educazione civica	Prof. Raffaele Chiancone Ins. Maria Pitarresi Ins. Anna Pizzo Il collegio ha individuato, un docente referente per l'Educazione Civica per ogni ordine di scuola. Si sottolinea il carattere trasversale della disciplina che prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore annue da individuare all'interno del monte orario obbligatorio. I docenti individuati si occuperanno di aggiornare il curriculum d'istituto e coordinare le relative attività legate alla programmazione didattica e alle iniziative proposte.	3
Docente infanzia	Il docente contribuisce alla formazione e allo sviluppo delle capacità cognitive, relazionali e psicomotorie del bambino tra i 3 e i 6 anni stimolando la sua autonomia, creatività e apprendimento. Definisce gli obiettivi educativi dell'anno attraverso diverse fasi di programmazione. Monitora e valuta il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	15
Docente sostegno infanzia	I docenti di sostegno assumono la contitolarità delle sezioni in cui operano, partecipano alla programmazione educativa e didattica e alla valutazione. Impiegato in attività di: • Sostegno	6
Docente primaria	Il docente contribuisce alla formazione e allo	59



	sviluppo delle capacità cognitive, relazionali e psicomotorie del bambino tra i 5/6 e i 10 anni stimolando la sua autonomia, creatività e apprendimento. Definisce gli obiettivi educativi dell'anno attraverso diverse fasi di	
Docente sostegno primaria	I docenti di sostegno assumono la contitolarità delle classi in cui operano, partecipano alla programmazione educativa e didattica e alla valutazione. Impiegato in attività di: • Sostegno	40
Referenti Educazione alla Legalità	Docenti: Aiena Maria Rita, Cassata Rita Anna, Marino P.. I compiti sono: cura la redazione del progetto Legalità del PTOF; organizza incontri tra gli alunni e le forze dell'ordine e/o rappresentanti delle istituzioni del territorio; cura i contatti con la Fondazione Falcone per la partecipazione delle classi alla giornata del 23 maggio; veicola le informazioni ai docenti e alle classi su iniziative a tema; coordina la partecipazione delle classi ad eventi, progetti, iniziative e/o concorsi inerenti il tema della Legalità.	3
Referente Inclusione	Docenti: Giannone Tiziana Zaira, Marino Francesca. I compiti sono: curare il rapporto con gli Enti del territorio; supportare i consigli di intersezione, interclasse e di classe per l'individuazione di casi di alunni BES; raccogliere, analizzare la documentazione (certificazione diagnostica/segnalazione) aggiornando il fascicolo personale e pianificare attività/progetti/strategie ad hoc; partecipare ai consigli di intersezione, interclasse e di classe, se necessario, e fornire collaborazione/consulenza alla stesura di PdP; monitorare/valutare i risultati ottenuti e condividere proposte con il	2



	Collegio dei Docenti e Consiglio d'Istituto; aggiornarsi continuamente sulle tematiche relative alle diverse "tipologie" che afferiscono ai BES; collaborare con le FF.SS. are 2 profilo "A" e "B".	
Referente Educazione alla salute e all'ambiente	Docenti: Federico - Cottone - Turturici. I compiti sono: prevenzione, formazione culturale e scientifica, educazione a corretti stili di vita; coordina la partecipazione delle classi a concorsi e giornate a tema; cura il passaggio di informazioni ai docenti sulle iniziative promosse nel territorio per alunni e insegnanti; cura gli aspetti organizzativi di alcuni eventi che coinvolgono gruppi di alunni (screening ASP, giornata dell'alimentazione...); cura e coordina progetti con l'ASP.	3
Referente Invalsi	Docenti: Romano Maria, Di Maria Pietro Alessio. I compiti sono: coordinare lo svolgimento delle Prove INVALSI; fornire supporto ai docenti e al personale di segreteria; predisporre il piano sostituzione dei docenti impegnati in qualità di somministratori; raccogliere, riordinare ed elaborare dati raccolti per la valutazione degli apprendimenti degli alunni, restituzione dei predetti dati al Collegio dei Docenti ed al D.S. sotto forma di risultati statistici per il miglioramento delle metodologie, delle strategie e della prassi didattica attuata dagli insegnanti; raccogliere e sistemare il materiale valutativo dell'INVALSI, schede, quadri di riferimento, etc.), e coordinare i lavori dei docenti somministratori e di quelli individuati per la correzione delle prove; curare la restituzione dei risultati delle prove INVALSI al Collegio dei Docenti ed al D.S.;	2



predisporre materiali e trattamento dei dati per l'autoanalisi d'istituto; coordinamento dei lavori della rispettiva sotto – area organizzativa nell'ambito dell'autodiagnosi d'istituto; curare la Valutazione della qualità del servizio erogato (individuazione delle procedure tecniche di autoanalisi e di valutazione dell'Istituto; provvedere alla tabulazione dei dati; compilare quadri sinottici.

Referente Continuità e Orientamento

Docenti: Bommarito Francesco, Pitarresi Maria, Teresi Maria Letizia. I compiti sono: gestire e coordinare le azioni del progetto "Continuità e orientamento", promuovendo attività ed iniziative specifiche per agevolare il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, dalla scuola primaria alla scuola secondaria di 1° grado e dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado; calendarizzare gli incontri tra docenti dei diversi ordini di scuola per il passaggio delle informazioni; elabora la modulistica per il passaggio di informazioni; collaborare con la F.S. PTOF nella organizzazione degli incontri di presentazione delle classi iniziali dei tre ordini di scuola.

3

Referente Educazione affettiva, pari opportunità e contrasto alla violenza di genere

Docente: Taormina Valentina. I compiti sono: organizzare iniziative volte ad incrementare positivi rapporti interpersonali, a favorire la gestione dei conflitti e la costruzione di dinamiche di tipo cooperativo e partecipativo; coordinare la partecipazione a concorsi per le classi e a giornate a tema indicate da circolari ministeriali; promuovere iniziative per sensibilizzare sui temi della parità di genere, del

1



	contrasto a pregiudizi e stereotipi, della lotta alla violenza contro le donne.	
Referente Adozione	Docente: Cottone. I compiti sono: verso l'interno ha funzione di riferimento per gli insegnanti nelle cui classi frequentano alunni adottati; verso l'esterno ha funzione di cerniera tra scuola, famiglia, servizi socio- sanitari del territorio e altri soggetti che sostengono la famiglia nel post - adozione.	1
Referente Contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Docenti: Cassata, Cirrito. I compiti sono: coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo anche in collaborazione con le Forze di polizia e le associazioni del territorio; supportare il DS per la revisione/stesura di Regolamenti, atti e documenti (Regolamento d'Istituto, PTOF, PdM, Rav); raccogliere e diffonde le buone pratiche educative, favorendo così l'elaborazione di un modello di e-policy d'Istituto.	2
Referente Sport	Docente: Lo Verso Gaetano. I compiti sono: collaborazione con altre sotto - aree organizzative per specifici progetti curricolari ed extra - curricolari, inerenti un sano stile di vita attivo sul versante fisico - motorio; coordinamento delle attività necessarie per la partecipazione della scuola a eventi sportivi (tornei, campionati, etc.); coordinamento delle attività necessarie per la partecipazione della scuola a eventi sportivi (tornei, campionati, giochi sportivi studenteschi, sport di classe, etc.); coordinamento delle attività del Centro Sportivo Scolastico (C.S.S.).	1
Referente Gite ed eventi	Docenti: Bruno Salvatore, Cannella Angela,	5



culturali

Giannone Tiziana Zaira, Lo Giudice, Testuggine Carmela. I compiti sono: raccolta e valutazione delle offerte delle varie agenzie e di tutto il materiale pervenuto riguardante gite, viaggi d'istruzione, vacanze studio, spettacoli teatrali etc.; coordinamento dei consigli di interclasse e di classe per l'individuazione delle destinazioni delle gite e viaggi d'istruzione; rilevazione delle adesioni ai viaggi proposti; organizzazione delle gite e viaggi d'istruzione e vacanze studio: contatti telefonici con gli operatori economici, prenotazioni; predisposizione di un quadro riassuntivo delle destinazioni prescelte con indicazione dettagliata degli itinerari e del programma della giornata.

Referente Erasmus

Coordinatore: Prof.ssa Monforte Vania.
Supporto: Prof.ssa Ferro Laura. I compiti sono: potenziare le competenze sociali e civiche delle studentesse e degli studenti incentivando percorsi di educazione alla internazionalizzazione, anche in riferimento ai rapporti instaurati e da realizzare con Scuole e studenti stranieri; curare e diffondere iniziative (bandi, attività concordate con esterni, coordinare gruppi di progettazione...) circa i Progetti legati alla realizzazione di mobility Erasmus+; raccogliere e diffondere documentazione e buone pratiche di relazione con Scuole europee per la ideazione, progettazione, realizzazione di percorsi di Erasmus +; segnalare attività specifiche di formazione docente per la partecipazione e/o la ideazione, realizzazione ed attuazione di percorsi Erasmus +; progettare e curare le attività laboratoriali su tematiche inerenti i

2



	progetti Erasmus +; sensibilizzare i genitori e coinvolgerli nelle attività Erasmus +; curare la veicolazione delle informazioni alle famiglie circa i viaggi in entrata ed uscita per i Progetti Erasmus +; partecipare ad iniziative promosse dal MIUR/USR in merito all'Erasmus+; organizzare con la Ds eventi in presenza o a distanza circa la progettualità Erasmus +.	
Referente Formazione docenti e Piano di sicurezza	Docenti: Militello Giovanna, Petralia Viviana. I compiti sono: collaborare con il D.S. e il suo staff di diretti collaboratori per accogliere ed organizzare le proposte di formazione dei docenti per l'attuazione del PTOF; curare l'accoglienza dei nuovi docenti; organizzare e coordinare la procedura relativa all'anno di prova dei neo immessi; partecipare agli incontri di staff della Dirigenza Scolastica per la realizzazione di progetti di miglioramento, di percorsi formativi innovativi; monitora la formazione sulla sicurezza.	2
Docenti sostegno scuola secondaria di primo grado	I docenti di sostegno assumono la contitolarità delle sezioni in cui operano, partecipano alla programmazione educativa e didattica e alla valutazione. Impiegato in attività di: • Sostegno	31
Docente scuola secondaria di primo grado	Il docente della scuola secondaria di primo grado progetta e realizza percorsi di insegnamento-apprendimento finalizzati allo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali degli studenti, promuovendo inclusione, orientamento, crescita personale e cittadinanza attiva.	62



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Primo Collaboratore del DS Impiegato in attività di: • Organizzazione
--	---

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

dott.ssa Alessandra Cacioppo. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e s.m.i, il Direttore dei servizi generali e amministrativi (DSGA) coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

Assistenti Amministrativi

Le mansioni degli assistenti amministrativi sono quelle indicate nello specifico profilo professionale (Area B) riportato nella tabella A allegata al CCNL del 2007.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico paic8bkoop@istruzione.it

Protocollo [Protocollo e gestione documentale digitale, archiviazione e conservazione sostitutiva \(dematerializzazione\)](#)



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON L'UNIVERSITA' DI PALERMO PER TIROCINIO FORMATIVO ATTIVO (TFA)**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di tirocinio

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La nostra istituzione è inclusa nell'elenco delle scuole accreditate quali sedi per lo svolgimento delle attività di tirocinio per la scuola dell'infanzia e per la scuola primaria, ai sensi del D.M. n. 249/2010, integrato dal D.M. 8 novembre 2011 e dal D.M. n. 93/2012. Attualmente i docenti in possesso dei 5 anni di servizio a tempo indeterminato, previsti dalla normativa, sono:

- per la scuola primaria l'ins. Ragona, l'ins. Marino Francesca e l'ins. Taormina e l'ins. La Russa Jessica, che danno la loro disponibilità all'incarico.
- per la scuola dell'infanzia l'ns. Franzone e l'ins. Rausa anche loro disponibili all'incarico.



Denominazione della rete: ILLUSTRAMENTE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Illustramente è un'associazione che opera nel campo dell'educazione alla lettura e della diffusione della buona letteratura e dell'illustrazione per l'infanzia, configurandosi come punto di raccordo tra la ricerca educativa e le comunità scolastiche ed educanti. Dal 2012 promuove la cultura della lettura come buona pratica e strumento di crescita, ponendo al centro del proprio percorso i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza sanciti dalla Convenzione ONU. Il progetto proposto mira a rendere gli alunni protagonisti attivi del processo di apprendimento, valorizzando la lettura come competenza trasversale a tutte le discipline.

Denominazione della rete: Fondazione culturale GIOACCHINO ARNONE



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il protocollo d'intesa è finalizzato all'adesione a progetti ministeriali aventi ad oggetto la promozione, l'apprendimento, la pratica, la creazione, la conoscenza storico-critica e la fruizione consapevole di varie forme di espressione e manifestazione dei linguaggi artistici performativi, dalla musica alla danza, dal teatro al cinema, dalle arti grafico-pittoriche, plastiche e multimediali al design, dalla poesia ad altre elaborazioni di scrittura, con riferimenti anche, alla cultura tradizionale e identità siciliana. La finalità è porre in essere interventi formativi relativi ai linguaggi delle arti in generale con particolare attenzione a quello musicale, coreutico, teatrale, grafico- pittorico e multimediale. La Fondazione Culturale "Gioacchino Arnone" si impegna a mettere a disposizione il proprio patrimonio di competenze e di esperienze, di relazioni associative e scientifiche nazionali ed internazionali e a promuovere percorsi socio-educativi, culturali, creativi ed artistici per il raggiungimento dei fini del presente accordo. Nell'ambito di tale protocollo potranno essere organizzate iniziative, eventi, seminari, corsi, convegni, workshop e stage ed effettuate pubblicazioni per attività di informazione - formazione nelle scuole per gli studenti, i docenti e genitori. Le iniziative poste in essere qualora rientranti nell'ampliamento dell'offerta formativa potranno essere supportate anche attraverso il contributo delle famiglie degli alunni. L'accordo di collaborazione ha durata di anno 1 (uno) a partire dalla data di sottoscrizione.



Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON LA SOCIETÀ SPORTIVA A.P.D. VILLABATE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

E' una convenzione per elaborare un progetto di attività motoria ad indirizzo calcistico proposto dalla F.I.G.C., che vede il coinvolgimento delle classi III - IV e V della scuola primaria e di tutte le classi della SSIG.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON LA SOCIETÀ SPORTIVA A.S.D. PALMA TEAM VOLLEY**



Azioni realizzate/da realizzare

- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

E' una convenzione finalizzata alla realizzazione del progetto "PALLA-VOLIAMO INSIEME", inserito tra le iniziative di ampliamento dell'Offerta formativa, che propone di collaborare allo sviluppo della pratica sportiva nella Scuola Secondaria di Primo Grado attraverso il gioco della Pallavolo.

Denominazione della rete: CONVENZIONE CAMPETTI GIGLIO - ACCORDO DI RETE CON I.C.VILLABATE 1

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti del terzo settore



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Gli alunni della S.S. di I grado usufruiscono dei campetti Giglio come sede per lo svolgimento delle attività sportive. Considerata la presenza, all'interno dell'Istituto, anche dell'I.C. Villabate 1, viene avanzata la proposta di stipulare una convenzione tra i due Istituti, al fine di consentire anche agli alunni dell'I.C. Villabate 1 l'utilizzo dei suddetti campetti per l'attività motoria.

Denominazione della rete: "ACCORDIAMOCI IN RETE" PROPOSTA ORCHESTRA RETE DI AMBITO PER L'INDIRIZZO MUSICALE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Approfondimento:

E' un accordo che prevede l'adesione a una rete di scuole a indirizzo musicale appartenenti all'Ambito 21, di cui l'I.C.S. Guastella-Landolina è scuola-polo. L'idea condivisa dalla rete è quella di costituire un'unica orchestra e di organizzare, eventualmente, un saggio finale comune da tenersi in un teatro.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Sicurezza e prevenzione infortuni

Aggiornamento e formazione delle competenze del personale in materia di Primo soccorso e prevenzione degli incendi.

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione Scuola attiva kids e attiva junior

Mira a promuovere l'attività motoria, il benessere e la cultura sportiva nella scuola, introducendo la figura del Tutor Sportivo Scolastico (laureato in Scienze Motorie) per affiancare gli insegnanti e offrire ai bambini esperienze ludiche e propedeutiche a vari sport, migliorando abilità motorie, relazionali e stili di vita sani, con un'attenzione particolare all'inclusione di tutti gli studenti.

Tematica dell'attività di formazione	Promozione delle pratiche sportive
--------------------------------------	------------------------------------



Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Webinar
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dal Ministero dell'Istruzione

Titolo attività di formazione: CORSO DI AGGIORNAMENTO PER I LAVORATORI (ai sensi dell'art. 37 D.Lgs 81/08 e s.m.i.)

Il corso di aggiornamento per lavoratori ai sensi dell'Art. 37 D.Lgs 81/08 è obbligatorio ogni 5 anni per mantenere aggiornate le conoscenze su rischi, prevenzione e protezione nei luoghi di lavoro, garantendo la conformità normativa e minimizzando infortuni.

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• In presenza e Webinar
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE D.M. 66/2023

Con i finanziamenti del PNRR, che istituisce un sistema di formazione continua sulla transizione digitale finalizzato all'integrazione della Didattica Digitale Integrata (DDI) e allo sviluppo delle



competenze digitali in coerenza con i quadri europei di riferimento, la scuola ha attivato specifici laboratori di formazione rivolti al personale docente: Progetto: Verso i nuovi orizzonti della transizione digitale: n.5 laboratori sul campo, della durata di 15 ore ciascuno. Progetto: I docenti e la transizione digitale alla Palumbo: n. 4 laboratori di formazione sul campo di 20 ore e n.4 percorsi di formazione sulla transizione digitale di 19 ore.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE a cura di Helpicare by Didacare s.r.l. sull'uso delle tecnologie assistive digitali

Attraverso l'aggiornamento professionale dei docenti, si intende potenziare le competenze nell'utilizzo di strumenti e soluzioni tecnologiche in grado di facilitare l'apprendimento, favorire l'autonomia e ridurre le barriere alla partecipazione scolastica. La formazione mira inoltre a supportare l'adozione di metodologie didattiche innovative e personalizzate, in coerenza con i principi dell'inclusione, dell'accessibilità e del successo formativo di ciascuno. In particolare la formazione prevede: 24 ore in presenza (incontri di 4 ore cadauno) +12 ore a distanza; 14 ore formazione on line (classe 2C plesso Rodari) per il corretto utilizzo dei dispositivi richiesti al CTS; 12 ore formazione on line (classe 2E plesso Rodari) per il corretto utilizzo dei dispositivi richiesti al CTS; 12 ore formazione on line sezioni di scuola dell'infanzia per il corretto utilizzo dei dispositivi richiesti al CTS; 14 ore formazione on line per il corretto utilizzo delle attrezzature e degli arredi inseriti nell'aula multisensoriale del Palagonia e del Rodari;



Tematica dell'attività di
formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: GIORNATE DEL CINEMA PER LA SCUOLA 2025

La scuola partecipa all' evento nazionale chiave a Palermo (24-26 settembre 2025) per docenti e dirigenti scolastici, focalizzato sull'educazione audiovisiva, con laboratori, masterclass, anteprime di film e premi, nell'ambito del Piano Nazionale "Cinema e Immagini per la Scuola" (CIPS) dei Ministeri della Cultura e dell'Istruzione, per valorizzare il cinema come strumento didattico.

Tematica dell'attività di
formazione

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Social networking
- Attività in presenza



Formazione di Scuola/Rete

Ministero dell'Istruzione e del Meriti

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ministero dell'Istruzione e del Meriti

Titolo attività di formazione: CORSO SULL'INCLUSIONE "SCUOLA INCLUSIVA IN AZIONE" - SU PIATTAFORMA SOFIA

L'obiettivo del corso è quello di potenziare le competenze professionali dei docenti sui temi dell'inclusione scolastica, della gestione della classe eterogenea e della promozione del benessere, attraverso l'adozione di strategie e metodologie di didattica inclusiva finalizzate al successo formativo di tutti gli alunni.

Tematica dell'attività di
formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Insegnanti di sostegno

Modalità di lavoro

• Webinar

Formazione di Scuola/Rete

Ministero dell'Istruzione e del Meriti

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ministero dell'Istruzione e del Meriti



Titolo attività di formazione: PIANO DI FORMAZIONE REGIONALE ERASMUS+/ETWINNING

L'obiettivo è diffondere la conoscenza delle opportunità offerte dai programmi Erasmus+ ed eTwinning, favorendo una partecipazione consapevole e attiva della comunità scolastica. Attraverso specifici percorsi formativi, si intende sostenere il personale scolastico nello sviluppo dell'innovazione didattica e delle competenze digitali, promuovendo al contempo la cooperazione internazionale e rafforzando l'apertura europea della scuola.

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE RELATIVA AL PROGETTO "EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ E ALLA SESSUALITÀ"

Incontri in presenza per fornire ai docenti strumenti teorici e metodologici per affrontare in modo consapevole, educativo e inclusivo i temi dell'affettività e della sessualità, sostenendo lo sviluppo equilibrato degli alunni, il rispetto di sé e degli altri, la valorizzazione delle relazioni e la promozione del benessere emotivo e relazionale, in coerenza con l'età evolutiva e il contesto scolastico.



Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti classi terze SSIG
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: "INTERNAUTI INTERISTITUZIONALI: PER UN CORRETTO, CONSAPEVOLE E INTELLIGENTE UTILIZZO DI SMART-PHONE E DEVICE

La Scuola Secondaria di I Grado ha aderito già dallo scorso anno al progetto promosso dall'ASP di Palermo, finalizzato a sensibilizzare gli studenti a un uso consapevole e responsabile dei cellulari e dei dispositivi digitali. Il progetto prevede anche incontri di formazione rivolti ai docenti, da svolgersi in presenza, attraverso la metodologia del cooperative learning, al fine di favorire la condivisione di strategie educative e buone pratiche didattiche.

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • cooperative learning
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: CORSO DI AGGIORNAMENTO BLSD PER L'UTILIZZO DEL DEFIBRILLATORE

Nel corrente anno scolastico sarà prevista nuovo corso di aggiornamento per l'utilizzo del defibrillatore. Corso per aggiornare le figure sensibili muniti di precedente formazione.

Tematica dell'attività di formazione

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE IN SITUAZIONE PER LA SOMMINISTRAZIONE FARMACI SALVAVITA

Formazione organizzata dall'ASP, su richiesta della scuola, per la somministrazione dei farmaci



salvavita, rivolta prioritariamente ai docenti della classe dove è inserito l'alunno/a e agli addetti a primo soccorso.

Tematica dell'attività di
formazione

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione DM 66/2023

Tematica dell'attività di formazione

Supporto nei processi di innovazione

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE D.M. 66/2023

Tematica dell'attività di formazione

Supporto nei processi di innovazione

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola